CALCIO: GLI AZZURRI DOMANI CONTRO BECKENBAUER E MULLER (PAG. 10)

Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' variabile TORINO +12 ALLE ORE 13

Anno 106 - Numero 254 Martedì 12 Novembre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con III linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

131 mirafiori
una macchina così
sono soldi spesi bene
FIAT

131 mirafiori
una macchina così
sono soldi spesi bene
FIAT

DOVE SPARISCE IL GAS-AUTO?

I distributori accusano

Assemblea contro gli imboscamenti

Il consumo di gas propano liquido per uso domestico e di città diminuisce in seguito allo sviluppo della rete di metano. Il prodotto utilizzato dalle industrie si ferma dal 1968 a centomila tonnellate annue (una cifra trascurabile, circa il 5 per cento della domanda generale). Si prevede che quest'anno la produzione globale sarà di poco inferiore a quella del 1973 (fu di 2 milioni 265 mila tonnellate, con un'eccedenza rispetto alle richieste di mercato di oltre 400 mila tonnellate).

Ci sarebbero tutte le premesse per avere in commercio una quantità di gas più che sufficiente a rifornire i 500 mila automobilisti italiani che, per risparmiare 102 lire il litro, hanno voltato le spalle alla benzina, sempre più costosa. Invece, questo tipo di carburante è sparito. Il settore della distribuzione è quasi paralizzato dal blocco delle forniture, situate dalle raffinerie. Dove è andato a finire questo gas?

E' un interrogativo che stampano si sono posti più volte rappresentanti sindacali (Ugica, Faib, Figisc), operatori e dirigenti delle aziende interessate al gas per autotrazione, riuniti a Bologna in un albergo di via Stalingrado, nella zona della Fiera. L'assemblea è stata promossa dall'Associazione nazionale Di.Stra.Gas. In un clima preoccupato per la « continua disattenzione delle autorità alle richieste della categoria », come ha sottolineato il presidente della Di.Stra.Gas, Pierfranco Buzzoni, sono stati esaminati problemi che « appaiono ormai di sopravvivenza per l'attività del settore ».

SERVIZIO DEL NOSTRO INVIATO ROBERTO BELLATO A PAGINA 3

Negozi contro il caro-vita

RIBASSATI I PREZZI IN PIEMONTE

Dove

Nel quadro di iniziative contro il caro-vita l'associazione delle cooperative del Piemonte ha ribassato i prezzi di una cinquantina di prodotti in undici supermercati della regione.

Questi i punti di vendita in cui sono praticati i prezzi « concordati ». TORINO: piazza Respighi 8; via Rovada 4; corso Vercelli 85; corso Gabetti 1. INTRA: via Pernasi 2. OMEGNA: lungo lago Buozzi. ALESSANDRIA: via De Gasperi 24/26. TRECATE: corso Roma 2. GRAVELLONA TOCE: via Liberazione 16. TORTONA: via Ugone Visconti 8.

(Il servizio a pagina 5)

La merce costa così

Zucchero semolato estucol kg 1	L.	370
Caffè Splendid sest. gr 250	»	750
Caffè Coop Kenas macin. buste gr 200	»	595
Biscotti Pavesini gr 70	»	165
Biscotti Eurocoop « Doramì » gr 175	»	160
Biscotti Talmone « Tuttalore » gr 210	»	195
Biscotti Talmone « Mattutini » gr 150	»	195
Detersivo fustino Dixan	»	3580
Detersivo fustino Super-Lauril	»	3340
Detersivo fustino Danke-Coop kg 3	»	3160
Detersivo per piatti « Svelto » gr 280	»	265
Detersivo per bucato a mano « Bucaneve » gr 500	»	655
Detersivo per lavatrice « Bucaneve » gr 500	»	310
Candeggina Ace lt 1	»	170
Pomidoro pelati « Silvia » 1/2	»	140
Pomidoro pelati « Russo » 1/1	»	280
Pastelli medi « Caprie » 1/2	»	60
Carne Simmenthal 1/3 - gr 220	»	350
Vino Merlot lt 2	»	470
Vino Cabernet lt 2	»	470
Birra « Patrizier » cluster 3 bott. lt 0,33 cad.	»	395
Farina bianca « 0 » Coop kg 1	»	185
Riso originario « Italia » - confez. kg 5	»	1350
Acqua minerale Fiuggi lt 1	»	295
Spumante « Gran Moscato » Porta - bott. lt 0,720	»	295
Pesche sciroppate « Debora » gr 850	»	390
Albicocche sciroppate Vaccaro gr 410	»	220
Pasta semola Santipasta - pacchi kg 1	»	380
Panettone « Happy » gr 900	»	950
Pandoro Menegozzo gr 750	»	1180
Olio semi di mais Topazio lt 1	»	830
Olio semi di sole Lara lt 1	»	830
Olio di oliva Carapelli lt 1	»	1820
Olio di oliva Dante lt 1	»	1880
Olio di sansa e oliva « Olden » lt 1	»	1440
Tagliatelle fresche all'uovo Roviva gr 500	»	240
Patate - confez. kg 25	il kg	100
Cipolle bionde - confez. kg 12	il kg	130
Formaggio sbrinz	il kg	2300
Margarina Gradina pan. gr 200	»	210
Formaggio grana padano	il kg	2280
Gorgonzola prima qualità	il kg	1660
Uova - pezzat. 55/60 - confez. x 6	»	280
Whisky Ballantine's bott. lt 0,75	»	2980
Brandy Fundador bott. lt 0,75	»	2440
Chine Martini bott. lt 0,75	»	1780
Grappa Sanley bott. lt 0,75	»	1270
Saponetta Ely - Coop - bagno	»	120

SCIOPERO

DOMANI CHIUSI CINE TEATRI

Sciopero anche alla Rai-Tv

CONTINGENZA

+15 PUNTI

COSA DICONO A TORINO

Servizio a pag. 4

MORTO GUIDO PIOVENE

Lo scrittore si trovava a Londra

Biografia a pag. 3

NOTIZIE OGGI

■ Ventisettesimo SEQUESTRO in Calabria. E' stato rapito a Melissa (Catanzaro) un ragazzo di 19 anni. Chiesto un riscatto di 70 milioni.

■ Continuano le manifestazioni di protesta a TEL AVIV per il vertiginoso aumento dei prezzi e la dura politica di austerità economica, decisa dal governo per combattere l'inflazione. Dimostranti hanno assalito i negozi. Trentacinque persone arrestate.

■ Ancora nessuna pista per gli inquirenti che indagano sull'uccisione del giudice di BERLINO.

■ Chiuderà per 15 giorni, dal 19 dicembre al 3 gennaio, la fabbrica di pneumatici tedesca CONTINENTAL. Rimarranno a casa 19 mila lavoratori.

■ A QUITO rimane un aperto contrasto sul problema di Cuba fra gli Stati americani. La conferenza è praticamente fallita per l'astensione dal voto di sei dei partecipanti.

1 COME SARANNO LE ELEMENTARI

Da oggi a scuola papà e mamma

Nelle elementari

Oggi i genitori italiani tornano a scuola. Pubblicati 60 giorni fa sulla « Gazzetta ufficiale », entrano in vigore i decreti delegati che prevedono una rivoluzione (o per lo meno un radicale cambiamento) negli organi direttivi delle elementari, medie inferiori e superiori.

Le figure tradizionali dei presidi, come arbitri assoluti dell'educazione scompaiono, sostituite da consigli a giunte direttive formati da insegnanti, studenti (oltre i 16 anni), personale non insegnante e genitori.

I nuovi organismi saranno eletti dopo le vacanze di Natale. Vediamo come funzioneranno quelli delle elementari.

Consiglio di interclasse

Sarà composto dal direttore didattico (che lo presiederà), dagli insegnanti di ruolo e non di ruolo, da un rappresentante dei genitori per ciascuna classe. Durerà in carica un anno. Non avrà competenze e poteri specifici, ma sarà un'assemblea nella quale far confluire pareri, proposte, consigli. Dovrà tenere i rapporti fra la « base » di genitori e studenti e gli organi direttivi della scuola.

Consiglio di circolo

Lo presiederà un genitore, eletto da tutti i membri del Consiglio: direttore didattico, altri 7 genitori, otto insegnanti e due rappresentanti del personale non docente. Nelle scuole con meno di 500 alunni, i genitori saranno 6, 6 anche i professori, e uno solo il rappresentante del personale non docente. Durerà in carica tre anni, e delibererà su bilanci, regolamenti, attrezzature, attività parascolastica.

Giunta di circolo

Sarà l'organo esecutivo, incaricato della gestione della scuola. Lo presiederà il direttore didattico e sarà composto da un segretario, due genitori, un insegnante e un rappresentante del personale non docente. Durerà in carica un anno.

Ad aria

Il Salone dell'Auto si è chiuso domenica sera a Torino con vivo successo di pubblico. Pochi, nonostante la crisi, hanno saputo resistere al richiamo delle belle su-quattro-ruote.

Non mancavano le novità: l'auto Sorgato ad aria compressa, per esempio, il cui motore si muove sotto la spinta di 100 mila litri appunto di aria purissima, compressa a 200 atmosfere.

Sfuggiremo così alla sete energetica? Tutto lo lascerebbe sperare, se in città non fosse più facile trovare benzina che aria purissima.

u. a.

Moro presenta il suo programma mentre affiorano nuovi dubbi

Roma, 12 novembre.

Moro è tornato ieri sera da Bruxelles (dove ha partecipato alla riunione dei ministri degli Esteri europei) ed appena arrivato a Roma si è reso conto che è stata sufficiente una assenza di meno di 24 ore perché i suoi avversari passassero nuovamente all'attacco.

Il maggiore rischio tra i pericoli di Moro è in questo momento il socialdemocratico Tanassi, che imperturbabile continua a manovrare per arrivare alle elezioni anticipate.

Tanassi (che ieri è stato denunciato da un avvocato di Bologna perché non informò il presidente della Repubblica Saragat su ciò che sapeva del « golpe » di Borghese) ha sparato il suo tiro dritto contro Moro: o si fa un governo di centro-sinistra a quattro (dc, psi, psdi, pri) o le elezioni anticipate, ogni altra scelta sarebbe un *« governo aperto ai comunisti »*.

In realtà, l'alternativa offerta da Tanassi non esiste. Anche dietro la minaccia di elezioni a quattro ci sono le elezioni anticipate, visto che i socialdemocratici hanno provocato la crisi per non restare al governo con i socialisti.

Moro, che oggi presenta il suo programma ai quattro partiti, ha dunque già la risposta dei socialdemocratici. Quella dei socialisti e dei repubblicani dovrebbe essere favorevole. Rimane ancora qualche dubbio sull'atteggiamento del suo partito, la democrazia cristiana. E sono i dubbi più gravi, che potrebbero far fallire il tentativo di formare un monocolore portato avanti dal presidente del Consiglio designato.

Con un governo senza l'appoggio del psdi, la dc ha paura di sembrare ai suoi elettori troppo spostata a sinistra. E' una tesi sostenuta da Andreotti e da molti dorotei (corrente di Rumor e Piccoli).

Per capire come la pensano gli elettori, molti democristiani vorrebbero ritardare la risposta da dare a Moro (sì o no al monocolore) fino alla prossima settimana. Nel frattempo si terranno le elezioni amministrative parziali nel Trentino-Alto Adige (la regione di Piccoli) e in alcune città del Meridione. I risultati di queste microelezioni (meno di un milione e mezzo di elettori) saranno considerati come dati determinanti e potrebbero decidere il destino del tentativo di Moro. Se il presidente del Consiglio designato dovesse fallire significherebbe la vittoria del « partito della crisi » e non resterebbero che le elezioni anticipate.

Alberto Rapisarda

Fuga di documenti segreti

Spia nel Sid pro Miceli identificata

Roma, 12 novembre.

Al Sid c'è ancora chi aiuta Miceli, l'ex capo del servizio segreto, e lo aiuta facendo uscire documenti «riservati» che avrebbero potuto assecondare Miceli nel suo sforzo per sottrarsi al giudice Tamburino, che ne ha messo in rilievo le gravissime responsabilità nel «golpe» organizzato dai neofascisti della «Rosa dei venti».

A questa conclusione sono giunti i magistrati, nel corso dell'inchiesta che li ha visti impegnati in questi giorni per scoprire da dove aveva origine la fuga di notizie tendenti a screditare le indagini sulla «Rosa dei venti», a provocarne l'arresto o l'insabbiamento.

Gli inquirenti hanno identificato la spia che ha reso possibile questa manovra, e nei prossimi giorni prenderanno i provvedimenti opportuni, accusandola di aver fatto giungere nelle mani di persone non autorizzate documenti coperti da segreto istruttorio, dopo averli sottratti all'ufficio capo del Servizio informazioni difesa ammiraglio Mario Casardi.

La «fuga» più sbalorditiva è avvenuta qualche giorno fa, giovedì scorso, quando il senatore missino Mario Tedeschi, direttore del settimanale neofascista «Il borghese», in un'interrogazione al Parlamento ha riportato il testo del verbale con il quale l'ammiraglio Casardi si rifiutava di lasciar perquisire l'ufficio del maggiore Venturi dal giudice Tamburino.

Il maggiore Venturi è il segretario del Raggruppamento centri Roma del controspionaggio: «*La mia opposizione* — spiega l'ammiraglio Casardi nel verbale in data 10 ottobre — *fu riferita all'eventuale accesso del magistrato nei luoghi da perquisire. Viceversa non si è ancora difficoltà a far eseguire un controllo di tale iniziativa da parte di un ufficiale superiore dei carabinieri alle mie dipendenze*».

Il senatore missino si è valso di questa «fuga» per affermare (ed è stato seccamente smentito dal ministero della Difesa) che il giudice di Padova aveva avuto accesso a documenti segretissimi concernenti la sicurezza nazionale.

A questo punto i magistrati hanno cercato di scoprire come quel verbale era andato a finire nelle mani del senatore neofascista; del testo erano a conoscenza solo i magistrati e l'ammiraglio Casardi.

Il generale Vito Miceli, ex capo del Sid

L'ammiraglio Casardi, a quanto sembra, è risultato completamente estraneo alla «fuga», mentre i magistrati sono convinti di avere identificato il responsabile che ha fatto uscire una copia del verbale dalla sede del Servizio informazioni difesa. Non ci si deve stupire d'altronde che il generale Miceli abbia ancora appoggi all'interno dell'organismo che ha comandato fino il luglio scorso.

Non si deve infatti dimenticare che nelle «motivazioni» d'arresto, lo si accusa (sulla base delle dichiarazioni del generale Maletti) di aver creato dentro il Sid un centro di potere estraneo ai normali e legali rapporti gerarchici.

Gli uomini di questo «centro di potere deviante» sono probabilmente tutti o in parte ancora inseriti negli organici del servizio segreto, e non sono ancora stati individuati. Il fatto che a quanto sembra uno di loro sia stato scoperto, grazie a questa «fuga» di notizia avventata, è da considerarsi un ulteriore passo in avanti dell'inchiesta.

Marco Tosatti

Indulgenza per la sarta

Imprigionò maresciallo ma è assolta

CORRISPONDENTE

Alessandria, 12 novembre.

(c.c.) Una sarta di Molare, la quarantatreenne Elisabetta Romeo ved. Sciarò, per aver messo sottochiave una cliente, che non voleva pagarla ed il maresciallo dei C.C. intervenuto per sedare la lite fra le due donne, è comparsa in tribunale per rispondere di duplice sequestro di persona. La donna è stata assolta per insufficienza di prove.

Angela Vacca in Peruzzo, 53 anni, anch'essa residente a Molare, s'era presentata il 24 marzo '71 in caserma chiedendo l'intervento dei militi per dirimere una sua vertenza con la sarta. Con il comandante, m.llo Toppetta, era tornata a casa della Romeo, che le aveva poco prima consegnato due vestiti modificati. Gli abiti però erano stretti e la cliente, anziché versare il prezzo pattuito, undicimila lire, aveva chiesto il risarcimento dei danni. Mentre il sottufficiale cercava di riportare la calma fra le due, costoro cominciarono a scambiarsi ingiurie e ceffoni.

Ad un tratto la Vacca, che prima non voleva saperne di ritirare i vestiti, li strappò di mano alla Romeo, indossò una giacchetta e infilò il resto nella borsa. La sarta allora chiese a chiare le porta di casa, impugnò le forbici e si lanciò sulla Vacca cercando di tagliare le giacca. Bloccata dal sottufficiale, corse ad armarsi d'un treppano da legno, tentando poi di ferire al ventre la cliente. Ma ancora una volta l'intervento del maresciallo evitò il peggio.

Soltanto dopo molte intimazioni la sarta si decise ad aprire l'uscio: le due donne furono accompagnate in caserma. Il fatto finì in un rapporto e la magistratura, ravvisando nel comportamento della Romeo gli estremi di sequestro di persona, ha svolto nei suoi confronti un'istruttoria e l'ha rinviata a giudizio.

Stamane il p. m. aveva chiesto per la Romeo una condanna a otto mesi di reclusione. La donna si è difesa asserendo di essere agito in un momento di forte agitazione e di ira e di essersi in seguito pentita del suo gesto.

Il giudice evidentemente non ha ravvisato il dolo nel comportamento di Elisabetta Romeo.

I due abiti che hanno originato la rissa tra la sarta e la cliente sono rimasti ad Angela Vacca che, a tre anni di distanza dall'episodio, non ha ancora provveduto a saldare la fattura a Elisabetta Romeo.

OVADA — Le scuole elementari e media di Molare, chiuse lunedì ed oggi per la disinfezione ordinata dall'ufficiale sanitario, dott. Leva, per un caso d'epatite virale, saranno riaperte domani.

SANREMO: processo del cemento

Il p.g. cita nuovo teste dello scandalo edilizio

Gli imputati continuano a ripetere che i presentatori dei progetti non presenziavano alle sedute della commissione

Sanremo, 12 novembre.

«*Non ho mai visto* — ha dichiarato stamane con una punta di sarcasmo il pubblico ministero, dottor Poggi, durante la quinta udienza del "processone del cemento" — *dei testimoni così ben concimati*». L'allusione per i difensori dei 9 professionisti sanremesi, accusati di aver approfittato del fatto di essere nella commissione edilizia per costruire illegalmente, è stata chiarissima. Tutti i testimoni che in qualche modo hanno avuto a che fare, o come impiegati del comune o come tecnici, con la commissione edilizia incriminata, quando rispondono alle domande dei giudici ripetono una lezione studiata a memoria. Le stesse parole, gli stessi aggettivi, gli stessi verbi. Nessuno, poi, ricorda con precisione niente. Ricordano solo che gli ingegneri membri della commissione abbandonavano l'aula quando venivano discussi i loro progetti.

Questa versione dei fatti è stata ripetuta da tutti i testi di stamane: il geometra Maurizio Giordano, capo dell'ufficio comunale per l'edilizia privata, il geometra Erminio Sastegni, impiegato dell'ufficio tecnico del municipio, il funzionario comunale Antonio Bottini, segretario della sedute della commissione edilizia.

Il pubblico, sempre numeroso in sala, ed il pubblico ministero più volte nell'ascoltare sempre la stessa filastrocca dei testi piena di lacune hanno dato segni di insofferenza. «*Non è escluso* — è stato anche pronunciato ad alta voce — *che alla fine Sanremo oltre ad essere stata rovinata dalle colate del cemento darà anche la medaglia d'oro ai suoi killers*».

Alle 11,30 una impennata del pubblico ministero ha riscaldato un po' l'ambiente. «*Chiedo* — ha dichiarato il dott. Poggi — *che venga ammesso al processo un nuovo teste, il geometra Gigino Bensa, di Sanremo*». E' l'uomo che ieri il costruttore edile Antonio Molandri, nel corso della sua deposizione, ha indicato come uno dei due personaggi che lo avrebbero invitato a parlare con Ugo Cerracchio e a proporgli un compenso di 7 milioni di lire a patto che la smettesse di andare in giro per la città a denunciare al quattro venti scandali edilizi. La richiesta è stata accettata e il geometra Bensa comparirà molto presto in tribunale. Forse proprio nel Bensa, un uomo molto conosciuto a Sanremo, può trovarsi una delle chiavi che ancora mancano per fare completa luce su questo ingarbugliatissimo «caso di malcostume».

r. b.

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club, delle mostre e delle manifestazioni.

La salute a tavola — Stasera ore 21,15, al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, dibattito per la presentazione del volume «Enciclopedia degli alimenti», di Ulrico di Aichelburg, edito dalla Utet. Con l'autore, interverranno il prof. Giorgio Cavallo, docente di microbiologia all'Università di Torino, Vincenzo Buonassisi, esperto di gastronomia, Simonetta Conti, redattrice di «Saper spendere» su «La Stampa» e Piero Ottaviani della «Gazzetta del Popolo». Moderatore Ernesto Caballo.

Amici del Regio — L'esordio dell'attività stagionale coincide quest'anno con l'abbinamento fra gli «Amici del Regio», e la Famija Turinèisa, che offre ospitalità all'associazione, presieduta dal maestro Maurizio Vico. Il primo incontro si svolgerà stasera alle ore 21, nella sede di via Po 43, dove sarà presentata l'imminente stagione lirica del Regio.

Libri per l'infanzia alla Galleria d'Arte Moderna — Oggi alle 18 alla Galleria d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30, Rosellina Archinto Marconi presenta la collana «Non sappiamo leggere». La manifestazione fa parte della rassegna sul libro per l'infanzia promossa dall'Assessorato ai problemi della gioventù. Domani alla stessa ora parlerà Bruno Munari.

Cine-Clan: v. Bogino 15, questa sera alle 21,30, verranno proiettati i seguenti film: «Un uomo fuori serie»; «Da sotto il monte» di M. Croce; «Cose da pazzi» e «Combattenti della strada» di G. Morati.

Accademia delle Scienze — Oggi alle 17, nella sede di via Accademia delle Scienze 6, inaugurazione dell'anno accademico. Dopo la relazione del presidente sarà conferito il Premio Vallauri 1974 al prof. Carlo Cattaneo. Seguirà un discorso di Cosso sul tema: «Individuo e società nella lotta contro il crimine».

Corso Superiore di Cultura Grafica — Questa sera alle 21, v. del Carmine 14, Enrico parlerà sul tema: «Comandi elettronici applicati alla fotografia di riproduzione».

Il circo Darix Togni comunica che per sopravvenuti contrattempi non darà spettacoli a Cuneo.

Novi Ligure — Nel teatro del circolo Ilsaider in corso Five inizia stasera la stagione teatrale 1974-75 organizzata dal circolo e dall'amministrazione comunale. Viene presentata «Pellegrin che vai a Roma» di Svampa e Straniero, per la regia di Franco Tolusso. Interpreti principali Ria De Simoni, Svampa e Patruno.

La "Rumpe e Streppa,, di Finale verso la smobilitazione

Senza divise, niente musica

Finale Ligure, 12 novembre.

La «Rumpe e Streppa», banda folkloristica di Finale Ligure, rischia nuovamente di sciogliersi. Il caratteristico complesso, composto da sessanta musicanti ed una ventina di graziose «majorettes», è in grosse difficoltà finanziarie, ed attraversa un'altra crisi, forse la decisiva, dopo quelle del '67 e del '72.

E' una situazione malinconica, tanto più che la banda è reduce da una densa di esibizioni e di successi. In Piemonte, la «Rumpe e Streppa» ha mietuto allori ad Ivrea e a Santhià, durante il carnevale, e a Borgomanero, in occasione della Sagra dell'Uva. In Liguria, ha sfilato in quasi tutte le località della costa e dell'entroterra, ove si svolgevano manifestazioni e festeggiamenti. L'impegno più rilevante lo ha avuto a Pietra Ligure, per l'arrivo della tappa del Giro d'Italia.

«*Ma le nostre entrate* — dice Gian Nicolò Bertone, il pilastro del comitato organizzativo — *servono appena a rimborsare le spese di trasferta ai nostri musicanti, per la manutenzione delle divise e degli strumenti, e per il pagamento dei diritti d'autore*».

I momenti difficili che la banda ha attraversato in passato (è nata nel lontano 1927, con il nome di «Trun de Dü», tuono di Dio) hanno raffreddato gli entusiasmi dei finalesi; inoltre si è fatto sempre più difficile reperire musicanti a Finale Ligure, mentre le spese sono in sensibile aumento.

Eppure, quando la «Rumpe e Streppa» sfila per le vie della sua cittadina suscita commozione negli anziani «linaria» ed affascina giovani e stranieri, che la seguono incantati, ritmando il tempo della musica. Ma le autorità, meno sensibili, intervengono solo dopo pressanti insistenze e non si rendono conto della pubblicità che la banda, unico segno di originalità di Finale Ligure, rende al centro rivierasco.

«*Per sopravvivere* — spiega Bertone — *avremmo bisogno delle divise estive: i componenti del complesso, infatti, non se la sentono più di indossare in pieno estate le pesantissime uniformi invernali, la uniche in nostra dotazione. Ma costano due milioni. Dove li troviamo?*».

E' stato lanciato un appello agli enti locali (fra l'altro, il sindaco Migliorini è presidente onorario della «Rumpe e Streppa»), alle associazioni commerciantì ed albergatori. «*Ora attendiamo la risposta* — conclude Bertone — *e se sarà negativa, chiuderemo l'attività dopo il prossimo carnevale. La nostra funzione, infatti, è eminentemente estiva: il banda giolivo, che dà allegria; ma i musicanti ci hanno già avvertito: senza le nuove divise, rimarremo a stiarare*».

Stefano Delfino

È avvenuto nei pressi di Biella

Tabaccaia coraggiosa respinge i rapinatori

CORRISPONDENTE

Biella, 12 novembre.

(p. m.) Una rapina è stata sventata dalla reazione della vittima designata, Rosanna Prevosto, 45 anni. La donna gestisce una tabaccheria a Borriana, piccolo comune a 8 km circa dalla città nella zona di pianura.

E' accaduto ieri sera. Due giovani, con il volto velato da calze femminili, mentre un complice li attendeva su una «Giulia», sono entrati nel negozio pistola in pugno. La Prevosto, che era nella retrobottega, visti i due malviventi armati è scesa nel cortile ed ha invocato aiuto a gran voce. Dopo un attimo d'esitazione, i banditi sono risaliti sull'auto e si sono dileguati. Il bottino sarebbe stato molto misero: poco più di 10 mila lire. I carabinieri, appena avvisati hanno istituito posti di blocco evitati però dai fuggiaschi.

Viareggio: da due anni non pagava

Tagliati i telefoni al Comune

Dovrebbe versare alla Sip un totale di 40 milioni

Viareggio, 12 novembre.

(l. g.) *La Sip ha tagliato i fili di dieci telefoni del Municipio di Viareggio. Non sono stati saldati infatti bollette addirittura del 1972, per un totale di 40 milioni di lire. Per ora i fili tagliati sono dei telefoni diretti del vicesindaco, degli assessori e di qualche funzionario. Rimangono in funzione quello diretto del sindaco e quelli che passano attraverso il centralino.*

Il "taglio" delle linee telefoniche per la Sip è un ultimatum: o vengono pagate le vecchie bollette o poco alla volta il palazzo municipale rimarrà isolato come isolate rimarranno le scuole, gli impianti sportivi, le officine, l'autoparco, l'ufficio d'igiene, eccetera.

Il provvedimento ha avuto una pronta risonanza in una riunione della giunta al termine della quale non è stato però emesso alcun comunicato. Il comune ha un deficit di 4 miliardi e con le entrate ordinarie a malapena si pagano gli stipendi agli impiegati.

CHE TEMPO FARÀ

Pioggia e freddo

Sulle regioni centro settentrionali e sulla Sardegna inizialmente poco nuvoloso; nel corso della giornata si avrà un graduale aumento della nuvolosità con piogge sparse ad iniziare dal settore Nord occidentale. Occasionali manifestazioni temporalesche potranno aversi dal pomeriggio sul Piemonte e sulla Liguria. Nevicate sui rilievi alpini al disopra dei 1500 metri. Foschie e nebbie in banchi nelle valli e lungo il litorale adriatico, in probabile dissolvimento durante le ore notturne.

Temperatura quasi stazionaria: da questa sera tendenza a diminuzione a cominciare dalle regioni nord occidentali.

TEMPERATURE A TORINO

massima	+8,8
minima	+5,7
media	+6

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 6: pressione a livello del mare 1021 mb; temp. +5; umidità 88%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +10,3; minima —0,2; media +4,4. Precipitazioni nevose, brevi precipitazioni, visibilità discreta.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Massaroni
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Aiello
Direttore amministrativo Carlo Massaroni

© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

In Piemonte

○ BIELLA - Tessili occupano fabbrica

La Pettinatura e Filatura del Castello a Cerreto, nei pressi della statale Biella-Laghi, è stata occupata dai 90 dipendenti, che hanno indetto un'assemblea permanente «per richiamare l'attenzione sulla loro preoccupante situazione». Da quasi 2 mesi gli operai della azienda, inattiva a causa della crisi, sono sospesi «a zero ore» e pare non vi siano prospettive favorevoli per l'immediato futuro. L'assemblea permanente ha anche carattere di protesta contro la mancata risposta, da parte dei titolari, ad alcuni quesiti posti dai lavoratori a proposito delle possibilità di ripresa della produzione. Della questione si stanno ora interessando i tre sindacati.

○ RACCONIGI - Incendio devasta cascinale

Un violento incendio ha semidistrutto una cascina situata lungo la provinciale per Saluzzo. I danni, secondo un primo bilancio, superano i 60 milioni di lire. Le fiamme, provocate pare da un corto circuito, hanno devastato il fienile e parte dell'abitazione di proprietà dell'agricoltore Francesco Carena, di 44 anni, via Monasterolo 22. L'incendio si è propagato all'intero stabile, facendo crollare la volta della stalla, che ha travolto una decina di capi di bestiame, rimasti carbonizzati. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Savigliano, Racconigi e Saluzzo, che hanno dovuto lottare per sei ore contro le fiamme.

○ SAVIGLIANO - Supera nella nebbia: grave

Un operaio di Sommariva Bosco è in gravi condizioni all'ospedale di Savigliano per un incidente stradale, dovuto a sua imprudenza, presso Cavallermaggiore. E' il venticinquenne Giuseppe Bonetti, abitante in via Roma 41. Sulla sua Fiat 127, nonostante la visibilità fosse ridottissima per la nebbia, ha azzardato un sorpasso sulla statale 20, nei pressi del salumificio Destefanis. In direzione sopraggiungeva un camion condotto dal trentaquattrenne Sergio Michelotti, il quale, nonostante la brusca frenata, non ha potuto evitare l'urto, che si è incastrato sotto il pesante automezzo. Soccorso da automobilisti di passaggio, il Bonetti è stato trasportato all'ospedale SS. Annunziata, dove i medici l'hanno accolto in cura riservandosi la prognosi.

○ VERCELLI - Topo d'alloggi preso al bar

E' stato arrestato ieri sera dai carabinieri il ventiseienne Gabriele Mazzarda, abitante in corso Palestro 36, mentre stava bevendo un aperitivo in un bar. Aveva in tasca alcuni oggetti rubati recentemente negli alloggi di Jolanda Cartassegna, in via Collegio delle Orfane 7, e di Olga De Bianchi, in via Rossana 86. Il giovanotto era penetrato negli appartamenti delle due donne sottraendo quanto vi era di maggior valore.

○ MONDOVI' - Pensionati gratis sui "bus"

L'amministrazione civica ha concesso ai pensionati d'età superiore ai 65 anni di viaggiare gratis sui mezzi di trasporto urbani senza ancorare tale beneficio alle condizioni economiche come invece prevedono analoghe provvidenze adottate in altre città. Per i pensionati, invece, d'età fra i 60 e 65 anni il trasporto gratuito sarà concesso soltanto a coloro che percepiscono il trattamento minimo. Il trasporto gratuito comprende anche la funicolare. Anche gli studenti monregalesi che abitano nelle frazioni e frequentano le scuole medie inferiori nel capoluogo viaggeranno gratuitamente nel periodo di frequenza alle lezioni.

○ CUNEO - Integrazione per 268 tessili

La crisi ha raggiunto anche le fabbriche tessili della provincia: la tessitura «Valvarata» e la «Peretto» di Busca e la «Costa» di Cuneo sono state costrette a chiedere l'intervento della Cassa integrazione salari. Per quanto riguarda la «Valvarata», che è la più importante, il provvedimento interessa 190 dei 216 dipendenti che lavorano solo tre giorni alla settimana; alla «Peretto» la sospensione è a zero ore, ma qui gli operai sono appena 9; alla «Costa di Cuneo», infine, 60 dei 120 dipendenti lavorano 16 ore settimanali.

VERBANIA

Mezzo chilo di Lsd su un'auto

CORRISPONDENTE

Verbania, 12 novembre.

(a. c.) Quasi mezzo chilo di Lsd è stato sequestrato stamane dalla Guardia di Finanza dopo un lungo appostamento. Lo stupefacente era nascosto sotto i sedili posteriori di un'Alfa G. T. di color rosso, che da parecchi giorni gli agenti della Guardia di Finanza tenevano sotto controllo.

Il proprietario dell'auto, un giovane di Verbania, ventenne, di cui per ora non sono note le generalità, stamane si è presentato dai carabinieri per denunciare il furto dell'auto, ma gli agenti non hanno creduto alla sua versione dei fatti e cioè all'ipotesi che la vettura fosse stata rubata, e lo hanno tratto in arresto.

I vigneti di Bosca:
Canelli: Cascina San Giorgio, Cascina Rocca dei Galli, Cascina Monteriolo, Cassinasco: Cascina Cappellino, Castagnole Monferrato: Cascina delle Ginestre, Monforte D'Alba: Cascine dei Grassi, La Morra D'Alba: Cascina Gallinotto, Barbaresco: Cascina delle Rocche, Trezzo Tinella: Cascina Rampino, Acqui: Cascina Vallegrana, Molrano: Cascine dei Boschi.

UOMINI & LIBRI

INTERVISTA AD ARPINO

Pasolini, chi è?

Giovanni Arpino pubblicherà in gennaio un nuovo romanzo, di ambiente torinese, presso Einaudi. E' un nuovo passaggio di editore (ma anche un ritorno alle origini), che si aggiunge ai già tanti nel passato.

Sei un cavallo selvaggio, indocile in ogni scuderia. Sei passato da Einaudi a Mondadori, da Mondadori a Rizzoli, da Rizzoli di nuovo ad Einaudi, perché?

Potrei (ma forse non dovrei) rispondere, paradossalmente: se davvero un cavallo selvaggio, è perché non sopporta il morso, le staffe, le redini. In verità, ogni libro abbisogna di amici, è la pratica «destinato» nell'amici. Il romanzo che uscirà a gennaio, tutto di ambiente torinese (non esce dalle mura ideali della città) non poteva trovare, a mio parere, altra collocazione. Con Einaudi, del resto, sono «nato» vent'anni fa. E' un ritorno che mi alletta e in parte mi commuove, non esito a confessarlo.

Non fai parte di nessuna scuola letteraria, non frequenti giurie di premi, non intervieni in dibattiti clamorosi (e quando intervieni, lo fai maldestramente), non sei presidente di nessuna associazione. Ti senti isolato?

Isolato da che cosa? Ho sempre detto di non sentirmi uno scrittore italiano o all'italiana. Faccio il mio lavoro con la stessa «solitudine» di un Nelson Algren a Chicago. In quanto alle «cosche», mi diverte il loro agitarsi. Come è divertente il formicolio d'un nido di insetti. Sono fedele a pochissime amicizie, e non pretendo di più. «Siamo al punto a cui è il nostro mondo», diceva Nazim Hikmet. Purtroppo non si riesce ad andare avanti, come società e collegialmente, in modo diverso.

Perché le la prendi sempre con i film di Pasolini?

Pasolini chi è?

Avresti qualche consiglio da dare all'on. Moro in questi giorni?

Queste sono le domande che non mi piacciono. Così come non mi piace, non mi disturba profondamente, vedere un mediano (il calciatore Antognoni, per fare un esempio) sottoposto a «cento interrogativi» sulla vita, lui che ha appena vent'anni. Non ho alcun consiglio da dare all'onorevole Moro o ad altri personaggi della nostra esistenza politica. Mi sento un cittadino, se non esemplare, perlomeno correttissimo. I consigli pretendo di riceverli. E' proprio qui — la questa mancanza di esempi e di consigli — che la nostra classe politica difetta, tanto da consentire dialoghi (e trame) assurdi.

g. der.

Giovanni Arpino pubblicherà in gennaio un nuovo romanzo

UN ROMANZO DI ONETTI

Bimba di notte

Juan Carlos Onetti «Per questa notte», ed. Feltrinelli, pagg. 215, lire 3000.

Dice di non avere alcuna fede, né politica né religiosa. «La morte? Forse crederò in lei quando morirò». Nei suoi romanzi Juan Carlos Onetti, 65 anni, nato a Montevideo, dipinge un mondo in decomposizione, dominato dal caos. I personaggi sono dei vinti, l'ambiente è un paese immaginario che si chiama Santa Maria: come Macondo, la magica città di Gabriel Garcia Marquez, o Yoknapatawpha di Faulkner.

Onetti ha vissuto per vent'anni a Buenos Aires. Faceva il giornalista, come romanziere era ignorato dalla critica ufficiale, ma considerato quasi un mito dai giovani intellettuali. Adesso la sua opera è consacrata dalla fama, raccoglie premi e consensi. Feltrinelli che ha già pubblicato altri suoi romanzi («Raccattacadaveri», «Il cantiere», «La vita breve») ha stampato ora «Per questa notte» un racconto scritto nel 1942 quando l'autore era ancora sconosciuto.

Erano gli anni bui della guerra. C'è in embrione il paesaggio di Onetti con la sua disperazione e il lento marcire di figure ed esistenze. Una nave sta per partire e dovrebbe accogliere perseguitati politici che tentano di mettersi in salvo da un regime autoritario e spietato. La polizia si scatena alla ricerca di questi oppositori in fuga. Chi sono i vinti? I vincitori? Crudeltà, vane speranze, morti senza eroismo si mescolano. Ossorio, uno degli uomini che cercano scampo, tradisce «per motivi di partito» un compagno, Barcala, che viene assassinato in casa. E, per uno strano gioco del destino, gli affidano la figlia di lui, Victoria, una ragazzina di 13 anni. I due fuggono insieme alla ricerca di un rifugio prima di imbarcarsi. Ma non si imbarcheranno mai. Strana coppia che ha fatto pensare alla Lolita di Nabokov con le sue peregrinazioni da un motel all'altro.

Ma questa bambina è un'ingenua, stupita dalla furia degli uomini che sconvolge la città. «La gente si ubriaca, nessuno è contento, nessuno vuole bene a nessuno». Un legame ambiguo sembra unirla ad Ossorio. Lui ne è attratto come dalla propria infanzia, la «perduta purezza iniziale». Prima del sudiciume inevitabile. «Un giorno avrà un uomo, menzogne, figli, stanchezza».

Cercano protezione da amici, finiscono di notte in squallidi alloggi, ne sono cacciati per timore e sospetti. Riprendono la fuga verso il niente. Una prosa, quella di Onetti, che ha un forte impasto di odori, suoni, colori. Ciascun personaggio si porta dietro lampi intermittenti del suo passato, scene vissute appiccicate alla memoria, affetti trasformati in grumi, amici estinti. Brillo, nella penombra, il profilo intatto della ragazzina che non scamperà al disastro. Il significato del romanzo? «Un cinico tentativo di liberazione — spiega Onetti — la necessità di partecipare a dolori, angosce ed orrori altrui soddisfatta in modo meschino e non compromettente».

Ernesto Gagliano

FRESCHI DA LEGGERE

Thornton Wilder: «Teophilus North, le avventure di un giovane americano». Rilegato, ed. Mondadori, pag. 425, lire quattromila.

Wilder forse è un po' dimenticato assieme alle sue opere che ebbero successo enorme («La piccola città», «Il ponte di San Luis Rey»). Torna alla ribalta con questo ottimistico romanzo del '73: North è una specie di archeologo moderno, carico di vita e di volontà, che, come Schliemann con Troja, si ripromette di scoprire i nove strati che compongono una qualsiasi, banale città americana. Solo apparentemente banale, però, perché le scoperte si susseguono ad ogni strato. Strano, veramente strano: un libro che esprime chiara speranza nel futuro.

Salvador Dalì: «Visi celati». Rilegato con alcune illustrazioni in bianconero, ed. Rusconi, pag. 440, lire 6500.

Dalì, pittore con i contrabbalì, scrisse questo libro in francese nel 1943, trovandosi al sicuro negli Stati Uniti (aveva trentanove anni). La stesura originale in francese è andata perduta, lo stesso Dalì l'ha ricreata sulla versione inglese. E' un romanzo, si svolge durante la guerra in Francia, Malta, negli Stati Uniti. Ne fanno parte nobili decaduti, cadenti e decedenti, nonché principesse oppiomani, in un'allegoria quasi medioevale della vita e del mondo (Personaggio che non parla ma è onnipresente: la Morte).

James Cook: «Giornali di Bordo» a cura di J. C. Beaglehole. Rilegato, con diverse riproduzioni in bianconero, alcune tavole a colori ed una ampia carta geografica, ed. Longanesi, pag. 340, lire 12 mila.

Attenzione: questo è il secondo volume dei viaggi dell'incredibile, favoloso Cook e riguarda la spedizione della «Resolution» e della «Adventure» fra il 1772 ed il 1775 attorno ai ghiacci dell'Antartide: la spedizione, insomma, che è considerata il suo capolavoro. Aggiungiamo che mister Beaglehole è considerato il maggiore storico vivente dell'esplorazione nel Pacifico. Il libro odora di mare, è documentatissimo, fa sognare. Un'occasione da non perdere assolutamente, se c'è la voi un brandello di passione per l'avventura.

Gianni Pieropan: «Ortigara 1917». Rilegato, molte foto, ed. Mursia, pag. 386, lire 5800.

Pieropan, specialista in letteratura alpinistica, è di Vicenza e quindi non poteva non essere attirato dalle squallide, allucinanti alture dell'Ortigara, dove, nella prima guerra, si consumò in diciassove giorni il sacrificio della Sesta Armata, gettata nella fornace senza alcun esito positivo. Pieropan ha svolto un lavoro accanito per lacerare il velo che ricopre quell'avvenimento grande e terribile: il risultato è un libro assolutamente storico, che non si legge senza fremere.

Edgar Allan Poe: «Racconti». ed. Garzanti, nella collana «I grandi libri», pag. 520, lire 1400.

Il mitico Poe torna con i suoi racconti stupendi: non solo i conosciutissimi «Scarabeo d'oro» e l'«Assassinio della Rue Morgue», ma anche con racconti altrettanto forti seppure meno noti: «Il giocatore di scacchi», «La cassa oblunga», «L'uomo nella folla» e via delirando. Un'occasione eccellente per gli amatori del folle Edgar, che sono tuttora legione. La presentazione si giova del tocco illustre di Gabriele Baldini.

c. m.

C'è chi rapisce la Juventus

La tecnica dei rapimenti ha raggiunto un livello così elevato di perfezione per cui è possibile anche immaginare con una certa fantasia che un'intera squadra di calcio — giocatori, allenatore, medico e massaggiatore — sia sequestrata e fatta sparire. Ne poi la città nella quale avviene il clamoroso fatto si chiama New York, la vicenda diventa ancor più credibile. La squadra rapita è nientemeno che la Juventus, una delle formazioni calcistiche più famose, recatasi nella metropoli americana per giocare la superfinalissima della Coppa dell'Universo contro gli argentini dell'Atlantico di Asunchon con i quali ha pareggiato le prime due partite, l'ultima in modo rocambolesco.

Ma perché proprio la Juventus? Carlo Moriondo, autore del singolare giallo sportivo, ebbe l'idea della vicenda mentre si trovava a Belgrado inviato di Stampa Sera per la finale della Coppa dei Campioni fra l'Ajax e la squadra torinese. Perché — si chiese — non pensare che tra l'immensa folla dei tifosi convenuti non potessero celarsi pericolosi commandos che, al momento buono, si sarebbero impadroniti della squadra?

Ed ecco la Juventus protagonista del più clamoroso rapimento sportivo. I colpi di scena si susseguono, l'azione è incalzante. La tecnica usata da Carlo Moriondo nel narrare l'intricata vicenda è quella classica dei gialli: ad esse l'autore unisce la facilità di sintesi del giornalista e la conoscenza, e non soltanto come appassionato del calcio, dell'ambiente e dei giocatori della Juventus. Può essere considerato, questo Hanno rapito la Juventus, che Mondadori pubblica nella collana «Oscar ragazzi», un primo esempio di sport romanzato. Quando la vicenda venne stampata a puntate ebbe vasti e calorosi consensi tra i lettori di Stampa Sera. Adesso, quel successo si può bene allargare fra i ragazzi, e anche fra i non più ragazzi, cioè il vasto mondo degli sportivi e degli appassionati di storie poliziesche.

Fulvio Cinti

A proposito di sceicchi

(g. der.) Gli sceicchi, fino ad un anno fa, li immaginavamo nei loro deserti, in palazzi sontuosi, con tanto mogli, stuoli di servi e macchine d'oro. Strani personaggi, resi ancora più stravaganti dalle interpretazioni hollywoodiane. Dall'ottobre dell'anno scorso, dobbiamo ricordarci di loro quasi ogni giorno, sotto un altro, più concreto, aspetto. Sono i padroni del petrolio che noi usiamo per le nostre centrali elettriche, per i nostri impianti di riscaldamento, per le nostre automobili. Possono decidere da un momento all'altro di tagliare la produzione e di aumentare i prezzi fino a portarci alla bancarotta, condizionando la nostra economia.

Tre giornalisti (Gianni Gambarotta, Paolo Patruno e Carlo Sartori), pochi mesi dopo l'inizio della «guerra del petrolio», si sono documentati sul passato e le abitudini, sui costumi e le istituzioni di questi nuovi nostri «padroni». E ne è venuta la loro storia, che ora appare nella prima parte del volume Sceicchi & Petrolio (ed. Eda, lire 4000).

La seconda è dedicata al presente. Gambarotta, Patruno e Sartori hanno visitato gli emirati del Golfo Persico, da Bahrain ad Abu Dhabi, per vedere come vivono e che cosa vogliono i signori dell'oro nero. E si sono chiesti: che cosa rappresenta per loro l'enorme potere che deriva dal possesso dei giacimenti e come intendono usarlo, oggi e domani, nei confronti dell'Occidente? Come sarà la loro vita dopo il petrolio, quando i giacimenti saranno esauriti?

Il resoconto del viaggio è vivacissimo: accanto alle centrali di desalinizzazione dell'acqua marina e al centro di agricoltura sperimentale, si sono trovate anche capanne costruite di foglie e di fango; accanto ai palazzi degli emiri, la realtà dei beduini, nomadi del deserto; accanto all'arroganza del nuovo potere, il desiderio di non essere corteggiati solo per i petrodollari, il bisogno di essere anche capiti e apprezzati.

A cura di GIORGIO DE RIENZO

Assemblea a Bologna

Dove finisce il gas per le auto

Accuse di speculazione alle società petrolifere - Il propano liquido verrebbe utilizzato per trasformare la benzina normale in super; si preferisce esportare - Le richieste dei distributori "per non essere strangolati"

DALL'INVIATO

Bologna, 12 novembre.

Il consumo di gas propano liquido per uso domestico e di città diminuisce in seguito allo sviluppo della rete di metano. Il prodotto utilizzato dalle industrie è fermo dal 1969 a centomila tonnellate annue (una cifra trascurabile, circa il 5 per cento della domanda generale). Si prevede che quest'anno la produzione globale sarà di poco inferiore a quella del 1973 (fu di 3 milioni 285 mila tonnellate, con un'eccedenza rispetto alla richiesta di mercato di oltre 400 mila tonnellate).

Ci sarebbero tutte le premesse per avere in commercio una quantità di gas più che sufficiente a rifornire i 500 mila automobilisti italiani che, per risparmiare 102 lire al litro, hanno voltato le spalle alla benzina, scelgono più razionale. Invece, questo tipo di carburante è sparito. Il settore della distribuzione è quasi paralizzato dal blocco delle forniture, attuato dalle raffinerie. Dove è andato a finire questo gas?

Interrogativo

E' un interrogativo che stamane si sono posti più volte rappresentanti sindacali (Ugica, Faib, Figisc), operatori e dirigenti delle aziende interessate al gas per autotrazione, riuniti a Bologna in un albergo di via Stalingrado, nella zona della Fiera. L'assemblea è stata promossa dall'Associazione nazionale Di.Stra.Gas. Erano presenti parlamentari ed esponenti dei partiti democratici. In un clima preoccupato per la continua disattenzione delle autorità alle richieste della categoria», come ha sottolineato il presidente della Di.Stra.Gas, Pierfranco Buzzoni, sono stati esaminati problemi che sappiamo ormai di sopravvivenza per l'attività del settore: gestori addetti ai punti di vendita, installatori di impianti e utenti (taxisti, artigiani, operai "pendolari", rappresentanti di commercio, piccoli trasportatori).

«Stiamo pagando il prezzo d'una normativa abnorme che lascia la più ampia libertà di speculazione alle società petrolifere», ha detto più di un relatore. Sotto accusa, dunque, il decreto del ministro dell'Industria De Mita, che dà la priorità dei rifornimenti agli usi domestici e di città, dichiarati di pubblica utilità, relegando all'ultimo posto il consumo dell'autotrazione («per gli automobilisti c'è sempre la benzina»). «Non essendo stabilito in che tempo e in quale misura debbano essere soddisfatti questi usi, di fatto s'è permesso alle compagnie di colpire a loro piacimento l'auto».

La produzione

I petrolieri affermano di essere stati costretti, per la produzione di «GPL» a un trend decrescente e causa dell'accumularsi di benzine invendute, dopo i rincari a catena. «Tutto questo appare poco credibile», ha detto l'ing. Buzzoni, «dal momento che lo scorso settembre la Unione Petrolifera forniva nella sua "Rassegna" questi dati: 87,7 milioni di tonnellate di greggio lavorato dal gennaio all'agosto 1973 e 84,6 milioni di tonnellate nello stesso periodo di quest'anno. Una diminuzione di 45-50 mila tonnellate di gas propano liquido su una produzione di circa un milione e mezzo di tonnellate».

Di più. Sempre la "Rassegna" petrolifera forniva queste stime per l'arco di dodici mesi: 1973, 131 milioni 700 mila tonnellate di greggio raffinato; previsioni per il 1974, 131 milioni di tonnellate. Una percentuale inferiore soltanto dell'1 per cento.

Perché allora questa mancanza completa di gas liquido? Perché le società petrolifere preferiscono utilizzare il «Gpl» per diminuire il peso specifico delle benzine e trasformare la normale in super (un'indagine è stata aperta dalla magistratura dopo le denunce del sindacato torinese Upica «sono state inviate 45 comunicazioni giudiziarie). Perché, inoltre, hanno più convenienza ad esportare il gas prodotto in Italia — in particolare in Sicilia e Sardegna — che rappresenta il 30 per cento del fabbisogno. Sono favoriti in questa operazione da permessi di esportazione «automatici» e dalla difficoltà di utilizzare per il trasporto nel continente navi «butaniere» italiane (ce ne sono solo due) come prescrive la legge.

Cosa chiedono i distributori per «evitare di essere strangolati»? 1) L'annullamento del decreto di priorità («con assegnazioni ridotte a tutti gli usi»). 2) Il passaggio della tassazione dell'imposta di fabbricazione dei prodotti petroliferi — benzina in particolare — da peso a volume («nell'attesa d'un provvedimento definitivo che fissi un peso specifico fiscale, imponendone l'osservanza entro tolleranze minime»). 3) L'utilizzo completo del gas propano liquido per il fabbisogno nazionale.

Quindi: bloccare l'esportazione del prodotto quando è necessario in Italia; fissare quote da trattenere sulle lavorazioni per committenti esteri; obbligare i raffinatori a realizzare impianti di stoccaggio per evitare che l'eccedenza sia distrutta, come avviene spesso.

«Dobbiamo opporci al piano dei petrolieri, che mira a monopolizzare anche il mercato del gas», *ha detto l'ing. Monti, della Di.Stra.Gas.* «Le grosse società vogliono far morire i privati e comperare tutto a prezzo fallimentare».

Senza lavoro

La struttura del settore, negli ultimi tempi, si è consolidata. I punti di vendita in Italia sono 1350, con 4 mila addetti. Le aziende distributrici sono quattrocento (l'80 per cento di proprietà privata) con 1200 operai. Quattrocento le autobotti delle aziende di trasporto, con 500 dipendenti. Centoventi le ditte che costruiscono apparecchiature per «GPL» (3000 dipendenti). Duemilaseicento le officine artigiane per l'installazione e l'assistenza di impianti (5000 dipendenti). «La mancanza di rifornimenti costringe all'inattività oltre tremila aziende e lascia senza lavoro 15 mila persone».

Roberto Bellato

Per embolia polmonare - Aveva 67 anni

Lo scrittore Guido Piovene è morto stamane a Londra

Londra, 12 novembre.

Lo scrittore Guido Piovene è morto stamane a Londra per embolia polmonare. Aveva 67 anni. Da mercoledì era ricoverato in una clinica specializzata, il «National Hospital for nervous diseases». Nato a Vicenza da nobile famiglia, Piovene, laureato in filosofia, aveva cominciato giovanissimo l'attività di giornalista. Fu tra l'altro corrispondente dell'«Ambrosiano» dalla Germania e del «Corriere della Sera» da Londra e Parigi.

Per molti anni, mentre cresceva il suo successo di scrittore, era stato collaboratore de «La Stampa». Ultimamente era presidente della «Europea di edizioni s.p.a. società di redattori» editrice del quotidiano «Il Giornale» di cui curava la terza pagina.

Guido Piovene

Guido Piovene era considerato uno dei maggiori scrittori italiani e, al tempo stesso, un giornalista acuto che aveva viaggiato percorrendo lunghi itinerari dalla Francia agli Stati Uniti, dalla Germania all'Unione Sovietica. La sua capacità di osservazione era penetrante, gli consentiva di analizzare situazioni politiche e sociali, di addentrarsi nella condizione umana al di là delle apparenze. C'era qualcosa di magico nel suo acume e insieme un pudore e una grande misura nel rivelare la conoscenza degli uomini.

Distaccato con l'aria sempre un po' lontana come se un vetro lo separasse dagli altri, Piovene era però di una cortese affabilità. Una volta aveva detto: «*Mi considero uno scrittore di mentalità poco moderna, aparo nello spendersi giorno per giorno, portato a vivere sugli spiccioli e a tesaurizzare il meglio in vista di alcuni libri che io esprimano ed esauriscano interamente. Il mio vero mondo è di fantasmi; è astratto (astrale). Se potrò chiudere il mio gioco non lo so ancora. So invece con certezza d'essere refrattario al costume letterario del mio tempo. La metamorfosi improvvisa (a parole, s'intende) degli scrittori in spasimanti d'amore per l'umanità, in missionari, infermieri sociali, maestri di scuola, missanie dei barboni, comari delle prostitute ecc, mi fa fragorosamente ridere. E' una cera carnevalata*».

Non sappiamo se considerasse chiuso il suo gioco, i giochi dell'arte non si chiudono mai. Certo un'impronta nella letteratura di questo scorcio di secolo l'ha lasciata. Il primo romanzo di successo, dopo una raccolta di racconti, era stato «Lettere di una novizia», storia di una donna, Rita, che per sfuggire alla «monacazione» era finita in una rete di raggiri e sotterfugi fino ad un doppio delitto. Erano seguiti altre opere, «Pietà per pietà», «I falsi redentori», il «De America», nato da un lungo viaggio di trentaduemila chilometri in America. Guidava la moglie, lui stava affacciato al finestrino e annotava: il paesaggio, le persone, i trasalimenti interiori. Era uno che guardando fuori vedeva anche dentro di sé.

Nel 1970 con il romanzo «Le stelle fredde» aveva vinto il Premio Strega. «*So che i premi non stabiliscono scelte di valore* — diceva — *ma io sono un competitivo per natura*».

Recentemente gli era stato assegnato anche il premio Estense di giornalismo per *l'Europa Semilibera* che era giornalismo e letteratura, viaggio e confessione. Qualcuno in quell'occasione lo aveva paragonato ai grandi viaggiatori dei secoli passati. Il diario di un uomo davanti alla storia, alla pari.

g. g.

INCREDIBILE MA VERO
Il CEPP - Centro europeo pellicce pregiate comunica
che per la prima volta nella STORIA DELLA PELLICCERIA, in procinto di chiudere causa svalutazione nei cambi monetari ha detto NO al

FALLIMENTO

concordando il pagamento ai creditori al 50 % con urgente vendita di tutte le

PELLICCE

PREGIATE FIRMATE DI ALTA MODA
con il più alto sconto mai praticato

dal 50% al 70%

ed è vero

TUTTE LE PELLICCE SONO CREAZIONI '74-'75

	Valore	Realizzo
VISONE Turmalin	1.900.000	690.000
VISONE Zaffiro	1.800.000	690.000
VISONE Baga	1.800.000	750.000
LONTRA Black	950.000	450.000
VISONE Ranch	800.000	390.000
RAT MOUSQUET	770.000	245.000
CASTORO	680.000	350.000
GIACCA visone	500.000	290.000
G. OCELOT	690.000	250.000
OCELOT baby	550.000	250.000
MURMELL	480.000	290.000
VISONE Tweed	590.000	290.000
PETIT-GRIS	590.000	170.000
BOLERO visone	350.000	155.000
LAPIN UNGARI	180.000	85.000
CASTORVIS	350.000	140.000
VOLPE	380.000	195.000
LEOPARDETTE	290.000	99.000
LAP. CHANTAL	290.000	99.000
CAVALLINO	280.000	99.000
PERSIANO Z	190.000	95.000
VISCACCIA	290.000	135.000
LAPIN	95.000	49.000
GIUBBINO MODA	75.000	39.000
CAPPELLI visone	32.000	10.000
PELLI visone	50.000	25.000
PELLI marmotte	30.000	10.000
VOLPE	30.000	15.000
PELLI persiano	17.000	5.000
PELLICCE UOMO	130.000	45.000
PELLICCE DONNA gran moda	160.000	50.000

IVA E TASSE A NOSTRO CARICO

LA GRANDIOSA VENDITA INIZIA AL

BAZAR di VIA CAVOUR, 7

il Lanificio Maggia & C.
VIA BOLOGNA 220 - 10154 TORINO

Da oggi vende direttamente al pubblico a prezzi scontatissimi:

tessuti lana alta qualità in pezza e scampoli per uomo e donna, cotoni stampati, filati, coperte e articoli vari

dal 15 novembre la svendita unica annuale dei suoi tessuti lana classici e fantasie a L. 2000-2500-3800 al mt.

orario 10-12,30; 14,30-19 compreso il Sabato escluso lunedì mattino

Lanificio di Torino MAGGIA & C.
Via Bologna 220 - 10154 Torino

OPERAZIONE CENTENARIO
La Ditta PIONZIO
per celebrare il 140° anniversario di fondazione pone in liquidazione un lotto straordinario di

TAPPETI PERSIANI e ORIENTALI

di nuova, vecchia e antica lavorazione della sua collezione

A PREZZI DI REALIZZO CON UNO SCONTO EFFETTIVO DAL
40% al 60%
SUL LORO VALORE COMMERCIALE

IMPORTAZIONE DIRETTA DAI PAESI D'ORIGINE

Pionzio
Via Cavour 11, Torino

N.B. - Ogni tappeto è munito di certificato di autenticità e garanzia

Si effettuano cambi valutando al massimo il Vostro tappeto. A maggior garanzia dell'acquisto Vi rimborsiamo il Vostro denaro qualora non foste soddisfatti.

nickytoni barrage PROFUMI Servetti

TORINO CRONACA

nickytoni barrage PROFUMI Servetti

CONTINGENZA: il parere della gente dopo lo scatto

"Ma che cosa sono 5 o 10 mila lire quando non si fermano i prezzi?"

Un operaio: "Con i palliativi si rimane con un pugno di mosche" - Un impiegato: "Ci vuole un calmiere" - Un bancario: "Lo scatto provocherà altri aumenti" - Un dirigente d'azienda: "Per noi è un peso quasi insopportabile"

Gli aumenti

IMPIEGATI	
1ª categoria	14.222
2ª »	10.047
3ª »	7.917
4ª »	7.033
5ª »	6.578
INTERMEDI	
1ª categoria	10.606
2ª »	7.813
OPERAI	
1ª categoria	7.371
2ª »	6.578
3ª »	6.186
4ª »	5.941
5ª »	5.577

Questi aumenti, riferiti alla retribuzione mensile, decorrono dal 1° novembre e saranno applicati a tutti i lavoratori dipendenti per i prossimi tre mesi. Mai la contingenza aveva avuto un balzo — 15 punti — così elevato: in complesso quest'anno l'indennità è aumentata di 41 punti, ogni punto comporta per l'industria un maggior onere di 33 miliardi all'anno.

Il vertiginoso incremento del costo della vita non accenna a fermarsi. Purtroppo questi ritocchi, pur abbastanza sensibili, servono a portare soltanto un lieve miglioramento alle retribuzioni. Soprattutto per le categorie a minor reddito la situazione si fa di giorno in giorno più difficile.

Le interviste

« Questo scatto della contingenza non serve assolutamente a niente — dice Armando Givone, impiegato Fiat —. *Qui, se non si riescono a fermare i prezzi in qualche modo, non so proprio come si andrà a finire. La storia, insomma, è sempre la stessa: a forza di palliativi, rimaniamo tutti con un pugno di mosche in mano ».*

Un'opinione su cui moltissimi si trovano d'accordo. Il caro-vita ha raggiunto punte drammatiche. Uno stipendio aumentato di dieci o quindicimila lire ha il sapore di una beffa. Giuseppe Gesmundo, impiegato in un banco lotto. *« Un calmiere dei prezzi, non il provvedimento da prendere. Aumentare gli stipendi dopo che i prezzi sono già saliti alle stelle è assurdo. Anche se le poche migliaia di lire contemplate nello scatto attuale della contingenza non sono da sottovalutare. Con questi chiari di luna anche piccoli aumenti possono servire. La gente si attacca a tutto. C'è della sfiducia in giro: mai vista tanta gente come adesso puntare tutto sulla fortuna ».*

La signora Clelia è una domestica: *« L'aumento della contingenza? Quindici punti sono pochi. Dieci, quindicimila lire di aumento su un basso salario non servono certamente a farsi arrivare alla fine del mese. Per essere tranquilli dovremmo avere almeno trenta, quarantamila lire in più ».*

Qualcuno però non si nasconde i pericoli che certe aspettative possono nascondere.

« Che scatti la contingenza è normale e ovvio — dice il rag. Pier Giuseppe Avena, impiegato di banca —. *Ma chissà dove questo provvedimento ci porterà. L'aumento infatti è insieme una conseguenza e una causa del lievitare dei prezzi. Sono sicuro che nei prossimi giorni ogni cosa aumenterà nuovamente. Un grosso pericolo: e non vedo proprio come questo meccanismo, che minaccia poco alla volta di stritolarci tutti, possa finalmente bloccarsi ».*

« L'aumento di poche migliaia di lire corrispondenti a questo scatto è già stato bruciato dal carovita — spiega il tabaccaio Cesare Gallino —. *Un esempio: un dentifricio che costava 280 lire fino a due settimane fa oggi lo vendiamo a 400. E' inutile che continuino a rendersi conto a posteriori che lo stipendio non basta. Dovrebbero bloccare invece i prezzi. Ma sembra proprio che i nostri governanti non vogliano saperne ».*

Un altro commerciante, Francesco Fossella. Tratta articoli in similpelle: *« Il nostro lavoro è ormai quasi paralizzato. Non circola più denaro. La gente non solo non riesce più a risparmiare, ma non ha neanche i soldi per tirare avanti. Lo scatto della contingenza non permetterà certamente alle persone di tornare al benessere di un tempo ».*

Fra gli intervistati: Francesca Fossella, Cesare Gallino, Adriana Scaramello, Armando Givone

Un pessimismo generalizzato. Tutte le persone intervistate, coinvolte direttamente o no nel provvedimento, sono al corrente di questo scatto. Molti ne parlano con competenza. Anche se a volte qualcuno preferisce risolvere il problema con una battuta. Mario Ezza, venditore di biancheria. *« Non so cosa significhi l'aumento in questione e neppure ho voglia di impararlo. Mi basta soltanto sperimentare sulla pelle giorno dopo giorno il costo della vita. Per vendere un po' di roba sono costretto ad abbassare i prezzi. Lo stesso capo che un anno fa vendevo a 4500 lire oggi lo offro a 3500. Ricordo che quando hanno aumentato di 8, 10 mila lire la busta paga, i miei clienti sembravano aver risolto i loro problemi. Subito dopo però l'escalation dei prezzi dei prodotti alimentari ha ridimensionato la loro euforia. Così adesso i soldi servono solo per mangiare. Anche questo scatto non cambierà certo la situazione ».*

Una panoramica buia, in cui anche i pochi spiragli di ottimismo acquistano un sapore amaro.

« Sto cercando un lavoro di impiegato e prima o poi lo troverò — confessa Adriana Scaramello —. *Anche se per adesso i miei tre diplomi sono serviti solo a trovare un posto in una salumeria. Sono convinta che le cose cambieranno in meglio. Se non altro perché peggio di così è impossibile che vadano. Chissà che questo piccolo aumento non segni l'inizio di una schiarita ».*

Anche alcuni industriali si trovano d'accordo nel definire la situazione economica insostenibile. Dice il titolare di una fabbrica di utensileria di Chieri, dottor Vergnano: *« Sappiamo benissimo in che misura aumenta la svalutazione, conosciamo di quanto aumenti il costo della vita. Anche questo ulteriore scatto sulla contingenza non serve a molto per chi deve arrivare a fine mese. Purtroppo, siamo noi che dobbiamo tirare fuori questo denaro e diventa poi difficile recuperarlo. Il lavoro ha subito una notevole diminuzione. Prenderemo questi soldi, che paghiamo oggi, fra mesi, se tutto andrà bene ».*

Il geometra Cavaliero, direttore della ditta di stampaggio lamiere Grilà: *« Non siamo avviamenti d'accordo nel dovere sopportare questo onere. Però è cosa da farsi e la faremo. A questo punto abbiamo due soluzioni: gravare questo ulteriore costo sui materiali, perdendo di conseguenza una buona percentuale di clienti, oppure continuare il lavoro con un margine di guadagno ormai bassissimo ».*

Per gli "abusivi,,

Tutta una casa (66 alloggi) a disposizione del Comune

L'onere a carico di costruttori e Unione Industriale - Ma la somma necessaria (200 milioni) non può essere spesa meglio?

La collaborazione tra Comune e Collegio dei costruttori per il reperimento di alloggi privati incontra difficoltà. Ieri c'è stato un incontro, ma le soluzioni proposte si sono rivelate troppo onerose.

Due settimane fa, quando l'occupazione abusiva di case pubbliche e private aveva raggiunto una fase particolarmente « critica » e fra gli eventuali interventi veniva richiesta da più parti la requisizione di alloggi privati, il Collegio costruttori e l'Unione industriale si erano offerti per aiutare il sindaco a soddisfare le richieste più urgenti. Avrebbero avviato *« immediatamente un'azione di inventario anche nei Comuni della cintura e di segnalazione delle abitazioni destinabili a soddisfare alcune richieste di particolare urgenza e gravità ».*

L'offerta dei costruttori era stata accolta favorevolmente: sarebbe servita anche ad allentare la tensione e ad allontanare il pericolo delle requisizioni coatte. Ma, nella fase di attuazione, sono emerse le difficoltà.

Così ieri al sindaco è giunta una proposta di compromesso: una impresa, da sola, offrirebbe 66 alloggi per un totale di 100 vani in un unico edificio, per 18 mesi. Per tenerli « congelati » senza dover bloccare tutta la sua attività avrebbe bisogno di un credito bancario: il Collegio costruttori e l'Unione industriale si accollerebbero gli oneri per gli interessi pari a circa duecento milioni di lire. Il Comune si assumerebbe solo l'impegno di rispettare la scadenza dei 18 mesi per sistemare altrove gli inquilini « provvisori ».

Le perplessità più gravi nascono dall'eccessivo costo dell'operazione. Ci si domanda: se le due associazioni sono disposte a collaborare finanziariamente con un contributo così alto (il che è un fatto positivo), la stessa somma permetterebbe soluzioni più ampie. Qualcuno ha fatto i conti, suddividendo il totale: un appartamento di due vani richiede un impegno mensile di 130 mila lire. Il che è eccessivo.

In Comune, fra tutte le forze politiche, c'è un po' di delusione. Si faceva conto sulla collaborazione diretta dei costruttori, anche per gli aspetti psicologici oltre che pratici che essa implicava. Si comprendono le difficoltà dei proprietari a cedere, anche se solo provvisoriamente, degli alloggi agli « occupanti », ma difficile non vuol dire impossibile. Basterebbero un paio di appartamenti per ogni nuova casa. Purtroppo sorge il dubbio che la « resistenza » sia motivata da pregiudizi.

A questo punto è il sindaco Picco a prendere l'iniziativa. Ha chiesto un incontro plenario con tutti i costruttori, con la speranza di convincerli a superare perplessità ed esitazioni. L'offerta dei 66 alloggi non viene respinta, ma occorrerà studiare una formula che ne riduca gli oneri eccessivi. Soprattutto si vorrebbe che la disponibilità a collaborare, così apprezzata al momento delle « dichiarazioni », non venisse meno quando si tratta di realizzarla. In molte occasioni sono stati proprio i costruttori a fare da coscienza critica ai pubblici amministratori (una corretta politica urbanistica è della casa è anche nel loro interesse): sarebbe contraddittorio che ora non comprendessero la necessità, e al limite anche l'utilità, di una collaborazione « elastica ».

Erano nascosti in un furgone truccato

Candelotti di dinamite doppiette ed un Mauser

Due uomini sono stati arrestati all'alba dalla polizia. Erano su un furgone truccato. In alcuni nascondigli sono stati trovati armi, munizioni, esplosivi. Secondo le prime indagini non appartengono ad alcuna organizzazione politica, ma stavano probabilmente preparando qualche regolamento di conti nel mondo della malavita.

Sono Giuseppe Trovato, 29 anni, e Roberto Mariotti, 27 anni. Hanno fornito indirizzi falsi. Sono di origine siciliana, è probabile che fossero appena arrivati a Torino.

La pattuglia che li ha fermati in largo Orbassano per un normale controllo si è insospettita perché sul pavimento della cabina di guida del furgone c'erano alcuni proiettili.

I due sono stati condotti in questura. Gli specialisti della scientifica hanno subito esaminato il furgone. Per scoprire un capace doppiofondo presso il vano motore è stato necessario smontare parte dell'automezzo.

Nei nascondigli c'erano 10 candelotti di dinamite, alcuni metri di miccia a combustione lenta, una doppietta a canna mozza, una pistola Mauser calibro 9 e 200 pallottole.

Un milione al mese al travestito

Un giovane sfruttatore stanotte è stato denunciato da un travestito. Si chiama Pietro Di Giovanni, ha 20 anni ed è ricercato. Secondo l'accusa, per tre anni, con minacce e continue percosse, si è fatto consegnare dall'amante circa un milione al mese.

Nel torbido ambiente della prostituzione maschile, le denunce per sfruttamento sono molto rare. C'è omerta, paura, spesso sanguinosi regolamenti di conti.

E questa notte, prima di entrare in Questura, Ernesto Pecorello detto Jacqueline, da Napoli, 27 anni, via Sant'Anselmo 23, ha camminato a lungo davanti e indietro. Quando si è deciso, aveva le lacrime agli occhi.

Era vestito da uomo. Ha chiesto di parlare con il funzionario di notturna. *« Non ne posso più* — ha detto nella sua triste confessione —. *Io ho un amante che si prende tutto quello che guadagno. Da tre anni mi manda sul marciapiede di corso Galileo Ferraris. Quando non devo andare dalla madre in corso Cosenza, mi accompagna nel pomeriggio: viene comunque a prendermi ogni notte alle 2 ».*

« Gli ho versato quasi un milione al mese — ha continuato —. *Quando questa storia è cominciata, Pietro Di Giovanni aveva soltanto 17 anni, ma mi bisognò insegnare che si comportasse da ragazzino. Quando non guadagnavo abbastanza, mi picchiava ».*

Pulita la "Murialdo,,

(La minaccia di una denuncia ha fatto muovere la burocrazia)

La scuola elementare Leonardo Murialdo, di via Castelgomberto, fino a ieri versa sporca: immondizia nelle aule e nei gabinetti del secondo piano. Genitori e insegnanti avevano sollecitato a più riprese l'intervento del Comune. Era necessaria l'assunzione di almeno due nuovi bidelli (previsti dall'organico) che provvedessero alle pulizie affiancando i quattro colleghi presenti. Ma il Municipio rispondeva che i bidelli nella scuola c'erano, che così almeno risultava dai documenti. Intanto la sporcizia si accumulava nei locali della Murialdo.

Sabato mattina la prima azione di protesta: i bambini venivano tenuti nell'atrio e nei corridoi. Le lezioni erano sospese.

Ieri, vista la gravità della situazione, i genitori, affiancati dagli insegnanti, decidevano di non mandare più i figli a scuola fino a che la scuola non fosse stata ripulita. Una delegazione, poi, si recava prima in commissariato e quindi in Pretura a denunciare il Comune.

Immediatamente, allora, il Comune ha inviato una squadra di otto uomini alla Murialdo per disinfettare aule e gabinetti. Intanto, a tempo di record, sono state assunte due bidelle che stamani hanno iniziato il loro lavoro alla scuola elementare.

Perché soltanto una denuncia può smuovere la burocrazia cittadina?

Pianezza, scuola media accuse alla preside

Genitori e insegnanti della scuola media « Giovanni XXIII » di Pianezza accusano, in un comunicato stampa, la preside Franca Fantozzi Ardito, di avere voluto creare « con un atto autoritario e in contrasto con ogni principio pedagogico » una classe differenziata composta esclusivamente dei giovani provenienti dall'istituto « Benefica ». Tale classe, si legge, « discrimina giovani assolutamente normali, colpevoli soltanto di avere alle spalle una situazione familiare sfavorevole ».

Così continua il comunicato: « La preside incaricata, ad ottobre del corrente anno scolastico colpiva con l'abbassamento delle note di qualifica quattro insegnanti appartenenti alla sezione sindacale unitaria della scuola Cgil, Cisl, Uil. Tali insegnanti erano tra coloro che più si erano impegnati nel rinnovamento didattico e democratico nella scuola e che avevano operato con fermezza per l'inserimento degli allievi provenienti dall'Istituto Benefica. L'abbassamento delle note di qualifica, preceduto da una serie di addebiti dal contenuto pretestuoso ed assolutamente non basato su fatti oggettivi, non è stato che l'ultimo degli squallidi attacchi portati dalla preside agli insegnanti impegnati in una azione di rinnovamento della scuola ».

Il documento, approvato tra l'altro da insegnanti, genitori, sindacati, Acli, dell'assistenza alla Pubblica Istruzione di Alpignano, dai consigli di fabbrica Philips, Amica, Olivetto, Ipra, Pistoni e Borgo, Grauso, Stampal, così si conclude:

« In tale atteggiamento autoritario e involutivo si ravvisano pesanti ed inammissibili attacchi alle libertà sindacali e alla libertà di insegnamento, in contrasto con lo Statuto dei lavoratori e con lo stato giuridico della scuola, leggi dello Stato ».

echi di cronaca

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50 %
Le nostre imperdibili vetrine le noti e ci spieghiamo subito il perché. Abbiamo chiuso una importante commerciale e voi comprate direttamente dalla fonte. Le nuove eleganze italiane e straniere sono semplici, belle, e rallegheranno come tutto in altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi a perfetta esperienza professionale senza spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 129, Torino.

TV da riparare? pronto intervento 760.111
In 30 minuti i migliori tecnici vengono a casa Voxson. Orario 8-22.

Lavaggio a domicilio
anche fuori Torino di poltrone, divani, tappeti, moquettes, ditta specializzata. Thuasne Augusta, telefoni 689.217 - 940.365.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superflex offre
eccezionale due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio due cuscini. Acquistando salotto sfoderabile e due poltrone in drappo a scelta e regalo L. 250.000 in omaggio un materasso per il divano e un tavolo cucina epoca alle provenute per scelta. Acquistando soggiorno noce e in aula con tavolo rotondo allungabile e set sedie a L. 450.000 in omaggio: tavolino studio cinque o pezzi — moderno. Vasto assortimento di arredamenti, camerette, soggiorni e letti in offerta. Vendita anche a rate senza anticipo su cambiali. Via Garibaldi 34 (p.za Emilio). tel. 518.565 - 518.225.

Tappezzerie System
Vecchi mobili alla luce del sole! Vuoi dire della fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 2b. tel. 339.365.

Centro droga
Un consiglio sincero a chi vuol uscire dal problema «droga». Scrivete aperta. Tel. 872.379 - 872.376.

Scuola e Ativa in Comune

Il dibattito sulla scuola in Consiglio comunale è stato rinviato di una settimana. Ieri sera hanno preso voce le loro relazioni sulla situazione attuale della scuola dell'obbligo e Torino gli assessori all'istruzione, Viziale, e ai lavori pubblici, Porcellana.

Su richiesta del gruppo comunista, il sindaco ha dato assicurazioni « tranquillanti » sulla realtà finanziaria dell'Ativa. La Società con partecipazioni della Provincia e del Comune che costruisce le tangenziali. Ci sono difficoltà, è stato detto in sostanza, ma sono legate alla stretta creditizia e c'è speranza di superarle. La risposta non ha convinto del tutto gli interroganti e lo stesso sindaco ha precisato che ci sarà un incontro con i responsabili dell'Ativa per avere ulteriori chiarimenti.

Per la prossima settimana era in programma un dibattito sull'assistenza, ritenuto opportuno anche in seguito alle accese polemiche dei mesi scorsi sui ricoveri per anziani. L'assessore competente ha preparato una relazione e l'ha inviata ai consiglieri comunali. Il gruppo comunista, però, ieri sera ha chiesto un rinvio della discussione perché possano venire consultate le forze di base.

Seduta congiunta degli Enti locali

Oggi pomeriggio alle 17, a Palazzo Madama, assemblea congiunta dei Consigli regionale, provinciale e comunale. Rientra nella manifestazione nazionale indetta dagli Enti locali in difesa delle autonomie e per chiedere al governo interventi finanziari e normativi, indispensabili per poter « amministrare ». Il tema della riunione è però più ampio: « Proposte per la soluzione dei problemi del Paese ».

Le agitazioni sindacali della settimana

A Rivalta fermi quindicimila Ospedali giovedì sciopero

Negli stabilimenti Fiat attuato oggi lo sciopero generale per contingenza e salari - Le decisioni degli ospedalieri - Sabato ferme le autolinee in concessione

Numerosi scioperi sono programmati per questa settimana. Oggi si fermano per 8 ore 15 mila operai della Fiat di Rivalta. Non si tratta di una nuova agitazione, ma dello sciopero generale per contingenza, salari, occupazione e pensioni che tutti gli altri lavoratori di industria e commercio avevano effettuato la settimana scorsa.

Le adesioni all'agitazione sono state, secondo i sindacati, del 95 per cento per il primo turno e il normale. Ai cancelli è stato fatto del picchettaggio, ma non ci sono stati incidenti. La maggioranza dei lavoratori non si è neppure presentata alla fabbrica. I dati degli scioperanti forniti dall'azienda sono: assenti 5078 su 8696 (58,2 per cento), 715 su 1106 impiegati.

Per la pubblicizzazione del servizio e l'applicazione integrale dei contratti di lavoro scioperano sabato per 24 ore i lavoratori delle autolinee private in concessione. Una fermata dalle 9 alle 12 nella stessa giornata è in programma per i dipendenti delle aziende tranviarie municipali di tutte le città d'Italia. Nei giorni 15, 17 e 18 effettueranno scioperi anche le linee extraurbane dalla Atm.

Ospedali

Un vasto programma di agitazioni è stato deciso ieri dall'assemblea dei delegati sindacali di tutti gli ospedali piemontesi. Sulle iniziative da intraprendere ci sono stati momenti di accesa polemica. Un vasto settore della base chiedeva addirittura lo sciopero ad oltranza. Più «morbida» era invece la posizione delle segreterie Cgil, Cisl e Uil.

I motivi del dissenso dei lavoratori degli ospedali, riguardano i 4 progetti di legge regionale proposti dalla giunta per l'applicazione della norma nazionale «numero 386». Questa legge prevede l'estensione dell'assistenza ospedaliera e il passaggio delle competenze dalle mutue alle Regioni direttamente. Secondo i sindacati «i 4 progetti di legge contrastano con lo spirito della riforma sanitaria. Infatti rafforzano ulteriormente le grandi strutture ospedaliere pregiudicando le unità sanitarie locali. Privilegiano inoltre le case di cura private e non prevedono i dipartimenti di emergenza e di accettazione».

Le organizzazioni sindacali chiedono che i progetti di legge non siano presentati al Consiglio Regionale per l'approvazione in quanto «siffatti atti un preventivo consulto con i rappresentanti dei lavoratori».

Giovedì saranno effettuate le prime 8 ore di sciopero e una delegazione si recherà al Consiglio Regionale. Il 19 è in programma un incontro fra le organizzazioni sindacali e i capigruppo del Consiglio. Altre 8 ore di sciopero articolate per provincia e per zona, con assemblee anche intercategoriali, saranno effettuate fra il 20 e il 25. Una nuova fermata generale di 8 ore in tutta la regione, con manifestazione unitaria a Torino, è stata decisa per gli ultimi giorni del mese.

Durante tutte queste agitazioni saranno comunque assicurati i servizi di assistenza indispensabili e il pronto soccorso. Per la prima fermata di giovedì è anche garantito il servizio di cucina, ma, se dopo questo primo incontro con il Consiglio regionale non si saranno fatti concreti passi avanti, anche questo servizio resterà sospeso.

Voci contrastanti per la Venchi Unica

Trattative in corso a Torino con una società americana - A Roma si è trovata una diversa soluzione?

Sarebbero improvvisamente diventati due i gruppi finanziari interessati all'acquisto del pacchetto azionario di controllo della Venchi Unica. Mentre a Torino l'assessore regionale al lavoro Conti e le organizzazioni sindacali proseguono le trattative con la Grace (una società americana già proprietaria della Barilla), da Roma giunge la notizia che l'intero complesso sarebbe stato comperato dal barone Vassallo di Palermo.

Per quanto riguarda il gruppo americano, ora attesa per ogni ora risposta definitiva. I rappresentanti della Grace-Barilla avevano annunciato che, se avessero deciso in senso favorevole all'acquisto, avrebbero dato incarico all'assessore Conti di convocare le organizzazioni sindacali per un incontro. In attesa degli ulteriori sviluppi, le maestranze avevano deciso per oggi di fare un'assemblea e un'ora e mezza di sciopero articolati.

In riferimento alla «trattativa Vassallo», invece, la situazione è confusa. Pare che il ministero del Lavoro abbia ufficializzato l'avvenuto trapasso di proprietà mostrando un telegramma che — dicono — sarebbe stato inviato alle redazioni di tutti i giornali. A Torino non si sa nulla. «Sarebbe una cosa gravissima», dicono i sindacati. «Roma avrebbe scavalcato sia le organizzazioni sindacali sia gli organismi regionali che da tempo sono impegnati per trovare una soluzione al problema. Abbiamo già detto ripetutamente che al tavolo delle trattative per il passaggio di proprietà vogliamo esserci anche noi per ottenere garanzie sull'occupazione e la conferma degli accordi presi con la vecchia proprietà».

Conferenza stampa delle Cooperative di consumo

Perché è possibile un listino con prezzi molto contenuti

Cooperative di consumo, controllo prezzi, speculazioni, sprechi, frodi: questi, in sintesi, gli argomenti che verranno trattati in una conferenza stampa — oggi alle 15 — in corso Turati 11/C, all'Associazione regionale delle cooperative di consumo del Piemonte. La conferenza è stata indetta per presentare i nuovi prezzi (di cui diamo l'elenco in prima pagina) decisi in undici supermercati piemontesi.

All'incontro interverranno il presidente delle cooperative piemontesi Gian Franco Biglinzoli, che ha annunciato il nuovo listino, il presidente dell'associazione regionale, Fabrizio Gillone, e il presidente dell'associazione nazionale, on. Spallone.

«La cooperazione di consumo — dice Fabrizio Gillone — intende alle organizzazioni sindacali, costituisce una delle componenti fondamentali per attuare, nella realtà, non solo il controllo dei prezzi, ma anche per promuovere tutte quelle misure atte ad eliminare gli sprechi, le speculazioni, le frodi e quant'altro tende a ledere l'interesse, la salute e la personalità del consumatore».

«A questo scopo — continua — rivendichiamo una radicale riforma del Cip, a livello centrale e periferico, e la creazione di appositi organismi da parte delle Regioni e dei grandi Comuni, con la partecipazione delle parti sociali interessate, per controllare i fattori che incidono sulla formazione dei prezzi e promuovere le misure per frenare le spinte inflazionistiche e colpire le manovre speculative».

Gillone ribadisce l'impegno delle cooperative contro gli speculatori: «Con rapporti diretti e continui si elimina l'intermediazione speculativa, le frodi, le sofisticazioni, tutto ciò a vantaggio dei consumatori, ma anche degli agricoltori che vengono meglio remunerati e possono avere la garanzia che la loro produzione troverà un collocamento».

Il presidente Gillone ha sottolineato come le cooperative non trovino, «salvo lodevoli eccezioni», *interesse da parte degli enti locali.* «Le remore che incontriamo ad avere autorizzazioni amministrative in alcuni grandi Comuni è una conferma».

«La riforma del sistema distributivo — *prosegue Gillone* — deve fondarsi su una corretta applicazione della legge "426" attraverso l'attuazione dei piani che prevedono scelte uniformi sull'intero territorio regionale e che assicurano la possibilità, nel quadro del necessario equilibrio fra le diverse forme distributive, di una più ampia collaborazione fra i protagonisti del rinnovamento della rete commerciale».

Gillone muove infine una critica alle pratiche di finanziamento per la cooperazione. «L'iter complessivo è farraginoso e le possibilità concrete per le Cooperazioni di accedere ai finanziamenti è quasi inesistente». *Il presidente Gillone ha concluso sottolineando come la decisione di abbassare i prezzi a cinquanta prodotti* «non sia un'iniziativa promozionale. I prezzi infatti rimarranno stabili nel tempo, sino a quando non subiranno variazioni all'origine».

Ad Ivrea

Occupato l'istituto Olivetti

L'istituto tecnico industriale «Olivetti» di Ivrea è stato occupato simbolicamente stamane dagli allievi, che hanno proclamato lo stato d'agitazione.

La protesta nasce soprattutto dalla mancanza di un certo numero di insegnanti, particolarmente nelle sezioni di informatica, che rende difficile il normale corso delle lezioni.

Inoltre gli allievi chiedono la messa al prezzo di 400 lire, i trasporti urbani gratuiti e quelli extraurbani al prezzo precedente all'ultimo, recente, aumento, l'aumento dei buoni-libro nel numero e nella cifra.

Le trattative fin qui condotte dagli studenti con il preside, prof. Meli, non hanno avuto esito. «Per questo abbiamo deciso di passare all'azione — hanno detto —. Vogliamo soltanto che la nostra scuola funzioni meglio».

Tribunale di Ivrea

Assolta una bionda attentatrice

Accusata di aver incendiato la casa della sua rivale in amore

E' stata assolta «per non aver commesso il fatto» Rosina Petrali, la bionda bresciana di 35 anni giudicata stamane dal tribunale di Ivrea perché sospettata di aver compiuto una serie di attentati contro una pattinatrice di Banchette, Maria Maran, 31 anni.

Secondo l'accusa la Petrali avrebbe agito per vendetta d'amore in quanto era ancora innamorata del promesso sposo della pattinatrice, l'impiegato Ulisse Sibilio, di 30 anni, con il quale era stata fidanzata per quasi un anno.

Il capo d'imputazione è lungo e pesante. La Petrali, che fu la sarta a Manerbio, vicino a Brescia, dovrà rispondere dell'incendio che distrusse l'utilitaria della Maran, di aver appiccato una volta il fuoco all'abitazione della «rivale», distruggendo i mobili della camera da letto, e di aver tentato una seconda volta, senza riuscirvi, di provocare un altro incendio, di aver fabbricato nove rudimentali bottiglie «Molotov» per tentare di distruggere l'appartamento della pattinatrice e dell'ex fidanzato e di aver minacciato di far saltare in aria la loro casa.

La vicenda iniziò nel gennaio 1970. La Maran, residente ad Ivrea, dirigeva un gruppo di pattinatrici a Banchette. La giovane aveva affittato un appartamento attiguo al salone per ricavarvi l'alloggio nel quale sarebbe poi andata a vivere con lo sposo e aveva cominciato a arredarlo. Una notte uno sconosciuto, sollevata una saracinesca e rotto un vetro, aveva dato fuoco al letto matrimoniale e danneggiato alcune attrezzature del salone di pattinatrice.

Per qualche mese non successe più nulla; poi, avvicinandosi la data del matrimonio, gli attentati si ripeterono. Prima venne rubata alla Maran la «500», che fu poi trovata completamente distrutta in un bosco, quindi lo sconosciuto tentò nuovamente di entrare nel suo appartamento, ma non ci riuscì per la presenza di dispositivi di sicurezza. Contemporaneamente al Sibilio giunsero alcune lettere anonime che cercavano di infangare il nome della Maran.

Gli inquirenti per venire a capo della vicenda, ritenendo che potesse trattarsi della vendetta di un innamorato deluso, esaminarono con cura le vecchie amicizie degli sposi (che per timori di nuovi attentati si unirono in matrimonio con una cerimonia quasi segreta). Escluso che potesse trattarsi di qualche conoscente della Maran, caddero tra le amiche del Sibilio e venne fuori il nome della Petrali.

Le indagini consentirono di accertare che la donna aveva mal digerito la «rottura» con il Sibilio e che più d'una volta si era resa protagonista di scenate nei suoi confronti.

I carabinieri trovarono poi registrato negli alberghi della zona il nome della Petrali sempre nei giorni coincidenti con gli attentati.

Il pubblico ministero, dott. Cerasoli, aveva sostenuto nella sua requisitoria che, pur gravando sulla donna forti sospetti, non esistevano prove sicure della sua colpevolezza ed aveva chiesto quindi l'assoluzione della Petrali per insufficienza di prove.

festa grande a Torino per i "10 anni American"

(i primi club a Torino per dimagrire in salute)

vieni subito a trovarci, scoprirai il mondo American e potrai approfittare di questa offerta irripetibile

REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE aperti ininterrottamente dalle 8 alle 21

AMERICAN

360 club per snellire in salute

corso Trapani 46 tel. 372.223

via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829

ANCHE A MILANO, ROMA E NAPOLI CI TROVI NELLE PAGINE GIALLE

Camionista di Leinì investito e ucciso

Un camionista di Leinì, Giovanni Serra, 41 anni, è stato travolto ieri sera da un'autovettura. Con lui secondo autista soccorreva un automobilista che aveva tamponato il suo autotreno, in sosta davanti ad una trattoria sulla provinciale Moriara-Voghera. Sulla zona gravava una fitta nebbia.

Giunto in località Buscarello, alla periferia di Sanguzzaro, i due si sono fermati per cenare in una trattoria; avevano parcheggiato il camion sul ciglio della strada davanti al locale.

Poco dopo è arrivata una 127, guidata da Tarcisio Pessegno, 36 anni, da Noceto (Parma); non ha visto l'autotreno, e lo ha tamponato violentemente. Il Serra ed altri avventori della trattoria accorrevano in aiuto del Pessegno. Mentre cercavano di estrarre dalla vettura sfasciata, il sopraggiunto un camioncino condotto da Luigi Bergondi, 41 anni, residente a Corvino S. Quirico, il quale non riusciva a vedere nella nebbia l'autotreno e la 127, è a sua volta finito contro i due veicoli e investiva il Serra, che moriva sul colpo. Il Pessegno e il Bergondi sono stati ricoverati al Policlinico di Pavia con gravi ferite.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Giosafat. S. Vivino. S. Evasio (protettore di Casalmonferrato). S. Aurelio. S. Renato.

OGGI martedì 12 novembre: il Sole è sorto alle 7,33 e tramonta alle 17,54. Quinto giorno dopo l'ultimo quarto.

Film sull'Amazzonia

L'Associazione Italia Turismo, con l'apporto collaborativo dell'Enal, nei giorni di mercoledì 13, giovedì 14 e venerdì 15 novembre p.v. avranno luogo presso la Sala delle conferenze della Civica galleria d'arte moderna, tre serate, con inizio alle 21,15, dedicate alla proiezione del film sulle popolazioni primitive Xavantes (Amazzonia), risultato cospicuo e riuscita della spedizione multietnologica «Equipe Torino 2000».

Gli Xavantes sono in pratica un popolo che nasce ed è medianetraggio della «Equipe Torino 2000» ha il grosso merito di essere, con tutta probabilità, l'ultimo documento sonoro e visivo di questa tragica agonia.

Distretto militare

Domani 104° Anniversario della Costituzione del Distretti Militari, tutti gli Uffici del Distretto Militare di Torino saranno chiusi al pubblico».

Francobolli vaticani

Il 16 dicembre 1974 sarà emessa una serie di francobolli per celebrare l'Anno Santo 1975.

La serie si comporrà di 11 valori (L. 10, L. 25, L. 30, L. 40, L. 50, L. 55, L. 90, L. 100, L. 130, L. 220, L. 250) per il complessivo importo di L. 1000 su undici soggetti diversi. Una rocca, in alto, la scritta AN.IVB.MCMLXXV, in basso, la dicitura POSTE VATICANE, e, nella vignetta, l'indicazione dei rispettivi valori. La tiratura è di n. 2.200.000 serie complete.

Il termine di prenotazione per le vendite dei valori di «nuova emissione» effettuate per consegna diretta ai richiedenti, ovvero per spedizione, è fissato per il giorno 30 novembre 1974.

Scuola canteri

Si sono aperte le iscrizioni al corso di avviamento al corso dei Pozzi Carrai di Torino. Sono ammessi a frequentare il corso, previo esame attitudinale, bambini di ambo i sessi tra i 7 e i 10 anni. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 347.957 (ore 11-13) o al 753.847 (pomeriggio) entro venerdì 22 novembre.

Iscrizioni Università

L'Università degli Studi comunica che, in considerazione della carenza di personale della segreteria e del grado di affollamento agli sportelli, le immatricolazioni e le iscrizioni per l'a.a. 1974/75 ai corsi di laurea, ai corsi di specializzazione e ai corsi di perfezionamento saranno accolte fino al 15 novembre.

Dopo tale data le immatricolazioni e le iscrizioni potranno essere accettate soltanto se corredate di documentata motivazione giustificativa e dovranno essere sottoposte al visto rettorale.

Ascensore della Mole

A partire da oggi verrà adottato l'orario invernale per l'esercizio dell'ascensore della Mole Antoniselliana. L'ascensore sarà pertanto aperto al pubblico dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 513.444; Volante 555.555; Carabinieri (Ruchonnet 516.666; Polizia stradale 516.666.

Farmacie notturne

Servizio continuato dalle ore 20,30 alle 8,30: c. Palermo 116 (tel. 260.202); c. Vittorio Emanuele 66 (641.271 - 536.271); v. Roma 24 (512.018 - 534.204); p. Repubblica 21 (851.210); v. Nizza 85 (655.259); v. Mongioverno 39 (377.515); c. Svizzera 42 (780.064); v. Nizza 354 (303.665); c. Casale 110 (830.641); c. Francia 331 bis (703.303); p. Peleocapa (543.287); v. Sanfrino 37 (380.270); v. Garibaldi 14 (540.376); v. Cibrario 72 (740.249); c. Filippo Turati 46 (587.789); v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo (543.000); c. Francia 212 (740.375); c. Semplone 113 (852.861); c. Francia 1 (543.515); p. della Vittoria (280.653); via Tripoli 38 ang. v. Montalcuno (298.033).

Assistenza a Cascine Vica

Il Centro Sociale Rivoltese di Cascine Vica, via Sestriere 9, è aperto il martedì dalle 15 alle 18 per le pratiche di pensioni, mutue, infortuni, assegni familiari, malattie professionali; il sabato dalle 9 alle 12 per il ritiro delle pratiche, consulenza legale e sindacale.

TRENI: partenze e arrivi nelle stazioni di Torino, Porta Nuova e Porta Susa

PARTENZE DA PORTA NUOVA PER:

0,01	L	Bra	6,30	L	Ceva (v.. Bra)	10,08	D	Savona (v. Fossano)	14,06	L	Torre Pell.	17,25	L	Bussoleno	18,47	L	Torre Pell. f	20,58	E	Lecce
0,04	L	Ivrea	6,34	D	Roma				14,10	R	Savona	17,28	R	Savona	19,01	D	Aosta	21,10	E	Palermo
0,04	L	Bardonecchia (1)	6,37	L	Modane	10,05	D	Aosta	14,12	R	Ventim. (2)	17,30	E	Venezia	19,05	D	Savona (v. Fossano)	21,10	D	Venezia
0,06	L	Asti	6,41	L	Savona (v. Fossano)	11,25	D	Genova	14,20	D	Albenga	17,32	L	Savona (v. Fossano)	19,05	L	Ivrea f	21,40	E	Siracusa
0,08	L	Bussoleno				11,30	D	Milano	14,25	L	Aosta				19,13	L	Alessandria	21,50	R	Milano
0,10	L	Torre Pell.	6,42	D	Pre S. Didier	11,45	E	Parigi	14,30	E	Venezia	17,46	L	Bra (1)	19,18	L	Bardonecchia	21,55	D	Cuneo
0,45	E	Parigi	6,44	L	Alessandria	11,49	L	Ceva (v. Bra)	14,36	D	Genova	17,48	L	Ivrea f	19,18	L	Asti	21,58	D	Aosta
2,17	D	Alessandria	6,47	D	Biella				14,53	L	Limone	17,55	L	Milano	19,24	D	Sanbibà	22,03	D	Parigi
2,17	D	Genova f	6,48	L	Torre Pellice	11,50	L	Bardonecchia (v. Fossano)	15,18	L	Savona (v. Fossano)	18,00	D	Cuneo	19,30	L	Torre Pell.	22,19	D	Roma
2,35	E	Roma	7,10	D	Acqui	11,55	L	Alessandria	15,20	E	Milano	18,04	L	Ceva (v. Bra)	19,45	E	Milano	22,23	D	Piacenza
2,39	L	Savona (v. Bra)	7,10	L	Susa	11,58	D	Cuneo	15,30	L	Torre Pell.	18,12	L	Bardonecchia	19,48	D	Napoli	22,40	E	Parigi-Calais
2,46	L	Novara	7,10	L	Bardonecchia F (v. Alba)				15,34	L	Susa	18,16	L	Asti (1)	19,54	D	Casale	22,45	L	Chivasso
3,10	E	Firenze (v. Bol.)	7,20	D	Alessandria (v. Alba)	12,08	E	Limone	15,34	L	Bra f	18,22	E	Milano	19,55	L	Cuneo	22,55	D	Torino
3,20	L	Savona (v. Fossano)	7,20	R	Milano	12,18	L	Savona (v. Fossano)	15,38	L	Asti	18,25	D	Genova	20,12	D	Savona	23,10	D	Roma
			7,20	L	Limone	12,20	E	Genova	15,53	D	Domodossola (v. Novara)	18,30	R	Biella	20,16	L	Bra f	23,30	L	Asti
3,42	L	Casale	7,40	L	Bra	12,24	L	Torre Pell.				18,32	D	Limone	20,19	L	Ceva (v. Bra) F	23,33	L	Chieri f
4,20	D	Torre Pell.	7,41	L	Bussoleno F	12,35	D	Pre S. Didier	16,05	E	Cuneo	18,38	L	Torre Pell.	20,37	D	Ivrea F	23,36	L	Mondovì
4,35	L	Ceva (v. Bra)	7,50	R	Ventimiglia	12,40	D	Albenga	16,10	R	Venezia	18,40	D	Milano	20,38	L	Bussoleno			
			8,00	E	Bologna	12,55	R	Biella	16,40	D	Domodossola (v. Romagn.)	18,41	L	Ceva (v. Fossano) f	20,48	E	Reggio Cal.			
4,56	E	Roma	8,04	L	Torre Pell.	13,00	L	Casale	16,45	D	Limone									
5,10	L	Alessandria	8,10	R	Napoli	13,02	D	Alba	16,50	R	Roma									
5,10	R	Milano	8,25	D	Limone	13,07	L	Bra (2	16,54	D	Pre S. Didier									
5,15	L	Casale	8,30	E	Venezia	13,24	L	Cavallo (2)	17,00	D	Firenze (v. Genova)									
5,34	L	Modane	8,38	R	Lione	13,53	E	Roma												
5,42	D	Arona	8,55	D	Aosta	13,30	E	Milano	17,01	L	Aosta									
5,56	E	Bologna	9,15	E	Roma	13,34	D	Asona	17,04	L	Ceva (v. Bra)									
6,22	D	Ventimiglia	9,18	D	Limone	13,38	D	Piacenza												
6,28	L	Bardonecchia F	9,24	L	Pinerolo	13,40	L	Modane	17,16	L	Alessandria f									
6,30	D	Venezia	9,30	D	Trieste	13,41	L	Alessandria	17,20	L	Torre Pell.									

PARTENZE DA PORTA SUSA PER:

5,52	L	Castell., Pont	12,10	L	Castell., Pont f	17,00	L	Castell., Pont	18,47	L	Torre Pell. f	20,58	E	Lecce
6,41	D	Monzon	13,20	D	Asti	17,43	L	Casale	19,01	D	Aosta	21,10	E	Palermo
8,48	L	Torino Dora f	12,32	L	Castell., Pont 5f	18,19	L	Castell., Pont f	19,05	D	Savona (v. Fossano)	21,10	D	Venezia
7,16	L	Vercelli f	14,56	L	Castell., Pont	18,25	L	Bussoleno (1)				21,40	E	Siracusa
7,34	L	Castell., Pont	15,00	L	Ivrea-Santhià	18,32	L	Montiglio	19,13	L	Alessandria	21,50	R	Milano
8,15	L	Castell., Pont	15,41	L	Castell., Pont	18,53	L	Casale	19,18	L	Bardonecchia	21,55	D	Cuneo
8,20	L	Novara	15,48	L	Chivasso	18,58	L	Ceva, v. Bra f	19,18	L	Asti	22,03	D	Parigi
8,36	L	Castell., Pont	15,58	L	Mondovì (2)	19,01	L	Castell., Pont	19,24	L	Susa f	22,19	D	Roma
11,20	L	Alessandria f	17,22	L	Torre Pell.	19,50	L	Castell., Pont f	19,25	D	Parigi	22,23	D	Piacenza
						19,54	L	Santhià (1)	19,36	L	Alessandria	22,33	D	Trieste
						20,07	L	Rivarolo f	19,37	D	Pre-St-Didier	22,40	E	Parigi-Calais
						20,07	L	Castell., Pont F	19,40	D	Torre Pell.	22,45	L	Chivasso
						22,15	L	Rivarolo F	19,45	D	Roma	22,45	L	Mondovì

ARRIVI A PORTA NUOVA DA:

0,03	D	Firenze, v. Bol.	7,49	D	Alba	11,06	D	Venezia	15,00	D	Trieste	18,19	D	Milano	21,51	D	Savona (v. Fossano)
0,14	L	Milano	7,52	D	Sanbibà	11,10	E	Siracusa	15,27	D	Alba (v. CavaBianc.)	20,24	R	Milano			
0,20	R	Roma	7,57	E	Lecce	11,34	R	Venezia	15,54	L	Aosta	20,33	D	Savona (v. Fossano)	22,05	D	Giusti Lav. F
1,05	L	Alessandria	7,58	L	Bussoleno	11,51	L	Alessandria	16,10	D	Arona	20,47	D	Acqui	22,14	L	Chieri f
1,27	E	Milano	8,04	L	Cuneo	11,59	D	Pré-St-Didier	16,20	E	Venezia	20,50	L	Casale	22,15	D	Trieste
2,28	E	Parigi	8,09	E	Roma	12,20	E	Firenze (v. Genova)	16,30	D	Aosta	21,08	L	Ceva (v. Bra)	22,21	E	Roma
4,34	E	Parigi-Calais	8,14	D	Limone	12,35	R	Savona (v. Fossano)	16,44	D	Roma				22,25	D	Cessia
4,48	L	Mondovì	8,16	D	Trieste				17,02	L	Bra B	21,12	E	Venezia	22,28	L	Bra (1)
5,00	L	Susa f	8,25	R	Milano				17,18	D	Venezia	21,16	L	Modane	22,28	R	Ventimiglia F
5,05	L	Bussoleno F	8,37	L	Torre Pell.	13,43	E	Milano	17,20	D	Limone	21,25	L	Savona (v. Fossano)	23,05	D	Piacenza
5,09	L	Susa f	8,41	E	Bari (3)	13,55	D	Cuneo	17,30	D	Roma				23,22	R	Savona (v. Fossano)
5,09	L	Cuneo	8,42	L	Modane	13,05	L	Chivasso	17,37	L	Casale	21,30	L	Torre Pell.			
5,12	L	Asti	8,44	L	Ceva (v. Bra)	13,09	D	Arona	17,38	L	Savona (v. Fossano)	21,30	L	Acqui	23,25	D	Arona
5,23	L	Mondovì f				13,20	L	Fossano				21,35	D	Limone	23,32	L	Savona (v. Bra)
5,27	L	Torre Pell. F	8,48	E	Palermo	13,24	R	Biella	18,03	E	Milano	21,42	D	Pre S. Didier			
5,31	L	Bra	8,52	D	Cuneo	13,30	D	Limone	18,10	E	Parigi	21,42	L	Alessandria	23,37	E	Venezia F
5,39	L	Asti			(v. Alessa)	13,39	L	Susa	18,30	R	Ventimiglia	21,45	E	Roma	23,45	E	Verona
5,47	L	Bussoleno f	8,57	E	Aosta	13,47	L	Ivrea	18,38	L	Susa	21,47	R	Lione	23,47	R	Napoli
6,13	L	Cuneo	9,02	D	Savona (v. Fossano)	13,53	L	Torre Pell.	18,41	L	Torre Pell.						
6,31	L	Torre Pell. f				13,56	E	Milano	18,46	L	Ceva (v. Bra)						
6,39	L	Asti	9,07	R	Biella	13,57	L	Chieri f									
6,46	L	Novara	9,14	E	Reggio Cal.	14,03	L	Savona (v. Bra)									
6,54	L	Bra	9,18	E	Domodossola (v. Romagn.)				18,56	E	Milano						
6,56	L	Bardonecchia				14,09	L	Alessandria	18,57	D	Alessandria						
7,00	L	Torre Pell.	9,24	E	Domodossola (v. Novara)	14,15	L	Casale	19,15	E	Genova						
7,12	L	Savona, v. Fos.				14,15	D	Genova	19,20	D	Casale						
7,14	L	Ivrea	10,03	D	Milano	14,56	L	Savona (v. Fossano)	19,40	L	Aosta						
7,17	D	Alessandria	10,18	E	Bologna				19,45	L	Torre Pell.						
7,20	L	Bussoleno f	10,34	E	Cuneo	14,57	E	Cuneo	19,57	L	Novara						
7,23	L	Bra f	10,49	E	Savona (v. Fossano)	14,58	D	Aosta	19,57	D	Alessandria						
7,25	D	Parigi				15,02	L	Modane	19,59	L	Modane						
7,36	L	Alessandria	10,49	D	Napoli	15,10	R	Roma	20,05	E	Roma						
7,37	D	Pré-St-Didier	10,59	L	Pinerolo	15,15	L	Torre Pell.	20,08	D	Biella						
7,50	L	Torre Pell.	11,03	L	Ceva (v. Bra)	15,18	D	Savona (v. Fossano)	20,13	L	Bardonecchia F						
7,55	D	Roma							20,15	L	Alessandria						

ARRIVI A PORTA SUSA DA:

4,52	L	Brunzolo f	9,05	L	Castell., Pont
4,52	L	Chivasso F	11,58	D	Mortara
5,03	L	Ivrea f	13,20	D	Asti
5,19	L	Santhià f	13,25	L	Castell., Pont
5,51	L	Casale	14,21	L	Castell., Pont
5,52	L	Ivrea	14,45	L	Novara
6,12	L	Rivarolo f	15,54	L	Torino Dora (7)
8,31	L	Susa f	17,17	L	Castell., Pont
8,46	L	Castell., Pont	17,34	L	Vercelli f
8,47	L	Ceva, v. Bra f	18,08	L	Chivasso
8,53	L	Cessia	18,30	L	Castell., Pont
9,08	L	Castell., Pont f	18,47	L	Torino Dora F
9,20	L	Novara	19,18	L	Castell., Pont f
9,38	O	Biella	20,31	L	Castell., Pont F
9,50	D	Casale	21,15	L	Castell., Pont
9,56	L	Aosta			

NOTE: L = locale (accelerato) - D = diretto - E = espresso (direttissimo) - R = rapido - F = festivo - F = feriale - (1) = partenze, non al sabato - S = sabato feriale - (1) = sospeso il giorno seguente i festivi - (2) = sospeso al sabato - (3) = prestativi e festivi, gli altri giorni fino a Savona - (4) = venerdì e sabato - (5) = domenica e festivi.

AEREI

ARRIVI A CASELLE: 1,05 Roma (non lunedì); 8,23 Roma; 10,20 Roma; 13,00 Bologna, Roma; 14,00 Londra (non lunedì, sabato, domenica); 14,10 Roma; 14,15 Genova, Alghero, Cagliari; 14,20 Londra (solo lunedì, venerdì, domenica); 16,00 Ginevra; 16,05 Parigi (non domenica); 18,30 Ginevra (non lunedì, venerdì, domenica); 17,40 Francoforte (non sabato e domenica); 19,15 Roma; 19,15 Parigi; 20,00 Milano, Francoforte; 21,25 Roma; 22,15 Pisa, Napoli, Catania; 22,25 Bologna, Cagliari; 22,40 Roma.

PARTENZE DA CASELLE: 7,00 Pisa, Napoli, Catania; 7,20 Bologna, Cagliari; 7,25 Roma; 8,00 Parigi; 8,40 Roma; 9,05 Milano, Francoforte; 11,00 Roma (non lunedì, venerdì domenica); 14,00 Roma; 14,05 Ginevra; 14,40 Genova (non lunedì, venerdì domenica); 14,55 Roma; 15,05 Genova, Alghero, Cagliari; 15,10 Londra (solo lunedì, venerdì, domenica); 16,25 Bologna, Roma; 16,35 Parigi (non domenica); 17,10 Londra (non lunedì, venerdì, domenica); 18,20 Francoforte (non sabato e domenica); 18,30 Roma; 20,40 Roma.

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Gli influssi astrali esalteranno una certa abilità direzionale ed una notevole energia. Avvantaggiati in modo particolare i nati sotto i segni dell'Ariete, Toro, Cancro e Pesci.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La giornata propizia soprattutto per il lavoro: se avete idee che vi sembrano attuabili cercate di realizzarle per quanto difficili vi possano sembrare; riuscirete ad ottenere tutto come nelle vostre previsioni. Successi personali. Seguito soprattutto il vostro istinto e cercate di evitare discussioni con persone che poi potrebbero nuocervi. Vita sentimentale: il periodo si preannuncia ottimo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Non date eccessiva importanza ad eventuali malintesi ed evitate contrasti con persone vicine. Negli affari giornata alquanto positiva ad interessante. Gli influssi vi sono favorevoli e riuscirete a ricevere insperate gratificazioni tese ad ora rimaste insolute. Non trascurate le persone che vi hanno dato prova di affetto e di amicizia. Siate meno egoisti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Influssi favorevoli soprattutto nel lavoro in cui dovrete però agire cautamente per evitare possibili contrasti. E' inoltre previsto qualche difficoltà, a causa di una congiunzione negativa di Mercurio, Giove e Nettuno. Nei sentimenti sono previste alcune delusioni causate, peraltro, dalla vostra insistenza ad intavolare relazioni particolari

FELACCHIO GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. B. Crose 39 (ang. V. Pisa) - 775.674
Cso Vitt. Emanuele 19, tel. 651.133

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La giornata decisamente positiva per il lavoro. Dopo un periodo negativo, infatti, gli influssi si rivelteranno particolarmente propizi nelle iniziazioni e negli affari. Favoriti anche i sentimenti: siate però meno egoisti in famiglia e stimolerà ad una maggiore comprensione. Per molte persone manifestazioni di simpatia da parte di nuove conoscenze.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Momenti di malumore a causa di indiscrezioni trapelate sul vostro conto nel vostro ambiente. Impegnatevi energicamente nel lavoro e non vi affliggete per tali motivi: presto infatti le chiacchiere si spegneranno da sole. Nella vita sentimentale qualche soddisfazione eliminate però una persona che vi teneva in maggioranza intelligenza e che vi ha deluso.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Un conflitto di Luna e Marte in giornata vi costringerà soprattutto negli intimissimi e nel lavoro, impegnate tutte le vostre risorse e le vostre energie per poter superare e soluzioni adeguate. Nelle situazioni incerte seguite l'intuizione: Non accoglietevi per la salute di un parente: si rimetterà presto.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Non accoglietevi per qualche complicazione nel lavoro e negli affari: tendenzialmente favorevoli che vi avvantaggeranno soprattutto nei rapporti con colleghi e superiori. Non preoccupatevi: presto Venere e Giove vi permetteranno di trovare soluzioni adeguate. Momentanea solitudine in campo affettivo.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Anche se la giornata si presenterà inizialmente favorevole a soluzioni rapide ed adeguate dovrete agire con la massima cautela: pochi stanno maturando per voi serie complicazioni soprattutto in campo economico. Non lasciatevi influenzare dalle adulazioni di collaboratori falsi ed impegnatevi maggiormente nel lavoro.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Presentate pure le vostre proposte ad una persona amica, ma non lasciatevi convincere sul piano economico. Fate tutto con la massima diplomazia e riuscirete ad ottenere molto più di quanto non vi aspettavate. Verso il mese di novembre sarete particolarmente favoriti da ottimi influssi che vi favoriranno un importante miglioramento nel lavoro. Siate più costanti nei rapporti affettivi.

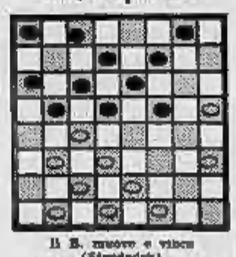
CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Per alcuni è prevista una soluzione positiva riguardante un cambiamento di casa. Anche in famiglia vi sono ottime prospettive ma attenzione per malati a maternità indesiderate. Attenzione, inoltre, alla presenza accanto a voi di persone false soprattutto nel lavoro che pur non riuscendo a danneggiarvi vi faranno soffrire moralmente.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Gradita della presenza nel segno di un Mercurio e di un Giove particolarmente favorevoli che vi avvantaggeranno soprattutto nel lavoro e nella trattazione di affari. Cercate di attuare progetti personali evitate maggior fiducia nelle vostre possibilità. Per quanto concerne possibili spese non è il momento di azzardare: parsimonia ancora un po'.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Non scoraggiatevi se inizialmente la giornata si presenterà negativa: armatevi di pazienza e coraggio e vedrete che tutto si risolverà per il meglio sotto ogni aspetto. Negli affari sarete favoriti ma non lasciatevi influenzare e seguite quanto vi detta l'istinto. Per molti attenzione a numerose conoscenze. Prudenza nelle nuove amicizie

la dama

Tiro d'apertura



Il B. muove e vince
(Stratwicka)

SOLUZIONE: 31-17, 21-16, x: x, B+.

Notiziario

TORINO — Si è svolto domenico 10 novembre (al C. S. Lancia) un torneo di dama che ha dato i seguenti risultati finali: *Serie nazionale*: 1. Alberto Martini (punti 7); 2. Edmondo Cerrio (6,10); 3. Enzo Manfrin (6,12); 4. Pietro Dellaferrera, seguono altri concorrenti. Nel gruppo minore, ha vinto Aldo Bustori; 2. Casazza; 3. Zamara; 4. Berjolotto.

COGOLETO — Domenica 1 dicembre avrà luogo il « quadrangolare a squadre » tra giocatori di Torino, Genova, Savona e Cogoleto. L'edizione dello scorso anno era stata vinta dai torinesi, i quali rappresenteranno la stessa formazione: Edmondo Cerrio (capitano), Alberto Martini, Mario Lasopo ed Aldo Bustori.

Carlo Barbero

la dama

Tiro d'apertura

Il B. muove e vince
(Stratwicka)

SOLUZIONE: 31-17, 21-16, x: x, B+.

Notiziario

TORINO — Si è svolto domenico 10 novembre (al C. S. Lancia) un torneo di dama che ha dato i seguenti risultati finali: *Serie nazionale*: 1. Alberto Martini (punti 7); 2. Edmondo Cerrio (6,10); 3. Enzo Manfrin (6,12); 4. Pietro Dellaferrera, seguono altri concorrenti. Nel gruppo minore, ha vinto Aldo Bustori; 2. Casazza; 3. Zamara; 4. Berjolotto.

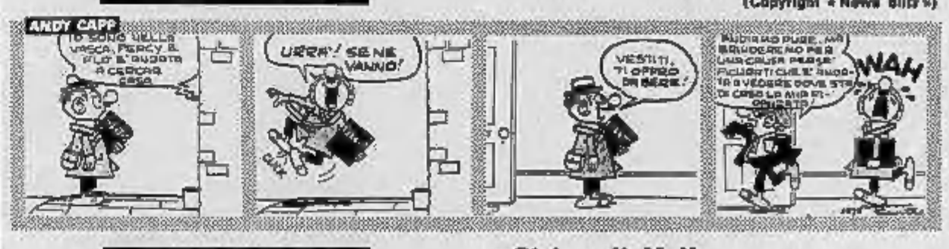
COGOLETO — Domenica 1 dicembre avrà luogo il « quadrangolare a squadre » tra giocatori di Torino, Genova, Savona e Cogoleto. L'edizione dello scorso anno era stata vinta dai torinesi, i quali rappresenteranno la stessa formazione: Edmondo Cerrio (capitano), Alberto Martini, Mario Lasopo ed Aldo Bustori.

Carlo Barbero

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)



MAMMA'

« Strip » di Mell

(Copyright « Marka »)

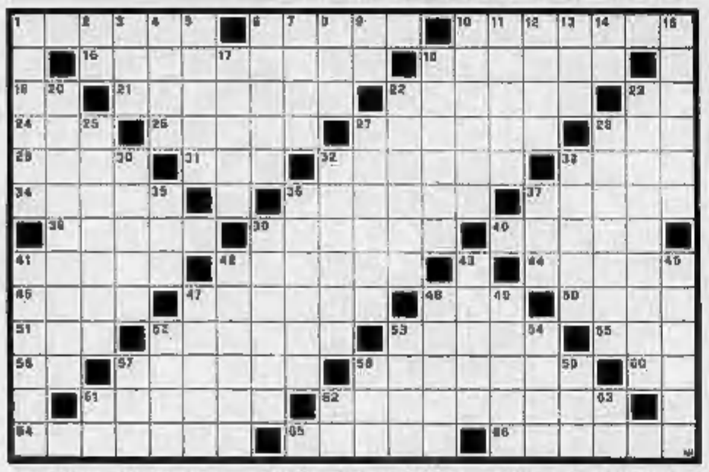
animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

il cruciverba

RISOLVIAMO



ORIZZONTALI: 1. Forte delle Filippine; 6. Apparve a Costantino; 10. Il telaio dell'automobile; 11. Una la carrozzeria; 16. La dote dell'uomo contingente; 18. Un albero privo dei rami; 19. Il « sodio » della chimica; 21. Un tecnico nella preparazione dei vini; 23. Il « maggiore » in politica; arte o letteratura; 25. Iniziali dell'attore Albertazzi; 24. Arte virgiliana; 26. Baia spagnola; 27. Le estremità del letto che sporgono in fuori; 28. Liquore d'oltre Manica; 29. Un formaggio per risotti; 31. Amata da Leandro; 33. Pianta dai bei fiori bianchi, rossi o rosa; 35. Tribù delle montagne della Scozia; 37. Soles i ciceli; 38. Una delle tre Furie; 37. La dirupa più pericolosa; 38. Lario Carnello, uomo politico romano; 39. Paese manifestazione di dolore; 40. Pianta finocchio da cui si fanno semi; 41. Una strada liberata; 42. Neppure una; 44. Frutto e ingredili; 46. Il nome della Fonda (5 = 1); 47. Pianta ortiva dalla gialla radice; 48. Lettera dell'alfabeto greco; 50. Amore per gli spagnoli; 51. L'Ente Nazionale Idrocarburi; 52. Palma dei tropici che si dà un frutto dolcissimo; 53. Assai; 55. Una dei quattro punti cardinali; 56. Fiume di... settimana; 57. Titolo di nobiltà; 58. La vittima umana, dopo una cruenta battaglia; 60. L'Ariosto in simbolo; 61. Coltivano le altrui terre; 62. Un capo di religione; 64. Uomo dei piccoli uccisi; 65. Arnese per la pesca; 66. L'Isola più rinomata del golfo di Napoli.

VERTICALI: 1. Ha perso il vero; 2. Iniziali di Fabrizi, patriota che fu a fianco di Mameli; 3. Un portico andare; 4. Si pianta più volte raggiunta dagli astronauti; 5. Gara (Maggio e di studi; 6. Un ultimo disinteressato; 7. Vi si allacciano le nate; 8. L'orecchio nelle parole composte; 9. Cagliari; 10. Una scarpa nera; 11. Marca giapponese di motociclette; 12 Cardigliere d'America; 13. Attrezzi per uno sport invernale; 14. Sonderjo; 15. La lunghezza della mano aperta; 17. Talmi, alcuni; 18. Il fiume di Ascoli Piceno; 20. Opera lirica di Ricci; 22. Spettrina; 23. Gli abitanti di Djakarta; 25. ...e quelli di Damasco; 27. Una valle a S.O. di Gerusalemme; 28. Pianta rampicante dai bei fiori a grappolo color viola; 30. A ciascuno prende la propria; 32. Scrisse « Assunta »; 33. Piccoli colli; 35. Donna spagnola; 36. Un trampoliere; 37. Si saggia con la pietra di paragone; 39. Attaccante petroniano; 41. La capitale austriaca; 42. Ornella che canta; 43. La differenza tra il dare e l'avere; 45. Peninsola della Jugoslavia, sull'Adriatico; 47. Nome di due re di Romania; 48. Si taglia a fette; 49. I guadagni dell'azienda; 52. Una Lucille di Hollywood; 53. Città della Francia, sulla Mosella; 54. Marca di ascensori; 57. Cavitelli di segnalazione o di orneggio; 64. Dio delle selve e dei pastori; 59. Ed altre cose ancora; 61. Cuneo; 62. Caserta; 63. Esclamazione di meraviglia.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

D	I	A	V	O	L	O	■	C	L	A	M	O	R	E	■	D	O	R	A
I	■	B	O	R	A	■	C	R	I	M	E	■	M	E	M	E	L		
S	C	A	L	A	■	T	R	I	T	O	N	E	■	P	A	■	O	I	L
O	R	T	O	■	T	R	E	M	A	R	E	■	M	E	L	L	■	S	U
B	U	E	■	F	O	■	N	E	N	E	■	M	A	R	T	I	N	■	C
B	P	■	A	R	R	A	■	A	I	■	M	E	R	C	O	L	E	D	I
E	■	A	R	A	N	C	I	■	E	T	■	G	I	A	L	L	O	■	N
D	I	N	O	S	A	U	R	O	■	R	E	■	A	L	T	A	■	F	A
I	■	A	M	A	N	T	I	■	M	E	T	Z	■	L	O	■	F	E	Z
E	E	■	A	R	T	O	■	C	A	N	T	O	R	E	■	G	O	R	I
N	I	C	■	I	I	■	C	A	N	T	O	N	E	■	G	E	S	T	O
Z	A	I	N	O	■	C	A	S	T	O	R	E	■	M	I	S	G	■	N
A	R	P	A	■	S	A	N	T	O	N	E	■	M	A	N	U	A	L	E

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 900: 1. Cg4+
Se 1. ...,Rh1/Rh3/Rf1/Rf3 2. Dh2+/Ch2/Ta8/Dc2

N. 901 (4+1)

S. Loyd (La Strategie, 1867)
Il Bianco matta in 3 mosse

Notiziario

Milano - Classifica finale del Campionato italiano a squadre:
Serie A: 1. Banco di Roma (Mariotti, Zichichi, Passamonti e Valente) con punti 16½; 2. Bologna 14½; 3. Pisa 14; 4. La Spezia 13; 5-6. Accademia Romana e Milano 12½; Seguono altre 6 squadre.

Serie B: 1. Capablanca di Reggio E. con punti 17½; 2. Milanese 15; 3. Torinese (Grinza, Manzardo, Rossi, Sattia e Bassoli) 14½; 4. Imperia 14.

Serie C: 1. Cyrano punti 17; 2-3. Parma e Monza 16½; 4. Trieastina 15; 5. Capablanca 15½; 6. Torinese (Dima, Emma, Bionpel, De Barberis e Prato M.) 14½.

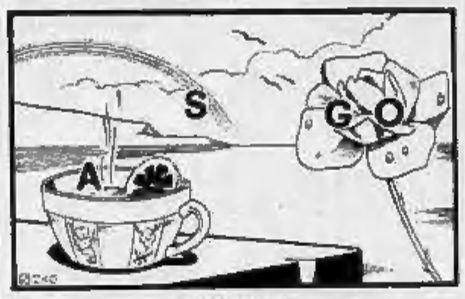
Serie D: 1. Bergamo; 2. Milanese 6.

Cirié - Si disputerà domenica 17 novembre il **Primo Campionato Canavesano Semilampo** (15 minuti di riflessione per partita). Il torneo è aperto a tutti e si avvalgerà con il sistema italo-svizzero con 7 turni di gioco. Sede di gara: Ristorante Polo Nord - Piazza Castello 22.

Ferruccio Pezzuto

il rebus

(3, 4, 8)



SOLUZIONE
(un) A (a) S (in) GO = Una (di) tazzina

bridge

Soluzione del problema proposto nella rubrica di ieri, ricordiamo la dichiarazione (tutti in prima):

Sud: 1 picche; Ovest: passo; Nord: 2 quadri; Est: passo; Sud: 3 picche; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.; Est: passo; Sud: 4 picche.

Ovest attacca con il 9 di cuori.

Se Sud prende con l'Asso di cuori e gioca picche il contratto è battuto. Ovest, infatti, fatta la presa con l'Asso di picche, ripete cuori e sul terzo giro di cuori del compagno rinvia a promuovere a vincente l'8 di picche (pennazione di atouts). La difesa realizza così 2 prese a picche, una a cuori e la finale il Re di fiori.

L'attacco di 9 di cuori deve a Sud sufficienti indicazioni per mantenere il contratto. La presenza del 10 e dell'8 di cuori al morto permettevano al giocante di individuare l'attacco a cuori di Ovest come un attacco lo « doubleton » oppure in singolo. D'altra parte la dichiarazione di Est (« passo » sul 2 quadri di Nord) doveva far escludere il singolo di cuori in mano a Ovest in quanto, in tale ipotesi, Est avrebbe avuto Re, Dama e Fante settimi e certamente sulla dichiarazione di 2 quadri di Nord non sarebbe passato, in situazione non vulnerabile.

Interpretato dunque l'attacco di Ovest, Sud, per interrompere le comunicazioni fra i difensori alla bassa: sul ritorno di cuori prende con l'Asso del morto e gioca picche e il contratto non può più essere battuto. Ovest rinvia, ad esempio, quadri e Sud, fatta la presa con l'Asso, elimina le atouts e infine cede il Re di fiori.

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

DISPERSO SULLA LUNA

L'astuzia e l'ingegno del formidabile detective spaziale si scontrano questa volta contro nuovi nemici (" News Blitz ")

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'«Intelligence Service» ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda

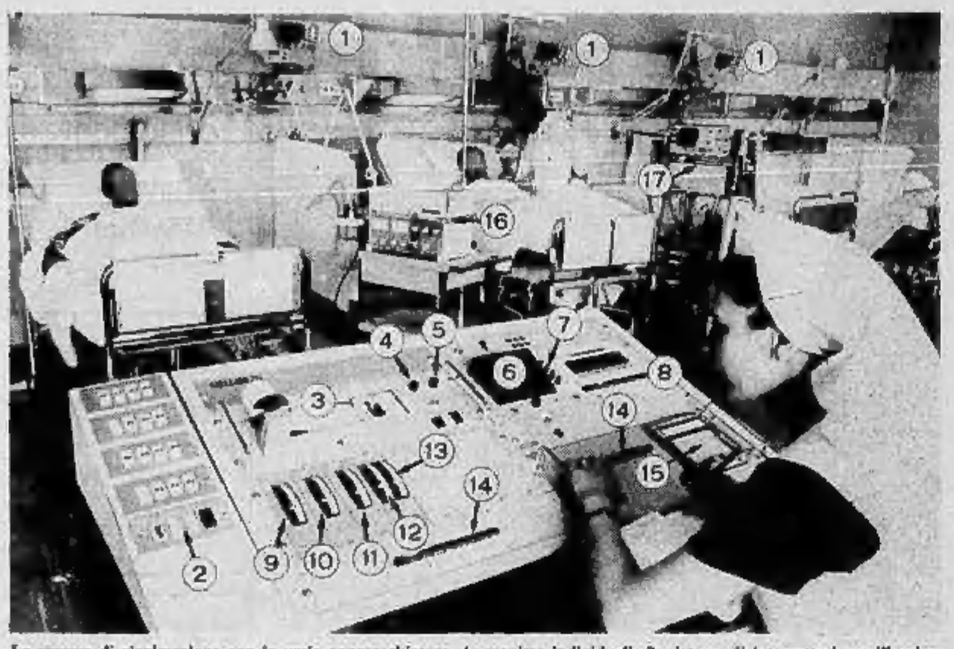
❾ VIAGGIO NELLA CHIRURGIA: RIANIMAZIONE

Pazienti nell'«astronave»

Una minuscola lampadina rossa lampeggia febbrilmente: il cuore di un uomo sta impazzendo, il battito diventa frenetico, bisogna intervenire d'urgenza.

Una minuscola lampadina gialla ammicca silenziosa: attenzione, qualcosa non funziona, forse un elettrodo si è staccato dal petto di un altro uomo, la trasmissione non è più regolare come prima. E di nuovo bisogna intervenire d'urgenza.

L'apparecchiatura è quella di un'astronave, ma gli uomini non sono Armstrong né qualcuno dei suoi compagni di avventure celesti. Sono dei pazienti come possiamo essere un giorno o l'altro tutti noi, dalla vita tranquilla, senza voli cosmici, ma beneficiari delle sensazionali invenzioni (tutt'altro che inutili, quindi), che hanno permesso le imprese spaziali.



La camera di rianimazione con le varie apparecchiature. 1: monitor individuali; 2: sistema di interruttori per illuminazione particolare e individuale; 3: registrazione centralizzata degli elettrocardiogrammi; 4 o 5: regolatori penne scriventi; 6: visore dell'elettrocardiogramma e dell'elettroencefalogramma; 7: tariatore visione elettrocardiogramma ed elettroencefalogramma; 8: indicatori luminosi di allarme; 9: controllo pulsazioni; 10: controllo temperatura interna; 11: controllo pressione venosa; 12: controllo pressione sistolica (massima); 13: controllo pressione diastolica (minima); 14: tastiere di selezione dei pazienti; 15: registratore lento dei vari fenomeni; 16: respiratore automatico; 17: monitor mobile con defibrillatore, per stimolare il cuore mediante scariche elettriche (Foto «Stampa Sera»)

Fantascienza in ospedale

Sembrava una cosa incredibile, ricordate? quando leggevamo che sovietici ed americani seguivano secondo per secondo le reazioni fisiologiche dei loro uomini nello spazio, sembrava impossibile che a Houston ed a Baikonur si sapesse giorno e notte quali erano le pulsazioni, la pressione, la temperatura dei loro navigatori delle stelle. E ora qua, fantascienza realizzata, il risultato a Torino: nell'ospedale Martini come in altri ospedali della città, dovunque si abbiano (e non è frequente) denari a sufficienza per acquistare gli impianti e poi (cosa ancor meno frequente) personale in grado di farli funzionare a dovere. C'è questo di strano, che l'applicazione di questi ritrovati ha proceduto, per così dire, al contrario. Con la radio, ad esempio, si era passati da esperimenti embrionali, condotti a pochi chilometri di distanza, a trasmissioni a grande distanza; in questo campo invece, sotto la spinta concorrenziale sovietico-americana, si è passati dal lontanissimo al vicinissimo. Apparecchi studiati per funzionare a trecentomila chilometri di distanza, quanti separano la Terra dalla Luna, sono stati compressi, obbligati a funzionare in un raggio di tre metri: quanti separano il letto del malato dalla centralina della sala di rianimazione.

Ecco, rianimazione: la parola può confondere le idee. In genere ci induce a pensare a qualche sistema per far rinvenire; non so, ad una sala in cui si pratichi la respirazione artificiale. Il significato è tutt'altro: rianimazione significa cura immediata di una persona in condizioni molto gravi, seguita da un controllo lungo ed assiduo delle sue condizioni. Si dice che la rianimazione è nata in sala operatoria: appunto perché in sala operatoria certi pazienti sono sottoposti a traumi gravissimi od a processi analgesici che poi richiedono controllo totale per qualche tempo.

Oppure facciamo un altro esempio, riferendo un caso accaduto in questi giorni con i primi geli. L'aria rarefatta e ghiacciata della montagna può far gonfiare, in soggetti predisposti, la mucosa della gola, fino alla soffocazione. Non molti anni fa i medici condotti erano abituati a praticare un rapido taglio della trachea, dopo di che vi infilavano, in mancanza d'altro, la cannuccia della penna per consentire la respirazione. Ora il paziente viene portato a tutta velocità in sala di rianimazione.

Altri classici esempi: il bimbo che sta soffocando perché ha inghiottito la solita biglia; l'automobilista che viene scaraventato fuori dalla macchina e batte il cranio; il folgorato che non riesce a respirare per la paralisi dei muscoli del torace; il diabetico in crisi: sempre interviene la rianimazione, per riequilibrare un apparato in grave stato di insufficienza. Ma dopo il primissimo intervento, ognuno di questi pazienti può essere collocato in corsia, e neppure in una stanza a parte. Non bisogna perderlo d'occhio né d'orecchio un solo istante. Senza gli apparecchi che abbiamo descritto dagli astronauti occorrerebbe un infermiere ogni due letti. In sala di rianimazione il controllo di molti letti è affidato ad un infermiere solo, tramite monitor e centralina.

I monitor sono alla parete, sopra ogni letto, possiamo comporli e scomporli a piacere (proprio come si fa con certe cucine e certi mobili d'ufficio): sono formati a settori, ognuno dei quali è addetto alla trasmissione di un singolo dato. Tutti assieme i rapporti confluiscono poi alla centralina, che emette tanti segnali, quadranti, spie, pulsanti, registratori, quanti ne ha il cruscotto di un aereo. Su questa «console», dal costo letteralmente astronomico, sono visibili di attimo in attimo, ed anche registrabili su nastro, le condizioni di tutti i pazienti che in quel momento fruiscono della rianimazione: il battito cardiaco, il respiro, la temperatura corporea, la pressione arteriosa, la pressione venosa. Poi c'è il tracciato del battito del cuore: una misteriosa linea fosforescente, che scivola su un quadrante, impennandosi fulmineamente come una serpe tutta spigoli: uno scattare quasi continuo di lampi, che all'occhio dell'esperto dicono tutto sulle possibilità di vita e di morte di quel muscolo ancora misterioso che è il nostro cuore. Poi le condizioni del cervello registrate anch'esse su nastro: una serie di scosse sismiche. Poi una batteria di lampadine rosse che lampeggiano secondo il battito cardiaco; di lampadine rosse che si accendono e pulsano quando un cuore entra in crisi, di lampadine gialle, che segnalano guasti meccanici: un elettrodo che si è staccato dal petto del malato, la corrente elettrica che sta mancando. Giorno e notte, notte e giorno, la fantastica centralina scruta, riceve, trasmette, registra, sotto lo sguardo assiduo dei medici e degli infermieri.

La vita non ha prezzo

In questo momento le persone che hanno cercato la fine nella morte non sono molte: la punta massima si ha nelle feste di Natale, quando la solitudine si fa più pungente ed il confronto con gli altri, che cenano e sono riamati, spinge alla disperazione. C'è invece, in questi giorni, un numero notevole di colpiti da infarto miocardico: vengono ad ondate, d'un tratto rallentano, poi ripigliano. Probabilmente anche per questo c'è un ciclo legato alle vicende meteorologiche, in modo particolare alla pressione atmosferica.

Un paziente, dimesso, è tornato a ringraziare i medici, dice: «Avete fatto un miracolo...». I medici preferiscono non parlare di miracoli: anche la scienza derivata dall'astronautica ha i suoi limiti. Non tutti coloro che ora vedo nei letti di rianimazione torneranno alla vita. Quelli che saranno salvati, lo saranno a prezzo altissimo. Non voglio dire solo il prezzo astronomico degli apparecchi: metto sulla bilancia anche l'opera dei medici e dei loro collaboratori. Ma nessun prezzo sarà mai troppo alto per una sola vita umana.

Carlo Moriondo

Entriamo nella sala rianimazione del Martini. Abbiamo in questo momento malati diversissimi. Una sovaluta che, in un eccesso di follia, ha bevuto un litro di inchiostro. Le è stato cambiato il sangue, ma l'avvelenamento è profondo, bisogna controllarla. Un ragazzo sui diciotto anni, intossicato dall'hashish: dice che si sentiva abbandonato dalla famiglia, che la sua vita non aveva scopo, che voleva farla finita; ma poi ha invocato il rimorchio, aveva una paura tremenda di morire davvero. Un uomo sui quaranta, cereo in volto, con profonde occhiaie, che ansima pesantemente: fumava quaranta sigarette al giorno, la tosse insistente gli ha provocato una minuscola lacerazione in un polmone che si è afflosciato come un pallone bucato. Si salverà perché è stato preso in tempo. Una ragazza sui sedici anni, anche questa si è avvelenata. Un caso inquietante: è sola a casa, la madre in carcere, quali prospettive poteva darle la vita? Sembra una bambina precocemente invecchiata.

La vita non ha prezzo

In questo momento le persone che hanno cercato la fine nella morte non sono molte: la punta massima si ha nelle feste di Natale, quando la solitudine si fa più pungente ed il confronto con gli altri, che cenano e sono riamati, spinge alla disperazione. C'è invece, in questi giorni, un numero notevole di colpiti da infarto miocardico: vengono ad ondate, d'un tratto rallentano, poi ripigliano. Probabilmente anche per questo c'è un ciclo legato alle vicende meteorologiche, in modo particolare alla pressione atmosferica.

Un paziente, dimesso, è tornato a ringraziare i medici, dice: «Avete fatto un miracolo...». I medici preferiscono non parlare di miracoli: anche la scienza derivata dall'astronautica ha i suoi limiti. Non tutti coloro che ora vedo nei letti di rianimazione torneranno alla vita. Quelli che saranno salvati, lo saranno a prezzo altissimo. Non voglio dire solo il prezzo astronomico degli apparecchi: metto sulla bilancia anche l'opera dei medici e dei loro collaboratori. Ma nessun prezzo sarà mai troppo alto per una sola vita umana.

Carlo Moriondo

Gli studenti e le professioni

MA CONVIENE OGGI DIVENTARE MEDICI?

I primi 3 anni di corso all'Università italiana sono i più colpiti dal massiccio numero delle iscrizioni - Le cause

Roma, 12 novembre.

Diventa sempre più sconsigliabile iscriversi alla facoltà di medicina: le dimensioni di massa che l'Università italiana ha assunto negli ultimi anni, si riflettono in modo pesante all'interno di questa facoltà. I primi tre anni di corso sono i più colpiti dal massiccio numero delle iscrizioni. Nel 1952-53 gli studenti immatricolati a medicina erano 3487, su un totale di 35.683 immatricolati di tutte le facoltà. Nel 1972-73 gli immatricolati a medicina sono stati 30.805, su un totale di 218.042 immatricolati.

Aumentati di 10 volte

Nell'arco di 20 anni il numero di immatricolati è quindi aumentato di 10 volte. Le strutture universitarie e ospedaliere non sono però state potenziate adeguatamente, e questo ha creato lo scompiglio.

Nelle aule universitarie, dove, per ogni professore dovrebbero esserci circa 20 studenti, il numero di questi ultimi è salito a 73.

Un altro problema che grava sulla preparazione del futuro medico consiste nella sempre maggiore difficoltà ad acquisire esperienze dirette, al letto degli ammalati. Fino a non molti anni fa, all'interno delle cliniche universitarie erano disponibili sei letti per ogni studente. Attualmente il rapporto si è ridotto a un letto per ogni studente. Questo è preoccupante, se si pensa che l'esperienza nella corsia ospedaliera è essenziale per la preparazione professionale del futuro medico.

Il libero accesso agli studi medici ha certamente contribuito molto al sovraffollamento anormale della facoltà. Ma ciò che, soprattutto, dovrebbe far riflettere coloro che decidono di iscriversi a medicina, è la situazione precaria in cui verranno a trovarsi quando, conseguito il «titolo», inizieranno la ricerca di un lavoro.

Secondo alcune stime del Censis (Centro studi investimenti sociali), considerando gli attuali ritmi di incremento, in Italia, nel 1980, saranno circa 330 medici per ogni 100.000 abitanti. Troppi, se si pensa che per lo stesso anno la Gran Bretagna ne prevede 159 e la Francia 156.

Un provvedimento che potrà, forse, arginare la marea di iscrizioni a medicina è l'adozione del numero chiuso. Esso è previsto dalla riforma della facoltà, che a sua volta è stata inserita nella più ampia riforma del sistema universitario nazionale, approvata il 31 luglio dal Consiglio dei ministri, e ora in attesa di essere discussa dal Parlamento.

Ma vediamo in che cosa consisterà il numero chiuso di medicina e come esso potrà giovare alla facoltà.

Per cominciare, l'ingresso al primo anno è libero per chiunque abbia un titolo di studio di scuola media superiore, chiunque può iscriversi e seguire le lezioni del primo e del secondo anno sostenendo i relativi esami. Questa prima fase della facoltà è stata chiamata «biennio propedeutico in scienze mediche». Sono previste sei ore giornaliere per cinque giorni alla settimana. La frequenza è obbligatoria. Vengono insegnate: matematica, statistica, biofisica, chimica, anatomia, istologia ed embriologia, biologia generale, genetica, biochimica, fisiologia generale, psicologia, sociologia e infine una lingua straniera (scelta tra inglese, francese e tedesco).

Finito il biennio si aprono agli studenti quattro possibilità: laurea in medicina (che dura 4 anni), laurea in odontostomatologia (tre anni), laurea in tecnologie sanitarie e di laboratorio (tre anni), laurea in organizzazione sanitaria e infermieristica (due anni). Alle prime due lauree (per medici e dentisti) si porrà un certo limite alle iscrizioni, fissando per esse un numero massimo, che potrà variare di anno in anno.

Negli altri Paesi del mondo

Per ammettere gli studenti al quadriennio di medicina e al triennio di odontoiatria «si terrà conto dei risultati scolastici conseguiti nel biennio propedeutico», ha detto Malfatti.

La limitazione degli studenti universitari è già stata adottata in altri Paesi: in Inghilterra il numero chiuso è in diretto rapporto con i posti-letto disponibili nei «college», dove lo studente risiede a tempo pieno. Nell'Unione Sovietica esso è collegato alle esigenze del piano economico ed alle previsioni d'impiego dei laureati; lo studente ammesso all'Università non ha, però, problemi di spesa. Negli Stati Uniti, infine, il numero chiuso è adottato solo dalle Università più celebri.

Nicola Dellisanti

Il paziente nel computer

Sarebbe possibile andare oltre, fare ancor di più? Certo, è possibile. Come in Inghilterra, in Svezia, in America: tutti i dati sono trasmessi in continuazione ad un computer che li registra, li memorizza, li catalogа. A distanza di tempo, il sanitario può interpellarlo sull'andamento della cura di un certo paziente: ed il computer gli fornisce in un baleno tutta la biografia del caso. E' straordinario, vero? Certo: straordinario e costosissimo. Perciò i nostri ospedali perennemente sull'orlo del collasso economico, alle prese con i debiti, i prezzi crescenti della garza e delle siringhe, i nostri ospedali che spesso non riescono a pagare in tempo gli stipendi al personale, non possono concedersi questi lussi, che dovrebbero essere considerati autentiche necessità.

Entriamo nella sala rianimazione del Martini. Abbiamo in questo momento malati diversissimi. Una sovaluta che, in un eccesso di follia, ha bevuto un litro di inchiostro. Le è stato cambiato il sangue, ma l'avvelenamento è profondo, bisogna controllarla. Un ragazzo sui diciotto anni, intossicato dall'hashish: dice che si sentiva abbandonato dalla famiglia, che la sua vita non aveva scopo, che voleva farla finita; ma poi ha invocato il rimorchio, aveva una paura tre-

RISTORANTE LA GRUPIA
Nel vecchio e caratteristico borgo CAMPIDOGLIO (Via Cibrario)
Via Rocciamelone 17
Tel. 77.40.51
I più saporiti piatti della cucina internazionale
ANTIPASTI CALDI - PAELLA - MISTO PERUVIANO - SPIEDINI ALLA SPAGNOLA ecc.
VINI: SANGRIA - SANGRE DE TOROS ROSE' PERELADA ecc.

DICEMBRE
DOMENICA 8
✠ Immacolata Concez.

C'è un viaggio aereo a Firenze per gli abbonati a LA STAMPA costa solo 23'000 lire comprese le visite ai musei!
SAVET
Via B. Buozzi, 10 - Torino
Tel. 011/579'444

ATTENZIONE
Il più attrezzato centro di perforazione IBM
cerca
SIGNORINE 15-24ENNI
Si sono aperte agli impieghi tradizionali femminili le professioni di Perforatrice Verificatrice su macchine IBM - 160.000/180.000 sono gli stipendi mensili delle addette a questa professioni, oggi sempre più richieste dalle aziende. Alla Wall Street, Istituto di addestramento aziendale, un modo sicuro di risolvere in due/tre mesi di studio il problema di un impiego di prestigio. Massima serietà di insegnamento su macchine IBM. Posti limitati. Orario continuato. Informazioni: Torino Castello, piazza Castello 113, tel. 540.200-553.107; Torino zona Francia: via Petrella 11, tel. 770.273-744.526.

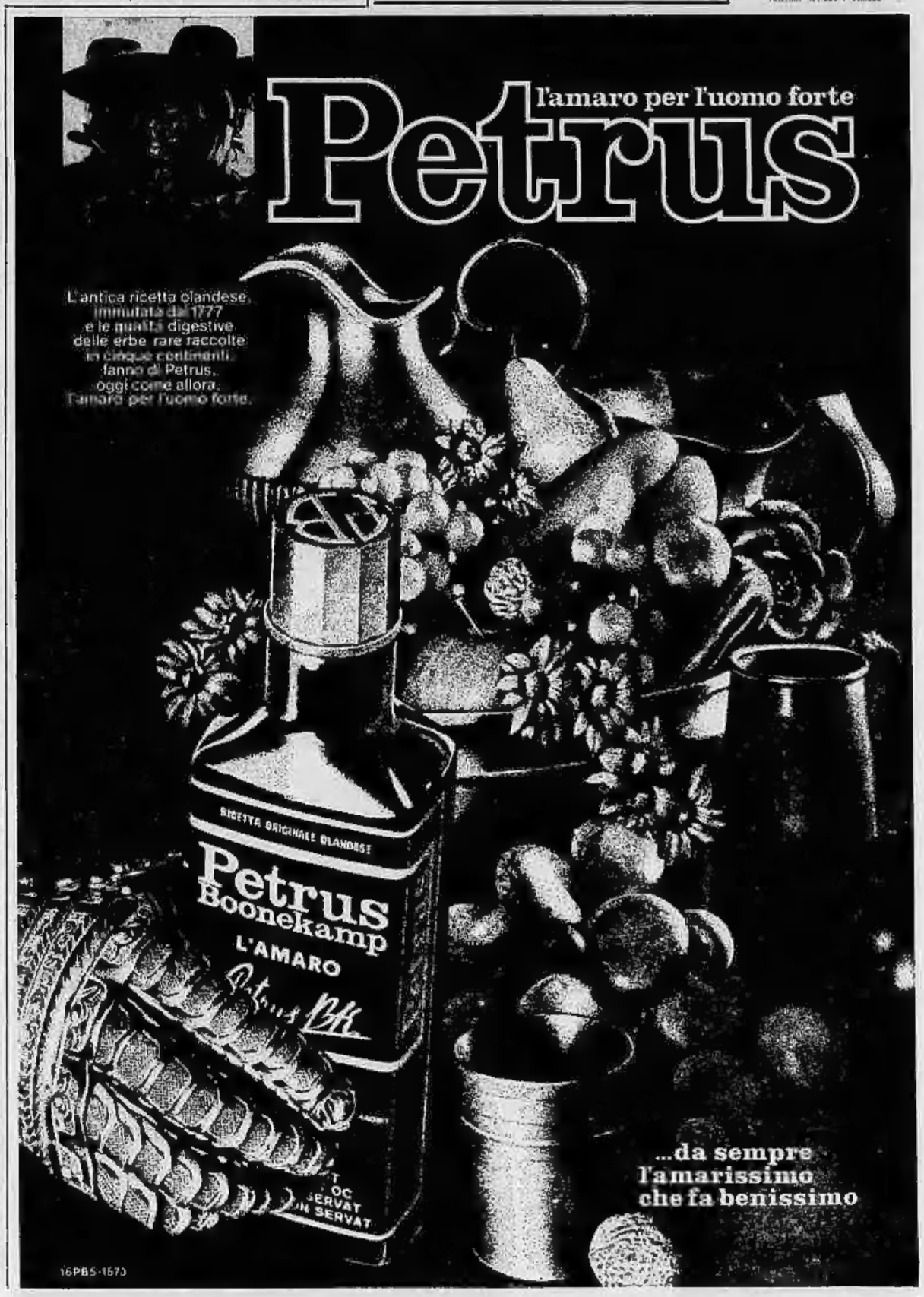
AFFITTANSI MAGAZZINI
carrabili
nuova costruzione
da 100 a 1500 mq
Piazza Cattaneo (c. Tazzoli)
Telef. 393.974

BOX AUTO
LIBERI
in nuova costruzione
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
Piazza Cattaneo (c. Tazzoli)
Telef. 393.974

alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 2 - Torino
Telefono 542.545
Pizzi, ricami per vestiti, camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortimento coprimobili, pizzi Venezia Cantù Bruxelles. Filati e telerie da ricamo. Servizi tavola e lavorati a mano.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini infermità
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.034 - 518.883

GIOIELLERIA Nairotti G.
Torino - Via Bernardino Galliari 19 - Telef. 68 71.15
Argento UNO-A-ERRE



SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 254

STASERA TV

Spie o no?

PRIMO CANALE: esordio della rubrica di Biagi con Il processo Rosenberg; precede il telefilm giudiziario SECONDO CANALE: "Lupi e cani" e opera lirica

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (La casa di ghiaccio)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Le fantastiche avventure dell'astronave Orion)
18,45 **Sapere** (Documenti di storia contemporanea)
19,15 **La fede oggi - Cronache italiane**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Di fronte alla legge: Il difensore**

Un altro telefilm del ciclo DI FRONTE ALLA LEGGE destinato a mettere alla portata di tutti i problemi fondamentali della giustizia penale. S'intitola IL DIFENSORE ed illustra, con un facile esempio, l'importanza della recente acquisizione, da parte della legislazione italiana, della pienezza dei diritti costituzionali da parte dell'imputato che ha ottenuto d'essere assistito dall'avvocato, di sua fiducia o, in ogni caso, d'ufficio, in tutte le fasi della procedura che lo riguarda. Lo sceneggiato, scritto da Luciana Codignola e diretto da Flaminio Bollini, s'articola in due puntate; la seconda sarà presentata giovedì.

L'intreccio parte da un caso di tentata rapina denunciato da Philippe Fumagalli (José Quaglio) un gioielliere di origine francese. La vittima non soltanto ha reagito, sparando, e ferendo il suo aggressore, ma, pur non avendolo riconosciuto, alla rituale domanda «Ha dei sospetti su qualcuno?» ha dichiarato d'essere convinto che costui abbia agito con la complicità di sua moglie Sicilia (Maria Fiore). Disposta un'intercettazione telefonica sull'apparecchio privato di casa Fumagalli, si registrano alcune compromettenti conversazioni tra la signora ed un giovanotto, Franco Bianchini (Flavio Bucci). Vi si parla di fuga all'estero e d'un nuovo «colpo» che ha tutta l'aria d'essere il famoso assalto andato a vuoto.

21,30 **Giallo vero** (Rosenberg: indagine su un processo)

Tutti giudiziari stasera i programmi del Primo. Debutta infatti, in seconda posizione, il ciclo GIALLO VERO, curato da Enzo Biagi che analizza 5 clamorosi processi o vicende neppure ora decifrate, ma tutti con il denominatore comune della violenza e del sottofondo politico. Sono i casi delle «spie atomiche» Julius ed Ethel Rosenberg, finiti sulla sedia elettrica nel 1955 (oggi se la caverebbero con pochi anni di carcere), di Patricia Hearst (rapimento, abiura e forse strumentalizzazione), di Buster Crabb (James Bond autentico beccato dal controspionaggio sovietico), di Ben Barka (sporco delitto di Stato) e Mauro De Mauro (delitto di mafia).

Apre la serie, sotto il titolo INDAGINE SU UN PROCESSO la rievocazione della tragica vicenda dei Rosenberg, un fosco ed allucinante delitto legale nel clima della caccia alle streghe scatenata negli Stati Uniti degli Anni Cinquanta dal patriottico senatore Joseph McCarthy.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

17,30 **TVE-Progetto**
18,15 **Trasmissioni sperimentali per sordi**
18,45 **Telegiornale sport**
19 — **Tarzan nella giungla proibita** (telefilm)
20 — **Ritratto d'autore** (Giorgio Morandi)
20,30 **Telegiornale**
21 — **Lupi e cani** (L'addomesticamento)
22 — **Voci liriche dal mondo** (prima trasmissione)

Un ritmo che manderà in subbuglio i puristi della lirica è quello del concorso VOCI LIRICHE DAL MONDO, la periodica rassegna di giovani cantanti dedicata all'opera italiana ed europea che si svolgerà lungo l'arco di tre puntate. Nella prima, in ordine d'apparizione, ascolteremo il tenore Giuseppe Venditelli in un brano dell'«Otello», il baritono Enrico Giambarresi in un brano della «Traviata», e il soprano Lynne Strow (Usa) nel «Don Carlos». Dopo Verdi, Mozart, il soprano Maria Fausta Gallamini nelle «Nozze di Figaro» ed il soprano Monika Unterberger (Austria) nel «Flauto magico». Li accompagnerà l'orchestra sinfonica e il coro di Milano della Rai, diretti da Armando La Rosa Parodi. La regia è di Roberto Arata.

d. g.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Inchiesta sulle professioni; 13,30: Telegiornale; 14: Insegnare oggi; 15: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane - Cronache del lavoro; 20: Telegiornale; 20,40: Pane al pane (Al contadino non far sapere); 21,35: Mercoledì sport; 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: TVE progetto; 18,45: Telegiornale sport; 19: Speciale per noi (replica); 20: Concerto della sera; 20,30: Telegiornale; 20,55: William Wyler: la tecnica del successo: «I migliori anni della nostra vita» (film).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18 — **Per i giovani: «Ora G» - «Ciak si gira»**
18,55 **La bell'età**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Pagine aperte**
20,10 **Il Regionale**
20,45 **Telegiornale**
21 — **«Squadra omicidi spariate a vista»** film, regia di Donald Siegel
22,35 **Mercoledì sport**
23,35 **Telegiornale**
(Sono previste varianti a causa dello sciopero)

OGGI ALLA RADIO

nazionale	secondo	terzo
Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22.40	Giornale radio: ore 15.30; 16.30; 18.30; 19.30; 22.30	Giornale radio: ore 21
17,05 Hitortissimo	14 — Su di giri	18,05 La staffetta
17,40 Programma per i ragazzi	14,30 Trasmissioni regionali	18,25 Gli hobbies
18 — Musica in	15 — Punto interrogativo	18,30 Donna 70
18,30 Mezze d'oro	15,40 Carosel	18,45 La classe operaia negli anni '70
20,20 Andata e ritorno	17,50 Chiamata Roma 3131	19,15 Concerto della sera
21,15 Radiotestro: «In montagna piove sempre»	19,55 Supersonic	20,15 Il melodramma in discoteca
22,10 I malalingua	21,15 Il distintissimo	21,30 Madema
23 — I programmi di domani	21,28 Popoff	22,00 Libri ricevuti
	22,50 L'uomo dalla notte	

Risponde Ugo Buzzolan

La tv svizzera è sconsigliabile alle buone famiglie?

Abbastanza singolare la lettera del signor A. T. (desidera le sole sigle) che scrive da Torino: «Ho fatto costruire l'antenna per la tv svizzera e capto da un paese circa i programmi di Lugano. Non le nascondo che sono stupito e anche un po' indignato. Tutto m'aspettavo fuor che la tv svizzera fosse tale da doverla sconsigliare alle famiglie. Un paio di settimane fa assalito con mia moglie e i miei figli ad una pellicola di sembra bulgara, e cosa vedo quasi subito, nei primi dieci minuti? Una donna assalita nella sua capanna, denudata completamente e fatta oggetto di tentativi di violenza da parte di alcuni aggressori: da notare che la disgustosa scena di libidine avveniva sotto gli occhi della bambina della donna... Alcuni giorni dopo assisto ad un altro film, questo italiano, e qui vengono offerte due sequenze quasi pornografiche, una coppia che si abbandona ad effusioni tra i cespugli, con lui che le infila le mani sotto le sottane, e un tipo che sul pianerottolo si slaccia i calzoni per fare lo sporcaccione con una cinquantina... Ma in pura lecito? E voi giornalisti, zitti! Quasi quasi concludo che il ministro Togni aveva ragione...».

Siamo arrivati alla riabilitazione di Togni ora inevitabile. Ma senta, signor A. T., non le pare eccessivo dire che la tv svizzera non è adatta alle famiglie? Dalla sua lettera si ha l'impressione che Lugano ci invii soltanto sconcezze mentre se c'è una televisione austera e composta, quella è proprio la televisione svizzera. La questione è che noi spettatori italiani siamo stati, per vent'anni, amministrati dalla Rai in modo talmente repressivo e talmente codino che rischiamo di scandalizzarci se sul teleschermo — in film d'arte, si badi bene — compaiono dei nudi o delle scene audaci «giustificate».

Firma illeggibile, da Lodi: «Ricordati che De Gasperi era un grand'uomo e tu sei un microbo, e se non fossimo in periodo di democrazia...». Ma ci siamo ancora, nonostante tutto, fortunatamente: e quindi è pur concesso anche ad un microbo scrivere che per rievocare e onorare un grand'uomo non era il caso di imbastire un romanzo di tre ore al fatto e miele.

u. bz.

Jazz club

SUONANDO BE-BOP

Una sera per Charlie Parker

Da giovedì il Festival di Bologna con un ricordo del grande saxofonista scomparso

McCoy Tyner, il pianista jazz del momento

■ *Il festival di Bologna è pronto. Si inizierà giovedì per concludersi sabato. Tre giorni con un jazz di altissimo livello. I solisti arrivano da tutto il mondo (gli Usa) e anche l'Italia vi è ben rappresentata. Al proposito ci pare tuttavia assurdo non invitare un musicista della classe di Enrico Rava, il solo italiano (con Urbani) che oggi abbia ancora qualcosa da dire. Sarà per un'altra volta.*

Il programma della prima serata prevede l'esibizione del «Free Group» composto da Piero Bonfiglioli (tromba e trombone), Pier Luigi Postacchini (clarino e sax baritono), Paolo Rossi (sax alto e sax baritono), Guido Dori (basso) e Antonio Rusconi (batteria); di Marco Di Marco al piano; dello «Stan Getz quartet», formato dallo stesso Getz (sax tenore), George Mraz (basso), Billy Hart (batteria) e Albert Dailey (piano) e del «McCoy Tyner quintet» composto dal pianista McCoy Tyner, Antonio Guilherme De Souza Franco (percussioni), Juny Booth (basso), Azar Lawrence (sax) e Wiby Blaine Fletcher (batteria).

Quattro complessi daranno spettacolo la sera del 15. Sono: «Barbados», il «Patrizia Scascitelli trio»; il «Gruppo Massimo Urbani» e il «Gato Barbieri ensemble».

La sera del 16, l'ultima del festival, sarà dedicata alla vita musicale di Charlie Parker. Per l'occasione si esibiranno la «Jay McShann band», quella di Billy Eckstine, Joe Albany, Dizzy Gillespie con il suo quartetto (solista Sonny Stitt) e il «Bebop big band», una formazione di venti elementi.

* *

■ *Concerti anche a Torino al solito «Swing club» che quest'anno si è impegnato ad offrire una stagione di alto livello. Domani e giovedì saranno di scena la «Bovisa» ed il trombettista Alvin Alcorn, autorevole rappresentante della musica di New Orleans. Nato in quella città nel 1912 si ha suonato con le più importanti orchestre tradizionali. Nel '30, '31 e '37 lo vediamo con A. J. Piron, dal '32 al '37 è con Don Albert; suona con Tab Smith nel '40, con Papa Celestin nel '51, con Octave Crosby ed Alphonse Picou dal '51 al '54. Nella metà degli Anni Cinquanta si unisce a Kid Ory (accanto a celebrità come Darnell Howard, Wellman Braud, Minor Hall) e con lui si esibisce anche a Torino, teatro Nuovo, nel 1958.*

Romano Mussolini infine concluderà questo weekend del jazz, sabato sera.

■ *Ecco la consueta classifica con i dischi più venduti. L'inchiesta è svolta dalla redazione della rivista Musica Jazz presso i più importanti rivenditori in Italia.*

1. Gato Barbieri: *Chapter Two: Hasta Siempre* (Impulse)
2. Weather Report: *Mysterious Traveller* (Cbs)
3. Bill Cobham: *Spectrum* (Impulse)
4. Gato Barbieri: *Chapter One: Latin America* (Impulse)
5. Gato Barbieri: *Bolivia* (Philips)
6. Chick Corea: *Hymn Of The 7th Galaxy* (Polydor)
7. Miles Davis: *Big Fun* (Cbs)
8. John Coltrane: *A Love Supreme* (Impulse)
9. Mahavishnu Orchestra: *Apocalypse* (Cbs)
10. Herbie Hancock: *Treasure Chest* (Warner Bros)

Franco Mondini

La ricordate ne "Le notti bianche"?

Torna al cinema Clara Calamai

Lanciata da Visconti, lavora con Argento

Clara Calamai, è il '40

Roma, 12 novembre.

Dopo diciassette anni di assenza dai "set" cinematografici (salvo una breve apparizione di sette minuti fa nel film *La strega* di Luchino Visconti) Clara Calamai torna al cinema per sostenere la parte di un'attrice del passato che racconta alcuni episodi della sua vita vissuta nel film di Dario Argento *Profondo rosso* attualmente in lavorazione a Roma (il suo ultimo film fu *Le notti bianche* di Luchino Visconti girato nel 1957).

«Ho accettato con entusiasmo di tornare al cinema perché si tratta di un film di Dario Argento — ha detto Clara Calamai —. Amo i film gialli e i thrilling e quelli di Argento hanno testo. Inoltre avevo letto cose interessantissime sull'Hitchcock italiano e il personaggio mi affascinava, tanto che non ho avuto il minimo dubbio quando mi è stato proposto di lavorare con lui. L'ho conosciuto ed ho constatato che era proprio come me l'immaginavo. Devo dire, inoltre, che l'ho visto lavorare e mi affascina moltissimo stare con lui. E' molto diverso dai registi di una volta: nella mia epoca c'era soprattutto tecnica e pignoleria, ma ho visto invece che c'è molta spontaneità.

Prima si girava in "presa diretta". Oggi, invece, un attore recita in inglese, un altro in italiano ed il terzo in francese e alla fine del film vengono doppiati.

Il lavoro di Dario Argento — ha rilevato l'attrice — viene impostato nella stessa maniera di quello di Luchino Visconti: entrambi prima di cominciare a girare hanno bisogno di creare l'atmosfera sul "set" e ciò mi sembra molto importante».

Oltre a ricordare il film *Ossessione* (1943) la cui interpretazione le valse eccellenti giudizi critici che sottolinearono il suo talento e la sua maturazione artistica, Clara Calamai cita il film *L'adultera* (1945) di Duilio Coletti che le fece vincere un «Nastro d'argento» ma che non poté mai vedere perché le copie andarono disperse.

Subito dopo la guerra Clara Calamai si sposò ed abbandonò il cinema senza rimpianti trasformandosi in casalinga ed alternando la sua vita fra le due case che possiede a Roma ed Ansedonia.

Sospeso per l'alto costo il "Casanova"

Roma, 12 novembre.

Il film *Casanova* di Federico Fellini sarà probabilmente sospeso a causa del suo eccessivo costo di produzione. La pellicola avrebbe raggiunto nei progetti la cifra di cinque miliardi di lire. Questo è ciò che circolano in questi giorni nell'ambiente cinematografico romano.

"Il colpo della metropolitana"

Troppa violenza "bocciato,, il film

Roma, 12 novembre.

In Italia, secondo cifre ufficiali raccolte da due deputati liberali, avviene un rapimento ogni cinque giorni, uno scoppio ogni 67 ore e 36 minuti, un ricatto ogni 16 ore e 56 minuti e un omicidio ogni 8 ore e 58 minuti. Tale frequenza di fatti criminosi ci investe da un lato con le notizie che quotidianamente riporta la cronaca nera e dall'altro con le immagini dei cartelloni che ad ogni angolo di strada fanno la pubblicità ai film che hanno trovato nella realtà vera del nostro paese materia che supera ogni immaginazione. Non possiamo però fare a meno di sorridere nel venire a sapere che in America, da noi considerata la patria del crimine, si hanno ancora ripugnanze di vecchio stampo e si cercherebbe di impedire l'uscita sugli schermi di un film che, partendo da un clamoroso fatto di cronaca nera, fa di New York un ritratto violento e spietato.

Il film, ultimato nel dicembre del 1973, e non ancora apparso sugli schermi, si intitola Il colpo della metropolitana *del regista Joel Sargent, tratto da un racconto di John Godey, ispiratosi a fatti veri accaduti nella metropoli americana. Sulla lunga anticamera imposta al film il regista e gli attori (Walter Matthau, Robert Shaw, Martin Balsam ed Hector Elizondo) hanno fatto polemiche dichiarazioni. Joel Sargent, trovandosi a Roma, prima tappa di un viaggio in Europa, ha portato la polemica al di qua dell'oceano.*

«"Il colpo della metropolitana" — ha detto Sargent — è stato boicottato in America perché pensavano potesse danneggiare e sporcare l'immagine di New York. Ma New York è sporca e violenta nello stesso tempo. Una città è mille messe insieme, quando ha le dimensioni di New York. E l'episodio che vi racconto, cioè il sequestro di sedici inermi cittadini nel treno della metropolitana, per liberare i quali quattro delinquenti chiedono un milione di dollari di riscatto, non è che un episodio emblematico di quanto succede appunto in una grande città».

e. m.

Un Ghelderode al C.u.s.t. Torino

Il Centro universitario sperimentale teatrale, dopo la ricerca della primavera scorsa su Odon von Horvath, ha dedicato i mesi estivi a vagliare le numerose proposte giunte da studenti universitari, gruppi teatrali e autori nuovi. La commissione, eletta dall'assemblea, allo scopo di svolgere un lavoro di ricerca il più completo e vasto possibile, ha scelto le seguenti opere:

PANTAGLEIZE di Michel de Ghelderode. E' un testo mai rappresentato in Italia, di autore noto, scelto per un recupero di cultura. Il gruppo di giovani sarà guidato dal regista Julio Zuloeta Hurtado. Insieme all'allestimento scenico verrà compiuto uno studio sull'autore, coordinato dalla dott. Margherita Muratore dell'Istituto di lingua e letteratura francese dell'Università di Torino, per un incontro-dibattito condotto da Gabriella Pochini. Le musiche verranno composte da Maurizio Benedetti e Armando Prioglio, del conservatorio di musica «Giuseppe Verdi» di Torino.

RISVEGLIO DI PRIMAVERA di Frank Wedekind. Questo è un testo scelto per una sperimentazione totale, per la ricerca cioè di nuove forme di linguaggio teatrale. La rielaborazione avrà per tema l'educazione dei giovani e i problemi sociali inerenti. Lo spettacolo verrà allestito dai membri della sezione juniores del Centro, guidati dal professor Giulio Gai e dal coordinatore artistico Girolamo Angione.

PROCESSO ARPALICO. Adottato in vista di una ricerca storico-filologica sulle orazioni pronunciate in quel famoso processo per peculato che distrusse politicamente Demostene, in un periodo «caldo» della storia di Atene.

Occupati di Sydne

Sydne Rome, ormai diva italiana, gira a Cinecittà la riduzione di «Occupati d'Amelia» con Festa Campanile

film per famiglie

All'ARISTON «Herbie il maggiolino sempre più matto» (produzione Disney); al MASSIMO «Ben Hur» (kolossal); al REPOSI «Il ritorno di Zanna bianca» (avventuroso); al TORINO «Torna a casa Lassie» (con Liz Taylor bambina); all'ALEXANDRA «Attenti a quei due: Chiamate Londra» (con la coppia Tony Curtis e Roger Moore); al CONTINENTAL «Sfida all'OK Corral» (western tradizionale); al SEMPIONE «20.000 leghe sotto i mari» (dal romanzo di Verne).

documenta
Arte varia
Carlo Mattioli
oli e acquerelli
ULTIMO GIORNO
Via S. Maria 2 - tel. 515.304

COMPAGNIA SOCIALE
TEATRO AQUILEGIA
prima nazionale
I PESCI ROSSI
di J. Anouilh - Regia A. Ghirardo
giovedì 14 novembre ore 21,15
v. delle Rosine 16-A - tel. 835.255

WEEKEND
NIGHT CLUB
Stasera ore 24
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Str. Traforo Pino - Telef. 890.020

GALLERIA D'ARTE
ARCHIVOLTO
Personale di
Francesco MENZIO
C. Italia 97 - Tel. 45.201 - Settimo

La Lucciola
DANZE - Piazza Sella
GARA DI BALLO LISCIO
Stasera ore 21

SALA BOLAFFI
Via Roma 116
Oggi inaugurazione ore 18,30
CORBELLINI
Dal 12 al 24 novembre
Or.: fer., fest. 9,30-12,30 - 15-19,30

Bastian Orsino
PER LA SUA DELIZIA E DEI BUONGUSTAI LE PRESENTA LA:
Settimana Gastronomica DEDICATA AL VERDE CANAVESE:
TAJARIN CON I TARTUFI,
SUPA MITONA CON I TARTUFI,
VITELLO ARROSTO CON I TARTUFI,
FRITTO MISTO DI CASCINA.
Str. Moncalvo 102 Moncalieri
TEL. 696.83.68

GALLERIA PIRRA C.so Cairoli 26 Tel. 677044
LOUIS
VALTAT

BELTRAMI
Via XX Settembre 58 - tel. 547.159
ERONE i dipinti appartenenti al Museo BACCARAT di Parigi
dal 11-11 al 22-11

CARIGNANO - Stasera 21,15
Lauretta MASIERO Arnoldo FOA'
in
LA FOLLE AMANDA
Regia di ARNOLDO FOA'

SWING Club
Via Botero 15, tel. 553.792
Mercoledì e giovedì
New Orleans Jazz Band
BOVISA
con ALVIN ALCORN
tromba

Concerto rinviato per l'Unione Musicale — Il concerto della Filarmonica di Amsterdam, in programma domani sera alle 21 al Regio per le serie di spari dell'Unione Musicale, è stato rinviato di ventiquattro ore, a giovedì 14 novembre a causa dello sciopero proclamato per la giornata di domani dal settore dello spettacolo.

Audizione di dischi rinviata — L'audizione discografica di musiche pucciniane in programma per domani al Piccolo Regio è rinviata alla settimana prossima a causa dello sciopero indetto dal settore dello spettacolo.

Decentramento Teatro Stabile — Il calendario, aperto ieri dal trio Giolo a Villaregia, prevede oggi «Il tempo non cambia», monosketch Bonet al Teatro Duomo di Chieri e giovedì la corale Valchiusella a Favria.

Rassegna pianistica internazionale — Alle 21 per «Iniziativa Cami - Cultura Arte Musica Torino» concerto della pianista Cecilia De Dominicis.

Teatro Aquilegia — Giovedì in prima nazionale nella sede di via delle Rosine 16-a «I pesci rossi» di Anouilh.

Ambrosio-Augustus
Il film più sconvolgente del secolo!
WARNER BROS.
L'ESORCISTA
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30

Finalmente la censura ha detto SI!
TRIONFA
al Capitol
Il film più atteso dell'anno
Un tema d'amore al di là di ogni misura del tempo
Una LISA GASTONI:
bella e divinamente provocante
LISA GASTONI
AMORE AMARO
LEONARD MANN
FLORESTANO VANCINI
VIETATO ANNI 18

al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Torino - Via Cesare Battisti 3 sup. 10,30; sabato 10,30-13 - Tel. 54.56.66 Via Roma, dal lunedì al venerdì 17-

NOVITA'
Knapp
Dopo il cachet ora anche la CAPSULA DR. KNAPP
contro dolor di denti
dolor di testa
e nevralgie
MIN. SAN. 6458/B
D.P. 3867 4/74
NELL'USO SEGUIRE LE AVVERTENZE

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 254

DOVE ANDIAMO STASERA

Martedì 12 Novembre 1974
9

Al Museo del cinema

Antonella Lualdi come appariva in « Cronache di poveri amanti » che il Museo del cinema proietta da oggi a domenica alle ore 18 e 21,15 per il ciclo dedicato a Lizzani

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI - TEATRO STABILE: stasera ore 21 « Trovarsi », di L. Pirandello, compagnia Rossella Falk.
CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Lauretta Masiero - Arnoldo Foà in « La folle Amanda », di Barillet e Grédy. Regia A. Foà. Sigl. v. Roma 49, tel. 544.362.
ERBA: questa sera ore 21,15 « La grande Eugène », di Franz Salferi. Fino biglietti, t. 540.467. Ultimi 5 giorni.
PICCOLO REGIO: questa sera ore 21 precisa: Lazzarena Pianistica Internazionale. Ingressi liberi.

ALCIONE: « Tutto sesso... e più », lo show dell'anno con Enzo Marino e Supergatti; stasera Orietta Lisanti. Vietato 18. Cr. 10,15 - 21,30.
SWING (Moncalieri 15, tel. 633.782) jazz tradiz. New Orleans Blue Blowers.

AL BAGATELLE (Carignano 2) 21, ore 21 « Trovarsi », di L. Pirandello, compagnia Rossella Falk.
CASTELLINO: ore 21 rich. Antares-IMPERIALI: ore 21 i Musici.
LA GROTTA Corso « Ristorante », V. S. Tommaso ang. V. Bertola - tel. 549.207.
TROCADERO: ore 21 Gastone Parigi.

MINI CABARET (tel. 813.640).
SHAKER - PIANO BAR (v. C. Balbo).
S. GIORGIO - Valentina - Ristorante Danze Orch. I Franco's.

BABY - La cloche - Ristorante (tel. 894.211).
CAPRICE (Giaveno) 18 - 531.328; 21 - 531.328; 23 - 531.328.
GAY DISCOTECA (Moncal. 32) 21.
LIDO WHISKY (c. Moncal. 422) 21.
WEST-END NIGHT CLUB: ore 24 Attrazioni, tel. 890.630.
WHISKY NOTTE (t. 687.863): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 50, tel. 547.003) L'esorcista di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: cronaca si raccrita per liberare da Belzebù « superiore » una bambina indemoniata. Vietato ai m. 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	15 — 17.10 20 — 22.30	1500

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.143) Herbie il maggiolino sempre più matto di Robert Stevenson, con Helen Hayes, Ken Berry, Stephanie Powers, Joe Mantegna, Keenan Wynn (Usa - Colori) — Dalla prod. Disney, il maggiolino tutto matto « col suo simpatico amico » il meccanismo rotto. ★ Comm.

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16 — 17.45 19.15 20.45 22.30	1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 687.190) Anche gli angeli sirena di sesso di E. B. Clucher, con Giuliano Gemma, Ricky Bruch, Laura Bechetti (Italia - Colori) — Negli anni del proibismo, americano orlando italiano vuole mettersi in « affari » nella malavita newyorkese. Non vietato. ★ Comm. avventurosa

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.15 16.25 18.35 20.15 22.13	1500

ASTOR (via Vinzaglio 6, tel. 519.518) Paura nella notte di Jimmy Sangster, con Peter Cushing, Judy Geeson, John Collins, Ralph Bates (G. B. - Colori) — Nefanda macellazione, ordita per mascherare un ereditario, si libera di demoni dell'Inferno. Vietato ai minori di 14. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 450.714) L'esorcista di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty: cronaca si raccrita per liberare da Belzebù « superiore » una bambina indemoniata. Vietato ai m. 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	15 — 17.30 20 — 22.30	1500

CAPITOL (via S. Dalmazzo 34, tel. 540.809) Amore amaro di Florviano Vancini, con Lino Capolicchio, Leonard Mann (Italia - Colori) — Negli Anni 30 un « piccolo-uomo » fra una bella vedova e un annuto giovanissimo sullo sfondo di Ferrara. Vietato 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.10 18.30 20.30 22.30	1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119) Allonsanfan di Paolo e Vittorio Taviani, con Marcello Mastroianni, Lea Massari, Mimsy Farmer, Laura Betti, Bruno Cirino (Italia - Color) — Dopo la cacciata di Napoleone, tre cospiratori « ripetono » il tiasco del Risorgimento con grandiose ma conseguenze. Non vietato. ★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	10 — 12.05 14.10 16.15 18.20 20.25 22.30	1500

CORSO (corso Vittorio Emanuele 50, tel. 310.782) Romanzo popolare di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido, Pippo Starnazza (Italia - Colori) — Dal matrimonio tra un milanese di anni 50 e una meridionale diciassettenne sorteggiata da un giovanotto del Sud, scaturiscono grinze e guai. ★ Commedia dramm.

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.20 18.30 20.30 22.30	1500

CRISTALLO (via Cristo 5, tel. 650.7100) S.P.Y.S. di Irvin Kershner, con Donald Sutherland, Elliot Gould, Zou Zou, Joss Ackland (Usa - Colori) — Agenti segreti sulla splendida seppur inospitale costa norvegese dove sono gli scavi di Medri in lotta contro la spia sovietica. ★ Commedia satirica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.05 17.50 19.35 21 — 22.45	1500

DORIA (via Cremona 9, tel. 542.472) Chi ha ucciso Jane? di Peter Yates, con Barbra Streisand, Michael Sarrazin, Estelle Parsons (Usa - Colori) — Per amor del marito si fa « squillo » una signora — ma poi giunge la sua ora e finisce tutto bene ★ Commedia brillante

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 500.760) L'esorcismo di Marco Vicario con Gastone Moschin, Jandi Agren, Isabelle Biagini, Milena Vukotic, Nieta Amerio, Silvia Dionisio, Iacopo Dublino, Vittorio Caprioli (Italia - Color) — Cop gli arrabbiati si rimedia all'impotenza. Vietato 18. ★ Comm.

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.25 18.20 20.15 22.10	1500

IDEAL (corso Brescia, tel. 541.523) Un prete, una città di Rossano Guerrieri, con L. M. Salerno, Francoise Fabian, Paola Quattrini, Gigio Morandi, Tino Scotti (Italia - Colori) — Un bel giorno a Torino, dal romanzo di Riccardo Mazzetti e Piero Novelli v'è commissario di Torino « in libertà » dalla malavita. Vietato 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14.30 17.10 19.50 22.30	1500

JOLLY (galleria S. Federico, tel. 541.357) Mio Dio sono caduta in mani di J. Colizzi, con Laura Antonelli, A. Liovella, M. Placido (Italia - Colori) — La sorella col fresco profumo d'erba non può far a meno di pensare un fresco pezzo di carne a stimolar. Vietato ai m. 18. ★ Comm.

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14.30 17.10 19.50 22.30	1500

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.061) Ben Hur di William Wyler, con Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet, Stephen Boyd (Usa - Colori) — Il celebre film vincitore di 11 Oscar, che narra una storia del tempo di Cristo, dal romanzo di Lew Wallace. ★ Colossal spettac.

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	15.30 17.15 21 — Ingr. 1500	

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, tel. 652.490) Peccato carnale di Aldo Lavagna, con Olga Georges-Picot, Sean Rubbor, Juliano Gemma, Robert Etcheverry (Francia-Colori) — Un film per le donne che amano agli amanti insegna tante cose. Vietato 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16 — 17.45 19.10 20.40 22.25	1500

NAZIONALE (via Pomba 4, tel. 510.650) Una chitarra per 10 spezzafemmine di Michael Cimino, con Clint Eastwood, Jeff Bridges, George Kennedy (Usa - Colori) — Scazzottate di cowboys nelle grandi balche vive un'avventura elettronica: emozionante. Viet. min. a. 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

REPOSI (via XX Settembre 15, telefono 551.400) Il ritorno di Zanna Bianca di Lucio Fulci, con Franco Nero, Virna Lisi, Raimund Harmstorf, John Steiner, Harry Carey jr. (Italia-Germania - Colori) — Sugli anni della « febbre dell'oro », i personaggi del romanzo di Jack London in nuove avventure nell'Alaska. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.141) L'studente di Mario Vicario con Gastone Moschin, Senel Asero, Isabella Biagini, Milena Vukotic, Nieta Amerio, Silvia Dionisio, Iacopo Dublino, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Con gli studenti si rimedia all'impotenza. Vietato 18. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

STUDIO RITZ (v. Villa Reg. a. v. Augst. t. 850.321) L'ultima corvè di Hal Ashby, con Jack Nicholson (premio a Cannes per il migliore attore), Otis Young, Randy Quaid, Carol Kane (Usa - Colori) — Tre il serio e il faceto in storia di due « angeli custodi » che accompagnano in prigione un « marine » condannato per un furterello. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

TORINO (via Bogino 9, telefono 650.393) Cenra e cap. Lasalle di Fred M. Wilcox, con Robert Mc Dowall, Elizabeth Taylor (Bambina), Donald Crisp (Usa - Colori) — Uno dei più « belli film d'avventure, violenti e veri in una nuova smagliante edizione. ★ Commovente

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	1500

VITTORIA (via Roma 356, telefono 511.799) Il grande Gatsby di Jack Clayton, con Robert Redford, Mia Farrow, Karen Black, Lois Chiles, Bruce Dern (Usa - Colori) — Dal romanzo di F. Scott Fitzgerald, gli amori, l'eccesso e la tragica fine di un giovane nell'America degli Anni Venti. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 17.10 19.50 22.15	1500

proseguimenti prima visione

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.293 - Ap. cond.) Amanti e cani dog... chiamate Londra, di David Greene e James Ivory (Usa - Colori) — Due cantanti che lavorano in proprio cadono in grossi « pasticci » e devono fronteggiare rivali e ostacoli molteni, Vietato minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.30 22.30	800

ASTRA (via Rosolino Pilo 6, telefono 293.567) Il bestione, di Sergio Corbucci, con Gianfelice Imparato, Michael Coonarmaro, Giuliana Calandra (Italia - Colori) — Due cantinieri che lavorano in proprio cadono in grossi « pasticci » e devono fronteggiare rivali e ostacoli molteni, Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	20 — 22.30	800

COLOSSEO (via Al. Cristina 73, telefono 651.030) La gentilezza di Pierre-Alain Jolivet, con Karin Schubert, Georges Geret, Amidou, Claudie Lange (Francia - Colori) — Storia d'una « gentilezza » schivatasta da gente immiserante e cialtra. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	16 — 18.51 18.40 20.25 22.30	800

FORTINO (via Cigna 47, telefono 485.588) Attenti a quei due... chiamate Londra di David Greene e James Ivory (Usa - Colori) — Due cantanti che lavorano in proprio cadono in grossi « pasticci » e devono fronteggiare rivali e ostacoli molteni, Vietato minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	16.30 20.30 22.30	800

LA PERLA (c. De Gasperi 26, telefono 588.741) Incontri di Giuseppe Patroni Griffi, con Jean-Louis Trintignant, Delphine Seyrig, Jean Rochefort, Lilli Palmer, Alida Valli, Michel Piccoli, Philippe Noiret, Romy Schneider (Italia - Colori) — Bella signora rivendica godereccia a Villa Borghese, mentre in salone la politica romana e internazionale. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	15.55 17.40 20.05 22.20	800

MANFREI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354) Prigioni di donne, di Brunello Rondi, con Marisa Mell, Mariù Tolo, Karin Christine, Erna Schurer, Isabelle de Valvert (Italia - Colori) — Turiste francesi in Italia finisce dentro perchè trovate droga. V. m. a. 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14.30 16.05 17.40 19.15 20.45 22.30	1000

ORFEO (piazza Carlina, telefono 518.744) Il giustiziere della notte, di Michael Winner, con Charles Bronson, Hope Lange (Usa - Colori) — A New York, un prode cittadino stanco della malavita che l'ha reso vedovo, scende in campo nascondendo e fa strage di criminali. Non vietato. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14.30 16.30 18.30 20.45 22.30	800

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 890.403) - Gli strani amori di quelle signore, R. Burman, Technicolor. Vietato 18 anni. ★

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.002) - Sfida all'O.K. Corral, B. Lancaster, R. Douglas. Colori. ★ Western

ERBA (corso Monvalleri 241, tel. 690.407) - Film per i genitori, ore 14.30-16.30. — Pane amore e gelosia, C. Lollobrigida, V. Du Sist, M. Merlini, regia L. Comencini. ★ Commedia

FARO (v. Po 30, t. 833.214) - Nuova Guinea: l'isola dei cannibali. Technicolor. Vietato 14 anni. ★ Documentario

FIAMMA (c. Traiani 57, t. 372.037) - La cugina, M. Rauleri, G. Hoffer, R. Lupino, V. R. Colori. Tecnic. Vietato anni 18. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, t. 851.954) - L'uomo del Kung Fu, Wu Tu. Colori. Viet. 14 anni. Prima vis. Iornap. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Lotta orientale

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 735.802) - L'amarcio famigliai preferire è casa nostra, Richard Conte, Raymond Pellegrin. Colori. Vietato 18 anni. ★ Politiesco

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.798) - Il mio nome è Shanghai jue, Chen Lee, K. Kinski, Br. Col. Viet. 18. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 42, t. 780.285) - Sadik, Steve McQueen, Colori. Non vietato. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Poliziesco

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 487.053) - 11 Dio dello Nilo e una moto, di F. F. Pasolini. Colori. Viet. 18. Ap. 14,45. Film: 15, 17,30, 20, 22,30. ★ Fantastico-Bubesco

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Vuoti teatri.

ALFI (v. Cigliadotti 30, t. 343.243) - Chen il fuggitivo del Kung Fu, Yih Tin Lung. Technicolor. ★ Lotta orientale

CRAVEGNANA (v. Avogadro 3, t. 530.495) - Tom e Jerry in addio generale cruccio. Ap. 20. ★ Disegni animati

MILANO (via Milano 9, tel. 530.253) - Paglne segrete della vita di una fotomodella. ★ Sexy — Decamerone proibito. ★ Sexy

PO (v. Po 31, t. 510.450) - Racconti proibiti di alcune vestiti. R. Bonifaz. Technicolor. Vietato 18 anni. ★ Sexy

PORTA NUOVA (via Nizza 17, tel. 650.104) - Mani per uccidere. Colori. ★ Poliziesco — Il caso Venere privata, R. Carra. Colori. Vietato 14 anni. ★ Giallo

REGINA (c. R. Margh. 121, t. 570.485) - L'isola delle salamandre, F. Davis, E. Edwards. Colori. Vietato 18 anni. ★ Sexy

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.715) - Tre lpotesi di un caso di suspense orientale. C. M. Volonté. Technicolor. ★ Poliziesco

GIARDINO (v. Montalcmbo 82, t. 376.873) - Tarzan e i trafficanti d'oro. Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 788.767) - Il cervello dei mari sfuggì, P. Cushing, C. Lee. Col. Viet. 14. ★ Horror

SMERALDO (v. Tunisi 32, t. 390.711) - Il grande boxeur, J. Lefevre. Tecnic. Non vietato. ★ Drammatico

VERGAGLIO (c. D. Abruzzi 107, t. 390.125) - Il top) attaccano in bronzo. Rock Hudson Technicolor. ★ Avventuroso

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 37, t. 334.748) - Dracula contro Frankenstein, V. Price, D. Pickens. Colori. ★ Horror

EDISEO (v. Monginevro 47, t. 335.811) - Il ritorno dei magnifici sette, Y. Brynner. Technicolor. Non vietato. ★ Western

SAN PAOLO (v. Cotrone 80, t. 372.037) - Un americano a Roma, Alberto Sordi. Technicolor. Non vietato. ★ Comico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.643) - Il mucchio selvaggio, W. Holden, regia Peckinpah. Colori. Vietato 14 anni. ★ Western

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 758.149) - Trevico-Torino viaggio nel Fiat-Nam, P. Turco. Sequenso della Cinematografica Italiana. ★ Drammatico

NUOVO DORA (v. Venaria 8, t. 372.182) - Il ritorno di Chen furia scatenata, Tang Halung. Techn. Vietato 18. ★ Lotta orientale

STAR (v. Bormidaneuse 48, t. 772.990) - Distruggere Pearl Harbor, T. Milian, D. Dia. Scope. technicolor. ★ Guerra

ZETA d'Essai (v. Cibrario 88, t. 772.903) - Francesco d'Assisi di L. Cavani con L. Castri, R. Cucciolla. Prima visione assoluta. Ore 20-22,20. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

GIANA (c. Regina Margherita 220) - Conoscenza carnale di una adolescente. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 687.765) - Film d'amore e d'avventura, G. Giannini, M. Mulato, E. Fenzi. Technicolor. ★ Satirico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. c. Siracusa) - Uragano giallo, Chen Halung, Tecnic. ★ Lotta orientale

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) - Sterminatore gruppo zero, al C. Ciuffini con Pablo Tesei, Colori. Ore 21-22,30. ★ Avventuroso

APOLLO (largo Giachino 9), t. 215.883) - La professoressa, I. Aoral, Colori. Vietato 18 anni. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 11 - Fotoartica di provincia, Joan Sterling. Tecnic. Vietato 18. ★ Drammatico

IDEAL (v. Verolengo 150, t. 280.161) - 7 ore di violenza per una adolescente inesperta. I. Hilton, Tecnic. Viet. 18. ★ Drammatico

LUTRARIO (v. Strambio 10, t. 280.742) - Frankenstein 80, John Richardson, L. Papas. Colori. Vietato 18 anni. ★ Horror

SPLENDOR (v. Bidone 109, t. 280.538) - Le guerriere del cono nudo, S. Sun. Technicolor. Vietato 18 anni. ★ Sexy

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 67, t. 273.370) - Sesso e chi vero, D. Hess. Technicolor. Non vietato. ★ Western

ARS (c. R. Parco 142, t. 279.584) - La prima volta, G. Nerby, D. Sabbott. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

AURORA (c. Brescia 2, t. 279.519) - Tequila, Anthony Steffen. Col. ★ Western

FALCHERA - Da Bangkok con ansilio di morbidez. Sei Ping. Col. ★ Lotta or.

MAIOR (Largo G. Cesare 104, t. 287.474) - Decamerone proibitissimo, P. Agustini. Technicolor. Vietato 18 anni. ★ Sexy

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.039) - L'uomo dal dito d'oro, Y. Sayama. Tecnic. Non vietato. ★ Lotta orientale

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.352) - 20.000 leghe sotto i mari, K. Douglas, James Mason. Tecnic. Non viet. ★ Avventuroso, da G. Verne

SOCIALE (v. Cumunetour 2, t. 850.606) - La rollera di Dio, R. Mitchum. Technicolor. Non vietato. ★ Western

ZENIT (v. Cortili 1, t. 267.097) - La battaglia dei giganti, C. Bronson, Robert Ryan. Techn. Non viet. ★ Guerra 1944

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 53, t. 874.171) - Ebbe la furia scatenata, Alvaj Fei, M. Lee. Colori. Vietato 14 anni. ★ Lotta orientale

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 34, t. 831.374) - La verità secondo Satana, N. Arnaud. Colori. Vietato 18 anni. ★ Horror

ERIDANO d'Essai (c. Cassie 108, t. 852.086) - Perche si F. F. Pasolini con P. Clementi, U. Tognazzi. Vietato 18. Ore 20,30-22,30. ★ Politico

OROPA (v. Orvieto 3, t. 882.457) - Lafayette una spada per due bastiardi, J. Hawkins. Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO (p. V. Veneto 3, t. 831.642) - Sotto il sole rovente, Lee Van Cleef. Colori. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi a - c. Nizza, t. 631.264) - Ho che tutto di mini di G. Pruninger con D. Cannon. Colori. Vietato 14 anni. Apert. ore 16. ★ Comunità

ITALIA (v. Nizza 148, t. 684.671) - 7 volte al giorno, R. Schiaffino. Technicolor. Vietato 18 anni. ★ Sentimentale

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 643.617) - Tesali, I ribelli di New York. Colori. Vietato 18 anni. Apert. 15. ★ Drammatico

• Cinema e carrozze parrocchiali.

RIDUZIONI ENAL-ACLI: Cinemagazzeni, — Abc, Adriano, Adua, Alba, Alessandria, Alpi, Astra, Aurora, Eridano, Fiore, Giardino, Iolly, La Perla, Lutrario, Nazionale, Odeon, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sempione, Sportelo, Spezia, Zenit, Italia (Moncalieri). — Teatri: Carignano: « La folle Amanda », ribassi all'Enal per stasera — Erba: « La grande Eugène », ribassi all'Enal per stasera e domani — Alfieri: « Trovarsi », ribassi Enal al botteghino della Scabile. — Eurodancerai « Sala-Basket, abb. ridotti all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Alla nostra salvaguardia.
ROYAL: Il giustiziere dell'ambra.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Sistemo l'America e torno.
ELISI: E di Saul e dei servi sulla via di Damasco.
CASELLE
ITALIA: L'uomo che uccise se stesso.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Squadra volante.
SPLENDOR: La supermamma.
CHIVASSO
CINECITTA': E vai di una vergine.
MODERNO: Cani sciolti cani pericolosi.
PINEROLO
ITALIA: Mandate il fattorino.
NUOVO: Permesso signora che ami vuora dalla?
GIAVENO
ALPIERI: Lo svampo che vendero la morte.
IVREA
POLITEAMA: A nuca dura.
SIRIO: Novella galeotta del Deserto.
SPLENDOR: Jeri Bolt.
LANZO
NUOVO: Serraglio piazza zero.
ORBASSANO
MODERNO: Stephane moglie infedele.
PINEROLO
ITALIA: Il cittadino si ribella.
NUOVO: No, non farlo!
SESTRIERE
FRATTEVE: Mani sporche sulla città.
SETTIMO
GARIBALDI: Safarik.
TORRE PELLICE
TRENTO: Occumtrust n. 2.

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Tutte mie vite.
AMBRA: Cleopatra Nuova Uccisa di uccidere.
ACQUI
CRISTALLO: Il bestione.
GARIBALDI: Il cadavere degli anni d'oriente.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il giudice e la minorenne.
NUOVO: Vivo quanto basta per amarcicatti...
POLITEAMA: Il drago si scalda.
VITTORIA: Barbin, il maggiolino sempre più matto.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il Decameron francese.
IRIS: Il prete sposato.
ITALIA: Il cittadino si ribella.
MODERNO: L'attentato.
OVADA
LUX: L'imperatore del Nord.
MODERNO: Cinema Attuale e Cori Via.
TORRIELLI: Indorina mi viene a casa?
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Storie sul Tamigi
AOSTA
CORSO: Attacco a Roma!
GIACOSA: Africa nuda, Africa violenta.
ITALIA: I spietatissimi.
LUX: I satanici riti di Dracula.
SPLENDOR: I bambolotti della 12ª ora.
SAINT-VINCENT
NUOVO: Inseguevisibile un uomo nella notte.
ASTI
SALONE: La pena del bastardo.
VITTORIA: Attenti a quel due, chiamate Londra.
SPLENDOR: Ginotondo ahi l'amore.
POLITEAMA: Africa nuda, Africa violenta.
CANELLI
NAONO D'ORO: Arriva il Fantasma.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: Tre per una grande rapina.
CUNEO
CORSO: Il grande Gatsby.
FIAMMA: L'esorciste.
ITALIA: La banana meccanica
NAZIONALE: La furia che uccide.

Liguria

GENOVA
ALCIONE: Veglio la testa di Garcia.
AMBASSADORI: Metallopamare.
ARISTON: Feccia cattiva.
ASTRO: Il grande Gatsby.
AUGUSTUS: Il domestico.
GIOIELLO: Codice d'amore delenda.
GRATTACIELO: Anche gli angeli di...
IMPERIALE: L'erotomane.
LUX: Romano popolare.
NUOVO PALAZZO: Chi le l'ha fatto fare?
OLIMPIA: L'erotomane.
ORFEO: Herbie, il maggiolino sempre più matto.
RITZ: L'ultimo corvè.
RIVOLI: L'esercista.
SMERALDO: Urugano giallo.
UNIVERSALE: Mio Dio come sono caduta in basso.
VERDI: Il ritorno di Zanna Bianca.
ALFA: Dinamite, segnali, piloti.
AURORA: Executore oltre la legge.
DIANA: Torna a casa Lassie.
DIONISO: Il bestione.
IDEAL: Ogni, il pericolo giallo.
LIDO: Tutta una vita.
MANIN: L'uomo senza segnato.
MIGNONI: Torna a casa Lassie.
STAR: Il bestione.
SUPERBA: Sette sceriffi Sogni di sangue-terra - Sotto schermo: L'intrecciolo.
SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Lucky Luke.
ASTORIA: Stavisky, il grande truffatore.
MODENA: La sanguata.
SESTRI PONENTE
CARDINI: Ok, Lucky man.
ROMA: La guida.
VERDI: Il diavolo veloce.
VIOLI
A. DORIA: Tecnica per un omicidio.
PRA'
LIOLA': Gli ultimi sei minuti
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Black Killer
RIVAROLO
LIGURE: Rivelazioni di uno psichiatra sui metodi perversi del sesso.
QUINTO
FLORA: Il conte Dracula.
NERVI
AMBRA: ...Attimenti si scrabattano.
VERDI: La bottega che vendeva morte
RAPALLO
GRIFONE: La furia di padre
ITALIA: Il giudice e la minorenne.
S. MARGHERITA L.
CENTRALE: La furia I. & S.
MIGNONE: Gli spari dell'anno secondo.
LUX: Ali Babà e i 40 ladroni.
CAMOGLI
ODEON: Il lupo.
SAVONA
ARS: Colpevi, l'istruttore.
OLIMPIA: Anche gli angeli fanno di sesso.
MODERNO: La terrificante storia dei robot assassini.
ALASSIO
RITZ: Daniele e Maria.
ALBENGA
ASTOR: Ladro di sesso.
ASSIRA: Le meravigliose avventure di Aladino.
CRISTALLO: Solaris.
ALBISSOLA CAPO
DORIA: La clamorosa disgrazia di Zlatko Balokovic.
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Il sergente Rompiglioni.
ALTARE
VALLECHIARA: Il nudo perfetto.
CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: La straniera senza nome.
CRISTALLO: Vera Cruz.
CERIALE
ODEON: Sette ore di violenza.
FINALE LIGURE
VITTORIA: Campa zarogna che ta ingiia.
ONDINA: L'erba, Pure, il moverne.
IDEAL: La ragazza che uccide.
LOANO
PERLA: La pallida inclemina, la legge nascosta.
MILLEMMO
ITALIA: La caccia.
LUX: Ad un passo dalla morte.
SPOTORNO
MIGNON: Mentì che il nostro il nuovo.
VADO LIGURE
AMBRA: L'artiere di fuoco.
SABAZIA: Testa di lupo mannaia.
IMPERIA
CAVOUR: Violenza sadica per 10 vergini.
ROSSINI: Nè onore nè gloria.
ASSIRA: Nipoti cani sciolti.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Dopo l'urlo un orgasmo di violenza.
CERRI: Il profumo della signora in nero.
BORDIGHERA
ZENI: America 1929: sterminateli tutti senza pietà.
OLIMPIA: Una fuccia di C...
DIANO MARINA
DIANESE: La montagna sacra.
SANREMO
ARISTON TEATRO: Il grande Gatsby
CENTRALE: Mio Dio cadut sono caduta in basso.
SANREMESE: Dopo l'urlo un orgasmo di violenza.
DEFEO: Un avventuriero a Istanbul.
SUPERCINEMA: Confessioni erotiche di un cameriere di chalet.
ASTRA: Il poliziotto.
MIONDO: Rivoluzione sessuale.
RITZ: L'assassino.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Storie scellerate.
INFEDO: Il potere.

L'INGLESE PER LA PROFESSIONE
IMPARATELO DA NOI
E PERFEZIONATELO DA NOI
A LONDRA

Tre mesi di corso in Italia e tre settimane di vacanza-studio a Londra. Avanzati metodi didattici, insegnanti madrelingua, corsi diurni e serali, individuali e collettivi, ritmo di apprendimento personale. Ripetizioni cicliche delle lezioni e con mezzi audiovisivi. Per apprezzare le metodologie: tre lezioni gratuite di prova che si possono prenotare anche telefonando.

LINGUE VIVE AL
WALL STREET INSTITUTE

TORINO CASTELLO - Piazza Castello 139, tel. (011) 549.203, 553.167
TORINO ZONA FRANCIA - Via Palmieri 11, tel. (011) 779.373, 744.828
GENOVA - Via Roma 10, tel. (010) 540.318, 587.158
ALESSANDRIA - Via Verdieri 20 pc. 2, tel. (0131) 27.92, 56.251
ASTI - Corso Vittorio Alfieri 186 (Alfieri Palace), tel. (0141) 55.000
NOVARA - Corso XX Settembre 26, tel. (0321) 28.907, 360.582

ALASIA
pellicce dal 1900
MODELLI PRONTI IN OGNI TAGLIA
CONFEZIONI SU MISURA
GUARNIZIONI CAPPELLI - PELLI
TORINO - VIA GARIBALDI, 10 - TELEFONO 545.957

GLI APPUNTAMENTI PER LA PROSA A TORINO

Folle Amanda bella "cicala,,

Lauretta Masiero e Foà al Carignano

« Il cuore ti batte forte forte e... e ti viene fame ».

In questa battuta della protagonista è racchiusa, la tecnica di Barillet e Grédy e riassunto il senso della loro ultime commedie La folle Amanda, *da ieri in scena al Carignano per l'apertura della stagione in abbonamento: tanto sentimento e tanta spregiudicatezza o meglio, sentimentalismo e sarcasmo che si dovrebbero fondere in una piacevole « mélange » da levitare grazie alla finta comm

SPORT

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 254

I tedeschi "collaudatori„ degli azzurri

Nazionale corta contro il Bayern

Domani si prova il "bunker„ per l'Olanda

Tra otto giorni l'Italia debutta a Rotterdam, in Coppa Europa, contro l'Olanda vice-campione del mondo. Domani Bernardini collauda all'Olimpico, contro il Bayern Monaco, la formazione che, con ogni probabilità, scenderà in campo la sera del 20 novembre allo stadio del Feyenoord. Il commissario unico ha già annunciato lo schieramento che si allenerà con gli « sparring-partners » tedeschi guidati da Beckenbauer e Müller. Rispetto all'annichevole di Zagabria sono sei i superstiti: Zoff, Rocca, Roggi, Zecchini, Re Cecconi e Boninsegna. Sono « saltati » Benetti, Capello, Facchetti (infortunato), Prati, Causio e Damiani che avevano giocato contro la Jugoslavia. Sono stati ripescati Francesco Morini, Causio e Juliano e ci sono due esordienti, Orlandini e Antognoni. Tra i rincalzi la novità di spicco è Anastasi, sempre ignorato da Bernardini dopo i « mondiali ». Poi ci sono Martini, Guerini e Braglia, tre « facce nuove » per il Club Italia: Bernardini li userà utilizzati solo in allenamento.

La formazione che si esibirà domani, nel primo tempo, sarà la seguente: Zoff; Rocca, Roggi; Orlandini, Morini, Zecchini; Causio, Re Cecconi, Boninsegna, Juliano, Antognoni. Una sola punta, due finte ali e tre centrocampisti. L'estrema difesa è la stessa di Zagabria, con Morini stopper e Zecchini libero (il milanista è stato preferito a Wilson). Un dispositivo che vorrebbe, sulla carta, invischiare il gioco dell'Olanda a metà campo, ma potrebbe anche determinare una gran confusione tra gente priva di affiatamento. Un po' di coraggio, dottor Bernardini, non guasterebbe. Dopo aver predicato a lungo sul gioco « a tutto campo », adesso il commissario azzurro si è votato al catenaccio per il battesimo di fuoco della « sua » Nazionale. D'accordo, è un catenaccio speciale, di tipo diverso da quello del Padova di Rocco, ma c'è il rischio di giocare con una squadra troppo « corta » e povera di gente che tira in porta. Per questo Bernardini dovrebbe affiancare una seconda punta a Boninsegna. Visto che Paolino Pulici ha dato « forfait », Bernardini provi a riproporre il tandem Boninsegna-Anastasi. Pietro sa svariare sulle fasce laterali e può servire qualche varco a Boninsegna o favorire, con il suo movimento, gli inserimenti dei centrocampisti o di un difensore (Rocca, per esempio, se verrà utilizzato a sinistra e non a destra dove può disturbare Re Cecconi).

Antognoni, domani sera con il Bayern, avrà la possibilità di dimostrare quanto vale

Anastasi non si aspettava la convocazione. Ritenuto di non essere nelle grazie del dottor « Fuffo ». Adesso che l'ha chiamato, Bernardini deve fare un altro piccolo sforzo utilizzandolo. Non riusciamo, infatti, a spiegarci l'impiego di Antognoni come ala tattica. Il progetto di affidare la regia della Nazionale al giovane talento viola è duro a morire. « L'espace d'un matin », Bernardini ha capito che Antognoni, ricco di talento, non è ancora maturo per fare il « leader ». Però non desiste dal proposito di bruciarlo a Rotterdam a costo di inventargli un nuovo ruolo. Il regista sarà Juliano che, in questo momento, appare più in forma di Capello. Con Juliano ci sarà un altro napoletano, il mediano Orlandini. Far debuttare Orlandini come anti-Cruyff è un grosso rischio.

Bruno Bernardi

Stasera a Firenze

Quanta Fortuna per la Under?

In difesa Scirea e Gentile

DALL'INVIATO

Firenze, 12 novembre.

Graziani è arrivato al ritiro degli azzurrini della Under 23, ma oggi non giocherà contro i tedeschi del Fortuna. Bernardini ha preso atto dell'infortunio che gli è capitato domenica contro la Fiorentina e si è dispiaciuto che anche Pulici non abbia potuto rispondere all'appello: « I due allenatori granata — ha commentato il c.t. — possono dire molto per il futuro del nostro calcio e meritano di essere esami sotto pressione. Mi auguro comunque che Graziani possa essere disponibile per la trasferta in Olanda ».

Per un granata che resta fuori, ecco un ex che entra dalla porta di servizio nella Under 23, cioè Bertuzzo, il bresciano di Settimo Torinese che nei giorni scorsi ha fatto assai parlare di sé. Valutato 800 milioni, 100 in più di Cruyff, il ragazzo è uscito frastornato dall'intricato mondo delle trattative dell'Hilton e ora chiede soltanto un pochino di tranquillità in modo da tornare presto al miglior rendimento. Otto giorni fa segnò un gol favoloso, una specie di ripetersi in Nazionale: in un modo o nell'altro è sicuro di arrivare in serie A, meglio comunque col Brescia.

La Nazionale minore che Bernardini si appresta a varare, rispecchia per buona parte la formazione che giocò a Cesena contro i pari età jugoslavi: mancando Graziani, per ora, toccherà dunque a Bertuzzo sostituirlo ma sul piano tattico non dovrebbero esserci novità. Il blocco difensivo è imperniato ancora una volta sul tandem bianconero Gentile-Scirea mentre il centro campo poggerà sui due giovani più interessanti dell'ultima ondata, i bolognesi Pecci e Massimelli.

Gentile oramai è un veterano di queste nazionali giovanili; gioca con il cipiglio degli anziani, presto lo vedremo sulla scia di Antognoni ove nel clan della Nazionale A. Bernardini lo ha detto ripetutamente così come lo accennato ad una prossima promozione per Scirea sempre che il libero sappia confermare quanto di buono ha fatto vedere sinora.

Fra questi ragazzi, il più disinvolto è proprio Gentile mentre Scirea è ancora a disagio: « Da un anno a questa parte, cioè dalla mia chiamata per Parigi alla successiva conferma per Magdeburgo — diceva il bianconero — ho l'impressione che il mondo mi sia caduto in testa. Improvvisamente mi sono sentito "coinvolto" nel grande giro del calcio ma non credo di averne risentito: gioco sempre tranquillamente anche perché continuo a godere la fiducia dei miei dirigenti ed ora anche di quelli del clan azzurro. Spero di ripagarli sempre con buone prove ».

Stasera alle 19,30 contro i tedeschi del Fortuna Düsseldorf, scenderanno in campo inizialmente Cacciatori (Sampdoria), Gentile (Juventus), Maldera (Milan), Boni (Sampdoria), Dalla Martira, Scirea (Juventus), Bertuzzo (Brescia), Pecci (Bologna), Collovati (Milan), Massimelli (Bologna), D'Amico (Lazio). Bertuzzo come si può rilevare è l'unico giocatore di serie B fra quelli titolari: sono inoltre a disposizione di Bernardini, a parte Graziani, anche Buso (Bologna), Peccenini (Roma), Inselvini (Foggia), un altro dei cadetti, e Caso (Fiorentina).

Giorgio Gandolfi

Ore 19,30

ITALIA UNDER 23: Cacciatori; Gentile, Maldera; Boni, Dalla Martira, Scirea; Bertuzzo, Pecci, Calloni, Massimelli, D'Amico. A disposizione Buso, Peccenini, Inselvini e Caso.

FORTUNA DUESSELDORF: Woyke; Baltes, Kriegler; Zimmermann, Kohnen, Brei; Zewe, Gaye, Seel, Bulde, Zigler. A disposizione Bandat, Csernosey, Degen, Bruscken e Bogern.

La partita sarà arbitrata dal fiorentino Ciucci.

Cosa fanno Toro e Juve in vacanza

Castellini deluso, Pulici ai fanghi, Parola ad Anversa per spiare i prossimi avversari in Coppa

Torino e Juventus in piena tranquillità, soddisfatte dei risultati ottenuti, ripensano sugli allori. I granata — contro la Fiorentina di Rocco — hanno brillantemente sbrogliato una situazione che minacciava di diventare pericolosa, soprattutto per le intemperanze di certi tifosi; i bianconeri, a Cesena, hanno conquistato una preziosa vittoria, in uno stile leggermente « di rapina » che ha comunque soddisfatto tutti.

Fabbri, a proposito della Fiorentina: « **Sono più che soddisfatto. Ho notato un grosso cambiamento rispetto alla partita contro la Ternana. Evidentemente, il Torino si galvanizza di fronte agli impegni importanti. Il ritorno di Ferrini, anche se non determinante, ha avuto un peso notevole. La partita era difficile, bisognava guardare più al risultato che non al gioco. Forse non abbiamo entusiasmato, ma a noi servivano soprattutto i due punti** ».

Dall'altra parte, Parola: « **E' stata una vittoria sofferta, lo ammetto senza difficoltà. Grande ritmo da parte del Cesena nel primo tempo, nella ripresa siamo venuti fuori noi. Proprio in questo periodo la squadra ha messo in mostra un grosso carattere. Rispetto al passato, abbiamo prodotto un numero inferiore di palle gol, ma abbiamo ridotto le incertezze difensive. Non vedo l'ora di poter portare Cuccureddu sulla destra, alle spalle del tandem Damiani-Causio per accrescere la spinta offensiva della Juventus** ».

Siamo comunque in periodo di vacanza del campionato, adesso (e per una decina di giorni) si pensa soprattutto alla nazionale. Le convocazioni di Bernardini hanno suscitato qualche delusione dalle due parti; nella Juventus ci sarà senz'altro rimasto male Capello, nel Torino soprattutto Castellini. La delusione del portiere granata è comprensibile: dopo aver avuto per tanto tempo la strada sbarrata da Zoff ed Albertosi, Castellini aveva sperato di avere il posto fisso in qualità di stenzo.

Per Castellini e Ferrini una vacanza diversa. Il portiere è deluso della mancata convocazione azzurra (Stampa Sera)

Bernardini, invece, ne ha fatto a meno, dimenticando le brillanti prestazioni del portiere del Torino negli ultimi tempi. Castellini non vuole entrare in polemica, ma un riconoscimento azzurro gli dovrebbe spettare di diritto; c'è solo da sperare che Bernardini voglia tornare sulla sua decisione per i prossimi impegni ufficiali. Intanto, Parola sta per partire per il Belgio per visionare l'Ajax (ma anche l'Anversa) in vista della partita di Coppa Uefa. Pulici, invece, se ne va a fare una cura di fanghi, per lui la maglia azzurra è accantonata.

r. s.

I NOSTRI DUBBI

Gol in ribasso segnano i vecchi

Ora ci sarà senza da dedicare, come direbbero i politici, al ripensamento e alla verifica. Anche il calcio sarà più parlato che mai, non mancano gli argomenti, anzi diminuendo gli spettatori, i gol o l'età media dei calciatori. C'è chi dice che il pubblico non diserterà gli stadi perché, tutto sommato, si diverte ancora e sempre. Accogliamo la prima parte della tesi, ma non pensiamo che lo spettacolo offerto dalle marcature sei settimane di campionato sia stato entusiasmante. Non occorre essere troppo esigenti per accorgersi dell'abbassamento del livello del gioco e anche del conseguente calo dei gol.

Le reti, fin qui domeniche, sono state in tutto 83 con una media di 14,6 per giornata ossia meno di un gol per squadra. A chi una le cifre diremo che, con il totale d'attualità, ad ogni squadra spettano, in media, gol 5,31 in sei giornate, cioè il 6,24 per cento del totale. Da questo lato Torino può considerarsi davvero una città fortunata. Juventus e Torino che, messe insieme, dovrebbero disporre del 12,48 per cento dei gol, hanno invece ottenuto fin qui più di un quinto delle reti complessive, esse il 21,39 per cento.

Le due di Milano transitano con il raggruppato 12,46 per cento e le due di Roma con il 12,82 per cento. Sette squadre sono oltre la media generale del 6,4 per cento e cioè la Juventus (12,95), la Lazio (11,77), il Napoli (9,32), Bologna, Torino e Inter (8,24) e la Fiorentina (7,06). Ben nove sono sotto la media, con la Roma ultimissima a quota 1,16 per cento.

L'ineguale suddivisione delle reti acquista un notevole significato agli effetti del cammino discorso sul livellamento dei valori. Per dirla alla Orwell, tutte le squadre sono uguali, ma qualcuna è più uguale delle altre e lo dimostra con i gol. La Juventus lo fa collocandosi tra i tiratori scelti Altafini e Anastasi, con il vincitore Causio. Sta bene anche la Lazio con Chinaglia in testa e con Nanni e Garlaschelli in avanscoperta. Il Torino con Pulici in alto e Graziani all'inseguimento si piazza meglio del Bologna o dell'Inter che esibiscono in pratica i soli Savoldi e Boninsegna quali marcatori plurimi.

Anche la media dell'età dei giocatori conta parecchio e forse più di quanto non sembri. Juventus e Torino sono più

Chinaglia è regolare

equilibrate di altre squadre nel quadro del processo di rinnovamento che è di vera attualità. Non è trascurabile il fatto che, per esempio, la Fiorentina, con la media di 24,75 anni, sia superata, domenica scorsa, meno esperta del Torino che era a quota 26,66.

L'indagine statistica degli arancioni che guidano la classifica dei tiratori con quattro gol a testa segnala un'età media di 26,33, sia pure per la presenza di Altafini. D'altra parte, con la sua attività ancora olimpica Altafini, insieme con altri atleti, come per esempio Ferrini, tutti considerati anziani, dimostra che la formula del ringiovanimento delle formazioni non offre garanzie di sicuro e automatico progresso. Nulla esclude, del resto, che gli atleti della più recente generazione siano ben diversi da quelli che li hanno preceduti.

Varrebbe la pena di soffermarsi maggiormente su questo particolare e di fare un'inchiesta demografica che potrebbe dimostrare l'esistenza di annate buone e di annate meno buone non soltanto nella produzione agricola, ma anche in quella delle nascite di campioni.

Lo stesso problema del rinnovamento della Nazionale ha già proposto in passato talune sue incognite che ora sembrano inedite. Dopo i mondiali del 1950 in Brasile, il desiderio di ringiovanire i quadri portò, per esempio, nella partita Svizzera-Italia del 25 novembre 1951, al seguente insolito schieramento: Moro; Silvestri, Bonomi; Annovazzi, Tognon, Grosso; Lucentini, Lorenzi, Bonfiglio, Gei e Barbini. Fu un fallimento, tanto è vero che nel 1952, per affrontare gli inglesi a Firenze, si provvide a invecchiare la formazione con l'inclusione di Amadei, Pandolfini, Cappello e niente meno che Piola, allora trentanovenne.

In sostanza, non basta ringiovanire i quadri per essere certi di avere risolto un problema. Occorre, invece, studiare la validità della produzione di determinate annate (gli Anni '40 potrebbero rivelarsi migliori degli Anni '30 e mantenere una giusta età media con l'allineamento dei giovani al meno giovani e con un'adeguata proporzione di forza e di esperienza.

Massimo Della Pergola

torino
via mercantini 5 telefono 5767

gabetti
...si muove!

le filiali in italia
torino
biella
novara
milano
pavia
varese
lecco
como
bergamo
brescia
verona
padova
udine
genova
bologna
livorno
firenze
prato
roma
pescara
napoli
bari
cagliari

CHIERI

VIA GRANDI 1-3
(traversa di Via Andezeno)

A Chieri, in una zona molto commerciale e residenziale, servita da mezzi pubblici e negozi, vendiamo una casa di recente costruzione, con alloggi di 2-3 vani (alcuni dei quali liberi), facciata in paramano, ascensore e riscaldamento centrale.

Camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, balcone, a partire da **L. 7.400.000;**

2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, balcone, a partire da **L. 11.700.000.**

Volendo, box auto.

40% CONTANTI
10% MUTUO FONDIARIO AL 6%
50% DILAZIONI FINO A 7 ANNI

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE DOMENICA

TORINO
VIA BISCARRA 22-24

Adiacente al Corso Orbassano, in una zona residenziale nuova, con aree verdi, perfettamente servita da mezzi pubblici, negozi di ogni genere, scuole, infrastrutture sportive, vendiamo appartamenti in nuova costruzione, consegna fine 1974.

Monocamera con servizi, **L. 9.900.000;**

2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, balconi, **L. 21.500.000.**

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO DOMENICA

SERVIZIO PUBBLICITÀ GABETTI

Calcio dilettanti: Prima categoria

Girone C - Sempre Bra e Corneliano

Il girone C della prima categoria Bra e Corneliano continuano nella loro galoppata avvincente. Ciò che domenica le due capolista tarpate Cuneo hanno fatto l'en plein conservando il merito a pari punti la testa della classifica: il Bra superando in casa (3 a 2) la più fatica del previsto il coriaceo Giaveno; il Corneliano conquistando in trasferta la preziosa vittoria sul combattivissimo Lanzo.

Nel prossimo turno la « matricola » sarà costretta al riposo dal calendario mentre la squadra di Luserna ha l'opportunità, misurandosi col Luserna, di assicurarsi se è tutta polpa quella che balla nella sua robusta pantola. La squadra presieduta da Giuseppe Bufa, che ha liquidato con 2 a 0 (Mina e Ghemo nella ripresa) lo sfortunatissimo Bussolano, costretto a finire in rosa l'incontro per due infortuni, occupa la seconda poltrona della graduatoria a tutti i requisiti per sottoporre alla prova del nove i braidesi.

Nell'ammucchiata in centroclassifica la settima giornata ha fatto registrare il successo esterno del Bastagliupo sul rimaneggiato Pro Dronero e del vittoriosissimo Borgaro sulla Fiumana. Dal canto suo l'Alpignano è riuscito a mettere in carniere il primo stagionale (1 a 0) a spese del Pedona. Le due compagini hanno disputato una bella partita dimostrando di possedere entrambe un'ottima tenuta atletica ed un buon collettivo. Più pungenti all'attacco i padroni di casa, più ordinati a centrocampo gli ospiti.

Il centravanti Pastore, espulso nel finale con Gobarro, è stato l'ala sinistra Giacomelli, la forza trainante della sua squadra. In virtù di un ottimo controllo di palla, funambolico e velocissimo, finché è rimasto in gioco ha messo a dura prova la saldezza della difesa ospite. Con i due attaccanti di casa e il solito Sergio Roux meritano l'elogio dei migliori in campo i portieri Cerrato e Penzasi. Oltre ad aver compiuto ottimi interventi hanno parato un rigore ciascuno.

Ultima gara da ricordare tra Europa Centisa e Lascaris. Lo sterile risultato ad occhiali rispecchia l'andamento del gioco. « E' stata una partita bruttissima — ha detto il geom. Bettini, presidente bianconeri — che dobbiamo dimenticare al più presto ».

Josè Leva

Bra - Giaveno 3-2

BRA: Fenocchio; Banci, Testa; Ghione, Barberis, Conte; Ferrone, Perrone, Caligaris, Di Girolamo, Napolimbene. GIAVENO: Giraldi 1; Canadda, Arduengotti; Giraldi II, Frugia, Morelli; [illegible], Trino, Almone, Rosa, Minello. *Arbitro:* Garbarino di Alessandria. *Reti:* Ferrone al 5'; Almone (G) al 32'; Di Girolamo (B) al 35'; Giai (G) al 70'; Caligaris (B) all'83'.

Seo Borgaro - Fiumana 1-0

[illegible]: Sighi; Toni, Taddei; Lazzarini, Amerio, Sacco; Gambacurta; Trevisi, Tellio (Faudino), Scrignar, Pazzato. FIUMANA: Delsante; Prestipino, Manzo; Francescano, Mercurio, Albanese; Pintus, Del Giudice, Garosa, Olivero, Paparella. *Arbitro:* Timossi. [illegible] Scrignar all'81'.

Luserna - Bussolano 2-0

LUSERNA: Munno; Paradisi, Galliano; Miegge, Gajdos; Borgia; Rivero, Gisi, Mina, Orrom, Ghemo. BUSSOLENO: Cirone; Carucci, Savio; Meghini, Enrico, Di Maglio; Visconti, Giacone, Guglielmetto, Calorghi, Marchino. *Arbitro:* Amadeo di Torino. *Reti:* Mina al 33' e Ghemo all'80'.

Pro Dronero-Bastagliupo 0-1

PRO DRONERO: Chierotto; Bertini, Battistino; Bottero, Lardo, Alladio; Feron, Parotti, Cavaliere, Carino, Righetti (12. Migliorisi, 13. Viaudali). BASTAGLIUPO: Boero; Camerlese, Zanotti; Rigallo, Raimondi, Fissore; De Seudis, Prata, [illegible] Di Falco, De Masi, [illegible] Calia (9.) al 75'.

Europa Centisa-Lascaris 0-0

EUROPA CENTISA: Olivato; Sarcino, Ferraro; Felizi, Rosa, Calmeggi; D'Agostino, Parmigiani, Cecchi, Attanasio, Visiglia. LASCARIS: Dusanasio; Albiero, Cassano; Dida, Benotti, Bevilacqua; Vieri, Passerello, Migliorini, Venini, Mancini (Moreni dal 60'). *Arbitro:* Bonzin di Asti.

Alpignano-Pedona 1-0

ALPIGNANO: Peraldi; Sarter (Marinelli 51'), Ferraro; Morgia, Rocci, Ciucci; Mina, Patrone. Pedona: Pastore; Tous; Giacomelli. PEDONA: Carrato; Gasbarro I, Occhiuto; Giordano, Anno, Raimondo (Gaia 86'); Viale, Bruna, [illegible] II, Narciso, Sampò. *Arbitro:* Ullio di Chivasso. *Rete:* Patrone al 0', *Sequitur:* Gasbarro I (P) e Pastore all'85'.

I FUNTI DEI 4 TORNEI

GIRONE A: Carpignano-Savano rinviata; Casale-Cameri 4-0; Fontaneto-Suno 1-1; Gattinara-Stresa 5-0; Ponderano-Pro Rosazio 0-1; Saluzzola-Olimpia 1-1; Pievese-Pogno 0-0.

CLASSIFICA: Gattinara punti 13; Stresa e Saluzzola 9; Pievese 8; Pro Rosazio, Cameri, Suno, Casale e Ponderano 7; Olimpia e Carpignano 5; Pogno 5; Savano e Fontaneto 3.

GIRONE B: Robur Aymaville-Azeglio 1-0; Bollengo-Châtillon 1-0; Rivarolo-Valdorco 3-1; Leini-Rivara 1-0; Sangiustese-Chivasso 2-1; Strambino-Caselle 3-1; Ciriè-Borgofranco 2-1; Car Cassino-Settimo 3-2.

CLASSIFICA: Bollengo punti 13; Robur Aymaville 8; Borgofranco, Châtillon e Strambino 6; Rivara, Valdorco, Settimo, Rivarolo e Car Cassino 7; Chivasso, Leini, Caselle e Azeglio 6; Ciriè 5; Sangiustese 3.

GIRONE C: Alpignano-Pedona 1-0; Centisa-Lascaris 0-0; Luserna-Bussolano 2-0; Pro Dronero-Bastagliupo 0-1; Seo Borgaro-Fiumana 1-0; Lanzo-Corneliano 0-1; Bra-Giaveno 3-2.

CLASSIFICA: Corneliano e Bra; punti 10; Luserna 9; Bastagliupo 8; Lascaris, Fiumana Pedona e Seo Borgaro 7; Lanzo, Pro Dronero e Alpignano 6; Borgaro 5; Bussolano 4; Giaveno e Centisa 3.

GIRONE D: Asca-Nichelino 0-1; Carmagnola-La Bollente 4-1; Cassino-Vigonzolo 1-0; Santena-Meroni Servetti 2-3; Trino-Moncalieri e [illegible] Carlo sospesa per nebbia; Torretta-Quattordio 1-1.

CLASSIFICA: Meroni Servetti punti 12; Quattordio 8; Cassino, San Carlo e Carmagnola 8; Vigonzolo e Santena 7; Bollente e Torretta 5; Moncalieri, [illegible] e Pontaltura 5; Asca e Trino 4.

Girone D - Il vuoto dietro al "Meroni,,

Meroni Servetti merita finalmente la poltrona di capo-classifica e sta progressivamente prendendo il largo. I torinesi hanno ristretto ulteriormente anche il campo della Santenese, conquistando una vittoria a lungo sofferta.

La prima rete è stata a segno Pellegrino al 18'; al 29' Natale ha raddoppiato. La Santenese ha tentato di reagire, ed al 65' è pervenuta alla marcatura con Sternini. Al 30' della ripresa Bonicotto ha siglato la terza rete del [illegible]. Il risultato sembrava definitivo, ma i locali hanno avuto ancora un guizzo a cinque minuti dal fischio di chiusura hanno nuovamente ridotto la distanza [illegible] Sinesi, portandolo a 3 a 2.

Alle spalle della capolista si sta facendo il vuoto. Solo il Quattordio è colto da risultato positivo, andando a pareggiare ad Asti con il Torretta. Con un pizzico di fortuna gli alessandrini avrebbero potuto far propria l'intera posta. Brusasco ha portato in vantaggio il Quattordio al 30' della ripresa: da pochi passi ha ribaltato la frittata il torinese ed ha inzaccato la precisione. Non trascorsi che pochi secondi, il tempo di mettere la palla al centro, e gli astigiani hanno subito pareggiato.

Michelì Cardini, ottima ala sinistra, il portiere del Quattordio chiede la palla non esce dai pali. La difesa è ferma [illegible], indisturbato, mette in rete. Memetti, per il Quattordio, non sa sfruttare due occasioni, all'85' e al 70'. Fra gli alessandrini ha esordito Massano, giovane proveniente dai « Borretti » della Pro Vercelli.

A quattro punti dai Meroni, tre squadre procedono insieme: il Carmagnola che [illegible] « pendemmiato » contro i termali Bollente di Acqui. Prima rete al 12', [illegible] da Sola, doppietta di Mana al 38' e al 50'. Bollente, in giornata nera, ha regalato un quarto gol con autorete di Massone all'89', dopo aver segnato il punto bandiera con Cravino all'80', unica scusante per gli acquesi, le assenze di Prina e di Somà.

Risultato positivo per il Cassino, che ha fermato la Vigonzolese con una rete di Canova al 62', su [illegible] di Gabetti. Dopo un inizio favorevole per la Vigonzolese, i pericolosi hanno preso decisamente in mano le redini del gioco, e al 35' Chiappuzzi, a portiere battuto, ha centrato la traversa. Nella ripresa il Cassino si è limitato a controllare il risultato. Fra i migliori in campo, Buratto, Canova e Gnoga per i locali; Seghesio per la Vigonzolese.

Il Nichelino ha abbandonato la posizione di fanalino di coda, battendo ad Alessandria l'Asca con un gol di Canalo al 9'. Gli alessandrini, che pur [illegible] avuto un positivo esordio in campionato, attraversano un periodo di crisi e [illegible] relegati all'ultimo posto insieme con il Trino.

Quattro squadre [illegible] rientrate negli spogliatoi per la nebbia [illegible]. Infatti, Trino-Moncalieri e Pontaltura-San Carlo, Domenico Meroni Servetti ospiterà il Trino, il Quattordio andrà [illegible] Acqui Terme.

Gianluigi Perazzi

Carmagnola-La Bollente 4-1

CARMAGNOLA: Albenese; Manfredi, Zangrandi; Di Luca, Boscolo, Cravero; Mancino, Mossa, Sola, Barbero, Bonadonna, 12. Chiana. LA BOLLENTE: Traversa; Tarabuso, Chiavegatto; Parodi, Cravino, Massone; Scovazzi, [illegible]aro, Borgholio, Rolando, Pontellini, 12. Rotasso. *Arbitro:* [illegible] Gallione di Alessandria. *Reti:* al 12' Sola (C); al 38' e al 50' Mana (C); all'80' Cravino (B); all'89' autorete di Massone (B).

Santena-Meroni Servetti 2-3

SANTENA: Bora; Sinesi, Giombini; Nordio, Sanfilippo, Fantini; Lo Greco, Venguat, Sternini; Massalia, Liparella. MERONI SERVETTI: Citossi; De Martino, Antoniazzi; Di Natale, Santoro, Esodi; Pellegrino, Venturini, Benetti, Bonicatto, Chieregno. *Reti:* Pellegrino al 10', Di Natale al 20', Sternini al 55', Bonicatto al 75', Sinesi all'85'.

A. Alessandria-Nichelino 0-1

ASCA ALESSANDRIA: Patti; Negro, Alessio; Bruschetto, Derelitto, Ferrari; Bisio, Locatelli, Restelli, Cattaneo, Magrassi, Nichelino: Crapulli; Michelotti, D'Angelo; Brina, Acconciaioco, Rolfino: Canalo, Roccati, Bertero, Morando, Bona. *Rete:* al 9' Canalo (N).

Torretta - Quattordio 1-1

TORRETTA: Bellini; Baldo, Fortunato; Unarto, Spunton, Mastafarjo; Corda, Sannino, De Michelis, Gordin, Cardini. QUATTORDIO: Rizzo; Borsato, Bello; Grilli, Nasolmbona, Moccagnoo; Marongo, Ingrasci, Memetti, Brusasco, Massano. *Arbitro:* Ghio. *Reti:* Brusasco al 30'; Corda (T) al 55'.

Castino-Vigonzolese 1-0

CASSINE ROVING PLAST: Rollandi; Buratto, Gabetti; Gogna, Lombardi I, De Michell; [illegible]rola (dal 46' Damaria), Chiappuzzi, Canava, Lombardi II, Zanatta. VIGONZOLESE: Bagnasco; Gnudi, Maffiari; Seghesio, Schirto, Ferrari II; Colle, De Liberale, Sapone (dal 69' Secchi), Signorelli. Rotti. *Arbitro:* Ghelli di Pontremoli. *Rete:* al 42' Canova.

Girone B - Crollo del Vallorco (1-3)

Il Vallorco è crollato contro il Rivarolo, ma aveva iniziato bene. Ecco la formazione della squadra sconfitta, che aveva segnato per prima, da sinistra a destra: Paggi, Berra, Ponsetto, Mordenti, Piccinelli, Peccolato, Giori, Bucci II, Romanello, Scalese, Maffiotto

La settima giornata del girone delle canavesane è stata ricca di sorprese [illegible] particolarmente delle retrovie. Della zona alta della classifica solo il Bollengo è riuscito a vincere e continua indisturbato il cammino in testa alla classifica. Tutte le dirette [illegible] guidate sono uscite battute.

La gara più importante della giornata, in considerazione anche delle più remote tradizioni, era il derby tra Rivarolo e Vallorco di Cuorgnè. Lo scontro non è venuto meno [illegible] attese ha visto vincitore il Rivarolo con un pesante 3 a 1, che punisce un po' duramente la generosa formazione di Paggi. La partita si [illegible] messa bene [illegible] il Vallorco trovatosi in vantaggio sin dall'3' ma i ragazzi [illegible] uata [illegible] prestanotte Bonsignore seppe reagire riuscendo a pareggiare prima con il giovanissimo Bovio e consolidando poi il risultato con una doppietta del capitano Cutugno.

Gli ospiti nel finale hanno reclamato un rigore per l'atterramento di un loro attaccante, ma l'arbitro Cornelli, che ha dovuto faticare non poco [illegible] contenere lo scontro nel limite della correttezza, ha invece punito [illegible] sinualmente lo stesso attaccante.

La Robur Aymaville si è ripetuta della sconfitta subita nel derby con lo Chatillon, sconfiggendo la matricola Azeglio mentre il Baldengo non è [illegible] all'appuntamento con il risultato a spese dello Châtillon stesso e il Rivara in campo esterno con il Leyni ha [illegible] dito ancora una sconfitta.

La Sangiustese è riuscita a vincere la prima volta a spese del Chivasso, [illegible] volutì però due rigori di Mazzola, nuovo acquisto sangiustese. Per contro il Chivasso ha perso, fallendo proprio un rigore.

Lo Strambino ha avuto ragione del Caselle [illegible] Mangolini mentre il Ciriè ha battuto il Borgofranco [illegible] due reti di Buggia e Crespi. Infine la Renault [illegible] Gassino ha sconfitto il Settimo di Guerra proprio negli ultimi secondi. Un risultato amaro per quelli del Settimo che erano riusciti a riqualificare e condurre per un lungo periodo la gara.

Nicola Carruozzo

Rivarolo-Vallorco 3-1

RIVAROLO: Bellini; Rapelli, Negmirar; Sclacaro, Moretto, Vitiano; Genisio, Dondi, Napoleone, Gallo, Cutugno, 12. Oberto. 13. Bosco I dal 56'. VALLORCO: Stano; Maffiotto, Romanelli; Robin, Berra, Paggi; Giori, Mordenti, Ponzetto, Bucci II, Maffiodo. 12. Scalese. [illegible]. Carreggio dal 73'. *Arbitro:* Cornelli di To[illegible]. *Reti:* Mordenti (V) all'1', Dovid (R) al 25', Cutugno (R) [illegible] e [illegible].

Bollengo-Châtillon 1-0

BOLLENGO: Formari; Forretti, Raffinot; Sgrabile, Gamboro, Scapinello; De Stefani (Abbenet, Vittanza, Dogna, Scardovi. Forneiro. [illegible]. Turnato. CHATILLON: Clippas; Dujesi, Perron; Editti, Pinet, Piras; Alby, Vaser, Brancaccio, Ussin, Lavoyer. 12. Zani. *Arbitro:* Poppo di Torino. *Reti:* Raffinot all'80'.

Sangiustese-Chivasso 2-1

[illegible]: Vernazza; [illegible]so, Contratto; Cerutti, Freiaa, Recrosio; Bosco II, Mazzola, Lucb, Pellerino, Mangiantini. 12° Damiano. 13° [illegible]. CHIVASSO: Dimieri; Picchiura, Caligiuri; Ghezzi, Zuccolo, Tatti; Pennasso, [illegible]vilecqua, Graziano, Bellotto, [illegible] Cassare. 12° Polruzzelli, 13° Parisi. *Arbitro:* Romanini di Aosta. *Reti:* Mazzola [illegible] rigore), Bevilacqua (Ch).

Strambino-Caselle 3-1

STRAMBINO: Marisone; Falsetti, Golfetto; Faccio, [illegible], Piana; Fazio, [illegible] Fra, Ferrari, Bovari, Nicola. CASELLE: Ferri; [illegible] (Camosso), Ferrari; [illegible] passo, Vescimino, Garbino; Brugiglio, Berio, Juliano, Villa, [illegible] golini. [illegible] Bianchini. *Arbitro:* Piccato di [illegible]. *Reti:* Nicola (S) su rigore al 30', Bovari (S), Mangolini (C), Fazio (S).

Ciriè-Borgofranco 2-1

CIRIE': Cappelli; Cardona, Baldi; Vichi, Montafusco, Fochesato; De Angeli, Buggia, Borgiovanni, Crespi, Berra. 12° Pizzocaro, 13° Aragno. BORGOFRANCO: Morandi; Vardanega, Lafleni; Pagliarini, Marnachin, Ricci; Willemoz, Perenchiolo I, Tarchetti, Gilsarti, Daniotti. 12° Learville, 13° Torelli. *Arbitro:* Cavalluzzo di Torino. *Reti:* Buggia (C), Crespi (C), Daniotti (B) su rigore.

Gassino Renault-Settimo 1-2

[illegible] GASSINO: Sera; Boccardo, Tedeschini; Scularo, Bertolini, Arli; Varetto, Mosso, Silombra. Ippolito, Riscaldino. 12° Stefani. SETTIMO: [illegible]; Artigna, Ramunaio; Bocchicchio, [illegible]miaoni, Cattuzzo; Parri II, Furbetto, Esposito, Guerra, Rumpolo. 12° Squarcarotti, 13° [illegible]zucato. *Arbitro:* Fornaglotto di Torino. *Reti:* Riscaldino (C), Guerra (S), Furbetto [illegible], Varetto (C), Riscaldino [illegible].

Robur Aymaville-Azeglio 1-0

ROBUR AYMAVILLE: Perazzone; [illegible], Cesiano; Evangelano, Bajon, Blanquin; Dema, Manfredini, Revasio, Bertoli, Uechi (Neri). 12. Serailion. AZEGLIO: Averono (Alta); Albiero, Vassoney; Berol, Gabiole, Goyda; Rivigliano, Corsano, Fauni, Bellazzini, Castaldo (Cortina). *Arbitro:* Acita di Ivrea. *Reti:* Mammoliti [illegible] 23', sapolso Evangelano.

Leyni-Rivara 1-0

LEYNI: Moscatelli; Grosera, Ballesio; Bianco, D'Avoglio, Tempo, Valcasser, Castellani, Vivardi, Abate, Ruggiero. [illegible] Fortunato. *RIVARA:* Parru; Marietti, [illegible]; Cortina, Battaglia, Scamvino II; Canduaso, Scamvino III (Moretto), Ghisoni, Bartet, Zavarelli. 12. Balla. *Arbitro:* Scarallo di Pinerolo. *Rete:* Abate (L).

Girone A - Non è servito il pareggio dello Stresa

Gattinara d'annata

I giocatori del Gattinara escono dal campo dopo il pareggio [illegible] lo Stresa. [illegible] sinistra Poirè, il portiere stresiano Mordio ed il terzino Monteferrario. Per il Gattinara quest sembra essere un'annata veramente buona. [illegible] squadra valsesiana è ancora in testa [illegible] tre punti [illegible] vantaggio

La mezza battuta d'arresto inflitta dallo Stresa al capolista Gattinara [illegible] è servita a nulla in quanto anche il Saluzzola, che ospitava il [illegible] dell'Olimpia, non è andato più in là del pareggio. Costoché [illegible] situazione in testa al gruppo è rimasta immutata: tre punti di vantaggio per i valsesiani nei confronti della coppia inseguitrice.

Del resto anche gli altri risultati hanno dato fiato al Gattinara che potrà così amministrare il suo vantaggio ancora per qualche tempo. La « matricola » [illegible] pesce, infatti, si sarebbe potuta agganciare al gruppo delle inseguitrici ma non è riuscita a superare la difesa [illegible] Pogno; il Cameri ha subito un pesante 4 a 0 sul terreno del Cadore e soltanto la Pro [illegible] felicemente concluso la giornata con [illegible] della vittoria a Ponderano.

Per ultimo da segnalare il pareggio del Fontaneto col Suno che torna a tutta vantaggio di quest'ultimo in quanto i padroni [illegible] casa hanno banalmente sciupato un calcio [illegible] rigore che [illegible] avrebbe fatto scattare [illegible] seconda vittoria e l'abbandono dell'ultima posizione, per ora tenuta con il Savano che però deve [illegible] l'incontro sospeso a Carpignano per mancato arrivo dell'arbitro.

Liliano Laurenzi

Fontaneto - Suno 1-1

FONTANETO: Baggiore, Zaninetti, Valsesia. Picciatti, La Traia. Milesani, [illegible]aggiolo (Massaroni), Lombardi, Cersi, Icardi, Maulini. [illegible]: Dal Ponte, Uccelli, Erbetta, Battegini, Pi[illegible], Cupia, Agazzone, [illegible]lich, Franzi, Mazzola, Curti. *Arbitro:* Rollino di Varallo. *Marcatori:* Franzi al [illegible], Lombardi al 40'.

Gattinara - Stresa 0-0

GATTINARA: [illegible], Montaferrario, Polix; Crida, Modelli, Lobbia; Nollano, Alzona, Poirè, Peretti, Cruzzolotto . STRESA: Mordio; Lacchè, Alinovi; Esposito, Marinelli, Mariani, Rinaldi, Abbiati, Rivasio, De Giovannini, Barbieri. *Arbitro:* [illegible] di [illegible].

Ponderano - Rassio 0-1

[illegible]: Deusebio; Boschetti, Prepolato; Pozzo, Revisiato, Cagni, Favaro, Negruso, Avignone, Ferraris, Morielio, [illegible] ROASIO: Barboni; Rizzato, Assia; Galipori, Pidesani, Peron; Benedetti, Lunardi, Bravo, [illegible], Aletti (Franchini [illegible] 75'). *Arbitro:* Navarina di Torino. *Reti:* Aletti al 29' [illegible] ripresa.

Cadore - Cameri 4-0

CADORE: Leoncini; Poggi, Spilotros; Piva, Trada, Fongaro; Cugnolio, Oldani, Bertona, Colombera, Bedale. CAMERI: [illegible]; De Santis, D'Elia (Paggi dal 15'); Milio, Spagnoli, Muscarno; Cargani, Bertolino, Grattoni, Nieli, Vellasc.. *Reti:* Cugnolio al 10', 20' e al 70', Bertona al 1' del secondo tempo.

Saluzzola - Olimpia 1-1

SALUSSOLA: Pietrobono; Graziuolo, Bussi; Verzella, [illegible]to, Dara; Ghigo, Mondini, Fabroo, De Bernardi, Petitto. OLIMPIA: Colcpterra; Borsini, Pezzuti; Rossi, Pratico, Lo[illegible]; Hofer, Brustia, Mocchetto M., Redi, Mocchetto R. *Arbitro:* Cavagliori di Torino. *Reti:* Graziuolo, intercetta al 4', Ghigo al 45' dalla ripresa su rigore.

Ricordo di papà Pavesi

I funerali di Edoardo Pavesi si svolgeranno giovedì pomeriggio alle 15,45 a Milano, partendo dall'abitazione dell'estinto, in via MacMahon 104. Pavesi si è spento ieri per un collasso cardiaco. Aveva novantun anni. La sua storia è un po' la storia del ciclismo italiano. Non fu un grande corridore, ma un grande [illegible] sportivo in grado di individuare i campioni e insegnare i segreti del mestiere a tutti. Ha avuto alle sue dipendenze Brunero, Binda, Girardengo, Bellonzi [illegible] ha lanciato prima Bartali, poi Coppi, quindi Defilippis e Baldini.

Si era ritirato dalle scene dieci anni fa, quando venne colpito la paralisi. Lasciava

Sulla "promozione,, ligure

C'è un supertestimone nel giallo di Ovada

NOSTRO SERVIZIO

Ovada, 12 novembre.

(g. t.) L'incidente patito dal direttore di [illegible] Rinaldo Melas, di 32 [illegible] di Lecco, durante l'incontro di domenica fra l'Ovadamobili e la Sanremese per il campionato di Promozione ligure, sospeso al 43' quando gli ospiti conducevano [illegible] 1 a 0, sembra poter assere ridimensionato.

« Il Melas [illegible] sarebbe stato colpito [illegible] un oggetto corpo contundente — avrebbe [illegible] stamane dichiarato l'arbitro federale dell'Usl, Vincenzo Malchelli di Ovada —. Mi trovavo poco lontano [illegible] punto in cui è avvenuto l'incidente. Infatti, dopo la rete del pareggio, annullata per fuorigioco [illegible] dal calciatore Meriano, l'arbitro, attorniato dai giocatori [illegible] delle due squadre, sarebbe stato [illegible] involontariamente raggiunto al viso, durante l'agitazione, « da qualche cosa » [illegible] di un oggetto ».

Il piccolo taglio riportato [illegible] Melas [illegible] regione sopracciliare sinistra è [illegible] to giudicato guaribile [illegible] sanitari dell'ospedale S. Antonio di Ovada in tre giorni. « Pertanto — è stato detto — [illegible] ci dovrebbe essere una pesante squalifica ed una grossa multa [illegible] danni del sodalizio ovadese ». Anche il commissario di ca[illegible], Brida di Alessandria, non avrebbe ravvisato gli estremi di un reato, seppur isolato. La decisione comunque spetta alla Lega ligure.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

La scelta di un tappeto

Il mercato del tappeto persiano sta attraversando un periodo molto critico. Infatti se da una parte gli incrementi dei prezzi scoraggiano l'acquirente nella scelta di un tappeto di alta qualità, dall'altra la piazza è piena di grandi quantità di tappeti che, troppo genericamente, [illegible] definiti [illegible] « orientali »; il che non vuol dire [illegible] che siano pregiati né annodati a mano.

A garantire l'autenticità e il valore di [illegible] tappeto [illegible] è sufficiente un foglio di carta con una firma qualsiasi, ma [illegible] serietà e la competenza della ditta.

La Famiglia Persiana [illegible] bet, da oltre 15 anni trasferita da Téhéran a Torino, da generazioni esperta ed introdotta nella lavorazione di pregiati [illegible]peti, svolge la funzione [illegible] etrale d'unione [illegible] l'artigiano persiano e il compratore.

La Famiglia Persiana Sabet oltre a garantire l'autenticità e il valore [illegible] tappeti, offre gratuitamente a [illegible] la sua valida consulenza ed assistenza. C'è poi la possibilità di effettuare prove di ambientazione di diversi tappeti direttamente a domicilio [illegible] l'assistenza [illegible] suoi architetti e senza alcun impegno.

Famiglia Persiana SABET

Nuova sede: Via Petrarca [illegible] (di fianco a To-Esposizioni) parcheggio privato - Telefoni 650.7221 - 658.204

F.LLI MAROCCO ARREDAMENTI VILLANOVA [illegible] Telefono 0141/94.109 Via Circonvallazione [illegible]

Poltrona Frau

MIRABELL sport

CORSO A. DE GASPERI 18 - TEL. 582.279

CONTINUA LA VENDITA STRAORDINARIA PROMOZIONALE

SINO AL 10 DICEMBRE CON SCONTI DAL

5 al 20%

[illegible] TUTTI GLI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZI PER TUTTI GLI SPORT (sci - tennis - subacquea - eco...)

ARRIVA PRIMO!!

VIA [illegible] [illegible] CITTA' [illegible] TORINO - TEL. 542.800

ABITI SOPRABITI CAPPOTTI confezioni maschili

CERUTTI misure per tutti

il grissotto non è una ricetta culinaria

ASCIUGANO ESSICCANO SGELANO riscaldatori istantanei

DIEMO a gasolio [illegible]

BROM CHERASCO (CN) TEL. [illegible]

CAPANNONI AUTORIMESSE [illegible] CARROZZERIE MAGAZZINI DOKS - CHIESE

TORINO - Tel. 746.812 - 751.859

AOSTA Tel. 32.172 ASTI Tel. 52.104
MILANO Tel 3493.063 VERCELLI Tel. 64.311
VERONA Tel. 690.451 BOLOGNA [illegible]. 433.709

[illegible] AGENTI PER ZONE LIBERE

Come nuove.

CITROEN - "Controllo 1974,,

a partire da L. 1.300.000
Tessera garanzia Italia - 6 mesi - 10.000 km

CITROEN FRANSCAR Concessionaria

CORSO VITTORIO EMANUELE [illegible] VIA SALUZZO [illegible]
ASSISTENZA CORSO SEBASTOPOLI 272

FULCHERI Istituto ottico TELEFONO 54.60.25

ECONOMICI

Gli uffici di ricezione presso: TORINO, via Roma 80, via Nizza 32; MILANO, via Cavour, Negri 8/10; ROMA, via Cristina Fontana 19; GENOVA, via F. Venezia 23; IMPERIA, corso Matteotti 16; SAVONA, via Aurelia 1; BOLOGNA, via Rizzoli 38; FIRENZE, piazza Antinori 3 e; PADOVA, Galleria Excelsior 3; PALERMO, via Cavour 19; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 7; NAPOLI, Galleria Umberto I 37; TRIESTE, casa Italia (il calendario ricevi tutti i corrispondenti della Pubblikompass S.p.A. Colmo che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Pubblikompass S.p.A., corso Matteotti 6/a - casella 80 — 10128 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Ogni richiesta (la richiesta di numero di fascicolo telefonico in vigore e consegna di 48 ore) deve contenere compresi nel testo il testo esatto dell'inserzione, con l'esatta indicazione delle parole da inserire, il numero di volte che l'inserzione deve apparire, il numero di parole che si intende utilizzare il servizio gratuito assicurato a ogni inserzione attraverso la rete «Box-letter» Pubblikompass S... 10100 Torino; l'importo del quale cassetta è di L. 500 per decade, oltre un pieghevole di L. 300 ca. Le spese di risposta corrispondenza. La Pubblikompass S.p.A. e tutti gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di fascicolare soltanto quelle strettamente inerenti alle inserzioni. non le risponde ent altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere redatte dal mittente in lingua italiana e raccomandate.

Per ogni ulteriore necessità interviene con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, ai quali possono essere indirizzati assegni tratti su BNB e disponendo di quanto Banche italiane in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI immediati a privati residenti Piemonte Lombardia Liguria. Lui

FINANZIARIA FIDUCIARIA FIDUCIARIA

è la prima Società del settore specializzata per prestiti su cessione stipendi e pensioni e mutui ai clienti.

FINANZIARIA FIDUCIARIA

Sede centrale: via Cernaia 16 (angolo corso Siccardi). tel. 742.734 - 735.643.

A.A.A.A.A. PRESTITI personale sulla fiducia, su cambiali. Rimborsabili in 10-12 rate mensili convenienti in poche ore dalla

FINCUTELE S.p.A.

corso Francia 15. Telefonare 780.303 - 743.25.

FACILISSIMO e reali subito senza ipoteche. Banca Fin. vicinanze Giunzionale, Via D. Bertolotti 7, telefono 547.410.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia, rateizzati anche a semplice firma. Telefonare 533 067.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI sono Lucania moderna attrezzatissima incasso 100 mila ottimo reddito. Cedo a milioni. Trattasi 831.180.

BIANCHERIA articoli bambini avviatissima. Cedo 5 milioni 500 mila trattabili. Rasano 674.180.

BIANCHERIA biancheria ricamata, utile 1 milione 500 mila annuali, ottima clientela, vendesi causa malattia. Telefonare 321.090.

CARTOLERIA zona Piazza Statuto Vicinissima scuole ottimo reddito lavoro immediato. Cedo a milioni 600 mila. Pesarin, 540 362.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cedesi tabaccheria giornali alimentari posizione ottimo reddito lavoro interno ottimo orario. Telefonare.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cedesi laboratorio confezioni Gucci, Biagini lavoro assicurato autorizzato direttamente Ditta.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cedesi bar tavole sedie affittasi ottima posizione città provincia Cuneo.

DROGHERIA alimentari colonia inserita buon reddito dimostrabile cintura Torino causa salute cedesi prezzo. Telefonare 321.090.

DROGHERIA centrale incasso oltre 130 mila giornaliere dimostrabili cedesi a milioni cedesi Pesaro. Telefonare 311.090.

DROGHERIA zona Vanchiglia buona posizione incasso 100 mila. Causa malattia cede: 2 milioni 900 mila. Pesaro 694.180.

ELETTRODOMESTICI zona Crocetta locali mq 170 affittasi mq 180. Cedesi avviata 180 milioni. Cede 35 milioni. Eventuale vendita immobiliare. Pesaro 694.180.

HOTEL modernissimo posizione splendida Riviera Romagnola direttamente gestito zona città cedesi Pesaro 311.090.

INGROSSO confezioni in maglia (uomo, donna, bambino) Torino-Piemonte vera occasione, attività pluriennale (azienda) avviata top mercato. Cedo 45 milioni. Cedo 30 milioni più merce. Eventuale seguente. Facilità cambio immobili. Pesaro 694.180.

LABORATORIO elevazioni unicità medicali sanitari con impianto circa 30 milioni cedesi causa salute cedesi Pesaro. Telefonare 311.090.

LATTERIA ditta storica, attrezzatura moderna. Unità munizioni 200 mila settimanali. Cede 3 milioni. Pesaro 694.180.

LAVARSECCO moderno, attrezzatissimo oltre 800 mila ritiri dimostrabili, cedesi per trasferimento Pesaro. Telefonare 311.090.

LIBRERIA modernissima centrale 340 mq zona ideale cedesi fondo vivi favorevoli. Pesaro, telefono 311.090.

TORRERO via Nizza 24. Telefonare 774.012 - 779.178 cede bar avviatissimo Riviera del Fiori adatto famiglia, vero affare.

4 Terreni

ACQUISTASI a cavallo Torino e cintura terreni propizi approvati cessino circolazione. Medaglia Oro, Principe 18, telefono 747.148.

NEVIGLIASCO Fiat Del Redentore vendo terreno con convenzione edilizia mq 3000 metrazione fabbricabile. Telefonare 667.591, dopo ore 18.

TERRENO 35 km Torino ottima posizione panoramica edificabile vendesi Bau al mq. Telefonare 836.219 - 836.139.

VENDESI terreni vicinanze Torino a lire 850, 1350, 1500 al mq. Telefonare 560.014.

5 Locali e negozi

domande

AFFITTIAMO vendiamo vasto catalogo di alloggiamenti industriali, Massima puntualità e serietà. Parlate 694.679.

offerte

CAPANNONI attigui mq 3000 2000 coperti, uffici, alloggi, unica proprietà ubicazione autostrada Chivasso, ottimo pubblico. Telefonare 538.394.

COM.P.A.I. vende ottimissima corso 32 Svizzera in palazzo recente signorile libero subito splendido 9 vani + box 32 separato ma ottimo collegati con ascensore primo piano. Effettivo. Telefonare 548.123

COM.P.A.I. vende via Madama Cristina ultimi negozi vera occasione, ottimo ditta. Telefonare 548.123.

MAGAZZINO lungo corso semicentrale, mq 70, libero, 3 vetrine 200 mila. Telefonare 548.410.

OTTIMO investimento capitale, mutui fondi garantiti, via Nizza 12-14 (Madonna Campagna) macelleria e latteria di mq 30 circa più vano retro. Prezzo ottimo definitivo per reale da trattative. Telefonare, ogni giorno ufficiali, Edilcasa 344.131.

A.A.A.A. PRESTITI personale sulla fiducia, su cambiali. Rimborsabili in 10-12 rate mensili convenienti in poche ore dalla

FINCUTELE S.p.A.

corso Francia 15. Telefonare 780.303 - 743.25.

FACILISSIMO e reali subito senza ipoteche. Banca Fin. vicinanze Giunzionale, Via D. Bertolotti 7, telefono 547.410.

PRIVATAMENTE si concedono prestiti senza garanzia, rateizzati anche a semplice firma. Telefonare 533 067.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DOMESTICA cerco autosufficiente libera sera famiglia 4 vani. Rivolgersi ore pasti. Telefonare 956.011.

STABILIMENTO industriale zona Martinetto, Regione Lombardore, 4 mila mq palazzina uffici, magazzini coperti, piazzale, ferroviario, 2 binari da 30 t., 13 appartamenti da 5 a 70 t., Alacasa m 9, cabina elettrica da 500 kW, pistalbuoi, pozzo nero e idrico, Richiesta, i miliardi. Eventuale ufficio. Parlate 694 679.

impiegati

A.A.A.

SIGNORINE 15-17enni patentate automunite da addestrare con corso teorico presso ufficio preavviamento. Telefonare 9.8.C., 519 581.

9 Lavori a ore

offerte

SIGNORI cassiere distributrice assicurazioni, impiegata su proprio automezzo, ragazza, massima serietà, assicurazioni Generali, via S. Quintino 4 ter.

15 Autovetture

A.A.A.A. AUTOFINANZIA corso Francia 3411 300 occasioni garantite 6 mesi con risparmio dal 30 al 70%. Disponibili anche 4 nuovi consegna 48 ore. Fiducioso Ilbera, Cabella Fratelli.

A.A. — L'OCCASIONE che aspettavate: vendiamo oltre 300 vetture con garanzia e facili pagamenti senza anticipo. Autosalone Autoambulanti commercianti automobili corso Giulio Cesare 95 (vicino corso Vercelli), telefono 295.882. Anche festivi.

A.A.A.A. AUTOFINANZIA corso Francia 3411 300 occasioni garantite 6 mesi con risparmio dal 30 al 70%. Disponibili anche 4 nuovi consegna 48 ore. Fiducioso Ilbera, Cabella Fratelli.

A.A. FIAT, piazza Cardinal Fossati 169, Abbiamo 100 vetture d'occasione 500, 126, 850, 127, sessantamila rateazioni, anche anticipi.

ACQUISTO che offre prima garanzia cambio in sostituzione. Ultimo aggiornamento quinta piazza via Nizza 12 (Madonna Campagna) due camere, livello, cucinino, servizi, balconi, soleggiatissimo. Privato medio permanente L. 14 milioni. Diciannove di pensionato 1965 e otto anni. 1981-Edil. 348.134

(Continua a pag. 14)

la più grande "tre metri" del mondo

Mini: "tre metri" per mille.
Un piano di carico di ben 1.000 litri. Mille litri pratici, facili, quando li vuoi. Ribalti il sedile posteriore e hai tutto lo spazio a tua disposizione per tutto quello che vuoi trasportare.

Mini: "tre metri" per tre.
Due portiere e un portellone posteriore. Portiere larghe per salire e scendere davanti e dietro comodamente. E un grande portellone per caricare e scaricare senza la minima difficoltà.

Mini: "tre metri" per 6,6.
Solo 6,6 litri di benzino per 100 Km., ben 15 Km. con un litro. E ancora, un impianto frenante perfetto: freni a disco anteriori. Una superficie vetrata ampissima per una guida in panavision. Finiture da auto di gran classe.

Mini: "tre metri" per due.
Puoi scegliere la più grande "tre metri" del mondo due versioni. Mini 90: 998 cc., 12 CV fiscali, 140 Km/h circa. E Mini 120: 1275 cc., 15 CV fiscali, 155 Km/h circa. A te la scelta.

Mini: "tre metri" per cinque.
Cinque posti veri, effettivi, omologati. Il motore trasversale occupa solo 70 cm. di lunghezza. Tutto il resto è dedicato all'abitacolo. Tanto spazio per dare tanta ospitalità anche a 5 persone.

mini

INNOCENTI
speciali per gente speciale

TORINO
AUTOGRUP s.p.a.
C.SO GIULIO [illegible]
C.SO V. EMANUELE, 187 BIS
(ANG. C. RACCONIGI)

TORINO
BEPI KOELLIKER AUTOMOBILI
VIA BARLETTA 133/135
C.SO V. EMANUELE, 19
C.SO PESCHIERA, 262

CHIERI
S.n.c. F.LLI [illegible]
VIA P. INFERIORE, 18

CIRIE'
MINICAR s.p.a.
VIA TORINO, 115

IVREA
[illegible] s.r.l.
C.SO VERCELLI, 222

MONCALIERI
SIVAR s.r.l.
C.SO ROMA, 11

PINEROLO
LEYCAR s.n.c.
VIA SALUZZO, 58

ALESSANDRIA
S.n.c. ROLANDI & C.
VIA G [illegible]

AOSTA
S.d.f. F.LLI GAL
VIA M. EMILIUS, 8

ASTI
MERCHIA ARMANDO
C.SO EINAUDI, 8

BIELLA
C.A.R.I.M.A. s.n.c.
V.LE MACALLE', 13

CASALE M.TO
CURINO TERESIO
P.ZA XXV APRILE, 11

CUNEO
CUNI-CAR s.p.a.
VIA TORINO

[illegible] M.TO
[illegible], F.LLI TORELLO
P.ZA GARIBALDI, 8

[illegible]
[illegible] s.r.l.
VIA M. S. GABRIELE, 11

VERCELLI
S.n.c. CAMAR
VIA GRIVOLA, 8

IMPERIA
S.d.f. RIVIERA MOTORI
V.LE MATTEOTTI, 175

SAVONA
AUTO [illegible] s.r.l.
C.SO RIGGI, 211/R

Nel centro di Torino ci sarà un nuovo centro.

GARA A PREMI FRA I LETTORI

Arrivano a Stampa Sera le ricette per il Natale

Arrivano le Vostre ricette Natale che partecipano alla gara e premi lanciata da Stampa Sera. Possono partecipare (inviando o portando al giornale, via Marenco 32 - Torino) uomini e donne. Ogni settimana alle migliore ricetta andrà un invito a cena (per due) nei ristoranti più in voga.

La ricetta migliore di Lui e quella migliore di Lei (la settimana che precede il Natale) verranno premiate con ricchi elettrodomestici. Premi andranno in palio fra quanti avranno partecipato alla gara. Ogni giorno pubblicheremo notizie e ricette pervenute con il commento dell'esperto Roberto Biasiol. Oggi abbiamo scelto queste.

«Cara *Stampa Sera*, invio la ricetta del Bunet, un dolce dell'antica cucina monregalese. Eccola:

«Preparare il seguente composto: un etto di amaretti messi a bagno in un po' di latte per alcune ore e poi sbriciolati. Tre etti di prugne secche cotte e tagliuzzate a pezzettini, un cucchiaio di cacao in polvere, un etto di zucchero, mezzo bicchierino di rhum e mezzo di altro liquore profumato. Sbattere sei tuorli d'uovo e tre chiare. Amalgamare il tutto ed immetterlo in una forma da dolci (bucata in mezzo). Far caramellare dello zucchero ed adagiarlo preventivamente sul fondo della forma.

«Fare cuocere a bagno maria per circa mezz'ora. Appena sarà freddo rovesciarlo nel piatto di portata».

Giusi Zurletti
Piazza Adriano 17 - Torino

...e se la nonna non vi è riuscita fatevi portare a casa la

la cloche

con le sue ricette tipiche della cucina piemontese preparate dalla signora Rosa

Strada Traforo Pino 106
telefono 894.213

La ricetta della signora Zurletti è una variante del «Bônet» classico dolce langarolo, il quale si sposa stupendamente con un Moscato Naturale d'Asti, giallo paglierino, che profuma di fiori e di miele. Va bevuto a temperature 10° in fini bicchieri a calice.

r. b.

ARROSTO DI TACCHINO AI MARRONI — Ingredienti per 6 persone: un tacchino di kg 2, 50 gr di burro, 2 cucchiai d'olio d'oliva, 500 gr di cipollina bianca, 4 carote tagliate a fettine, 100 gr di pancetta, 2 foglie di lauro, un pizzico di timo, sale e pepe q. b.

Esecuzione: prendere il tacchino, legarlo con la pancetta ed adagiarlo in una pirofila adeguata cospargendo con tutti gli ingredienti sopra citati. Nel frattempo far cuocere un chilo di castagne (marroni), pelarle appena cotte ed unirle al tacchino in modo da circondarlo.

Tempo di cottura 2 ore in forno. Bagnare sovente con brodo di lardi e verso i tre quarti di cottura aggiungere un bicchierino di brandy.

Walter Bocca
p. Europa 12 - Chieri

Uno stupendo «Merlot del Collio», ecco il giusto accoppiamento! Merlot rosso rubino, dal bouquet gradevole con un rilievo erbaceo. Dal sapore asciutto, pieno ed equilibrato, sussente e dal notevole carattere.

Servire a 18°, stappare la bottiglia un'ora prima del servizio. Annata consigliabile il 1971 di Marco Felluga o della Contine Attems.

Roberto Biasiol

Le vostre lettere

Caro «*Stampa Sera*»:

«Noi bambini della classe IV A della Walt Disney, vi ringraziamo per averci offerto l'occasione di andare allo spettacolo del circo di Darix Togni. E' stato molto divertente e bello. Se non fosse stato per il concorso indetto da te non avremmo mai potuto andare tutti insieme. La maggior parte di noi sarebbe continuato a vedere lo spettacolo per televisione invidiando, però, un pochino i bambini più fortunati che potevano vederlo dal vero. I numeri presentati erano a volte belli, a volte divertenti, altre volte emozionanti: ci siamo tutti molto divertiti. Grazie ancora e saluti da tutti».

Boscolo Patrizia, Zordan Robertino, Lamis Marco, Donatella Schirru, Alberto Grosso, Massimiliano Beiflore, Bottaro Claudio, Ercolino Lucia, Cacciatore Massimo, Cristina Rossoni, Anna Maria Semeraro, Giornetti Ciro, Marino Antonello, Dino Rinaldi, Turello Massimo, Ferrone Franco, Mendozzi Pasquale, Bustone Giuseppe, Fonso Alessandro, Fulgari Mario, Stoppa Andrea, Lionello Alessandro, Apostolo Maurizio, Camisola Luciano, Peretto Paola. Scuola Walt Disney, Nichelino.

Rispondiamo:

«In merito all'articolo apparso su *Stampa Sera* dell'8/11 u.s., sotto il titolo "Commercianti: Le nuove norme dell'Iva", ci vediamo costretti a fare alcune precisazioni, che gradiremmo fossero pubblicate, per chiarire l'equivoco in cui sono incorsi in parecchi a causa della incompletezza dell'articolo stesso.

«1) "Fatturazione immediata. La fattura deve essere emessa in duplice esemplare, dal soggetto che effettua la cessione del bene o la prestazione del servizio, entro il giorno stesso in cui cessione o prestazione hanno luogo".

«Fin qui tutto bene. Si cade però nell'equivoco se non si fa riferimento all'articolo 6 del D.p.r. n. 633 per stabilire il momento impositivo dell'operazione.

«Detto articolo, infatti, per quanto riguarda la cessione di beni, stabilisce il momento impositivo all'atto stesso della consegna o spedizione, mentre per le prestazioni di servizio lo stabilisce all'atto del pagamento del corrispettivo o all'atto dell'emissione della fattura.

«2) "Fatturazione differita. Non è applicabile alle prestazioni di servizi...".

«Tale vostra precisazione è esatta, però si cade in un equivoco ancora maggiore, perchè in mancanza del riferimento all'articolo 6 del decreto istitutivo dell'Iva, i commercianti e tutti coloro che vi leggono, sono portati erroneamente a credere che anche per le prestazioni di servizi la relativa fattura debba essere emessa all'atto della prestazione stessa; il che non è assolutamente esatto, in quanto secondo il disposto del precitato articolo 6, tutt'ora vigente, si ripete che per le prestazioni di servizi il momento impositivo è quello del pagamento del corrispettivo oppure dell'emissione di regolare fattura se la medesima viene emessa prima del pagamento del corrispettivo stesso».

Photocolor - Torino

Riceviamo:

«Abbiamo visto che il vostro giornale nelle giornate del lunedì e martedì dà ampio spazio a pubblicazioni di risultati e commenti ai nostri campionati dilettantistici.

«Ci complimentiamo con voi per la bella iniziativa e vi ringraziamo anche a nome della nostre società.

«Con l'occasione porgiamo cordiali saluti».

Figc - Comitato regionale piemontese della Lega nazionale dilettanti - Il presidente (F. Trentin)

La nostra salute / Le varici

L'estetica delle gambe

Una donna su quattro ed un uomo su quindici sono affetti da varici agli arti inferiori. Si tratta, dunque, di un fenomeno dalle dimensioni di malattia sociale che, oltre ad alterare (talvolta gravemente) la salute e l'estetica delle gambe, provoca perdite notevoli di giornate lavorative. E sembra purtroppo che i casi di questo malanno siano destinati ad aumentare in conseguenza del genere di vita e degli impegni di lavoro che riducono sempre più il cosiddetto «ritorno della marcia». La ginnastica più di ogni altra indicata per prevenire e combattere la malattia.

Si sta o troppo a lungo in piedi o troppo a lungo seduti e non si rispettano, inoltre, altre poche ma fondamentali regole igieniche quali diete equilibrate non ingrassanti, l'uso parco di alcoolici, il ricorso a provvedimenti cosmetologici ed a sistemi di contenimento al primo manifestarsi delle varici.

Una più diffusa conoscenza del problema produrrebbe, certamente, una regressione rilevante dei casi di questa jattura. A tal fine il prof. Camillo Donati di Milano, specialista di angiologia e di chirurgia vascolare, ha scritto per la Bayer un volumetto divulgativo nel quale, con linguaggio comprensibile a tutti, spiega le cause delle varici ed indica i vari metodi terapeutici e di prevenzione.

La pubblicazione «è destinata — sottolinea nella prefazione il prof. Baccarediboy, ordinario di dermatologia all'Università di Genova — anche ai medici in genere poichè non sembra che abbiano ancora preso piena coscienza della necessità di prevenire e curare certe alterazioni che, inizialmente lievi, lasciate a se stesse possono condurre a gravi conseguenze patologiche».

Le cause delle varici oltre alla predisposizione ereditaria, non sono poche: obesità, cellulite, reumatismo, turbe endocrine, disfunzioni circolatorie di varia origine, ernie o malformazione delle valvole venose determinante ristagni di sangue, indebolimento delle pareti dei vasi, processi infiammatori, alterazioni del ciclo mestruale. Queste cause sono esaltate da un non igienico modo di vivere.

Anche le conseguenze sono diverse e vanno dal semplice senso fastidioso di pesantezza degli arti a flebiti, flebotromboni, ulcere distrofiche, emorragie, infezioni. Quali le cure? Nel volumetto si sottolinea che si deve sempre ricorrere allo specialista perché per ogni studio e per ogni tipo di varici si adottano provvedimenti particolari. Una fascia elastica (dunque in certi casi può essere nociva in altri; e quando sono indispensabili un intervento chirurgico od un trattamento sclerosante è assolutamente inutile (se non dannoso) il ricorso a medicine e ad unguenti.

n. p.

Le monete

Nazione Piemontese e i suoi soldi

Il 2 giugno 1800 Napoleone entra in Milano e nello stesso mese le sue truppe occupano Torino; la conseguenza di questo avvenimento è la nascita della Gaule Subalpine. Poco tempo dopo il governo della nuova Repubblica autorizza la battitura di monete in bronzo del valore di due soldi con al diritto la leggenda *Nazione Piemontese* ed al centro l'indicazione del valore: al rovescio, tra rami di quercia, l'arlochinpenzolo sormontato dal berretto frigio e la data A. 9 scritta la nuova era repubblicana francese, iniziata nel settembre del 1792.

Questa moneta è molto comune, tuttavia è difficile trovarla ben conservata; se in condizioni normali di conservazione vale poche migliaia di lire, quando è perfetta il valore sale decisamente.

Il 13 marzo 1801 un altro decreto della Commissione Esecutiva autorizza la coniazione di due nuove monete. La prima, un 20 franchi in oro commemorativo della vittoria di Marengo, è molto interessante essendo il prototipo della moneta che incontrerà larghissimo favore durante tutto il secolo scorso e l'inizio del Novecento con la denominazione di marengo. Al diritto, intorno ad una bella raffigurazione di Minerva vi è la scritta *L'Italie délivrée à Marengo* ed al rovescio il valore in corona di lauro; la datazione secondo il sistema repubblicano e la leggenda *Liberté Egalité Eridanie*. La seconda è un 5 franchi in argento che al rovescio ricalca la moneta descritta precedentemente, mentre al diritto vi sono le rappresentazioni allegoriche della Gallia Subalpina, dalla Francia ed intorno la scritta *Gaule Subalpine*.

Il 20 franchi come il pezzo da 5 furono battuti l'anno IX e X cioè nel 1801 e 1802.

Le monete della Gaule Subalpine, i cui conii furono incisi da Amadeo Lavy, sono il primo passo di una monetazione moderna in Piemonte.

Giorgio Castignoni

Anche la COM.F.A.I. è ormai un'immagine nota. O almeno lo speriamo. È dal '55 che operiamo in campo immobiliare con prudente accortezza, ma anche con intraprendenza.

Siamo cresciuti in tempi difficili: anche allora, come adesso, crisi, scarsità di materie prime, prezzi alle stelle. Eppure siamo riusciti a crearci un'organizzazione che ci consente di operare in campo immobiliare a ciclo completo.

E l'esperienza maturata in questi anni ci permette di affermare, con serena tranquillità, che - a conti fatti - l'investimento immobiliare è il più sicuro, l'unico che duri nel tempo.

Essere nati in tempi difficili è una garanzia che vale.

COMPAGNIA FINANZIARIA ATTIVITÀ IMMOBILIARI
COM·F·A·I·

servizio pubblicità COM.F.A.I.

Direzione Generale: Corso Stati Uniti, 21 - TORINO - telefono 538.821 - 537.496 - 510.616

Filiale di Milano: Via Vittor Pisani, 28 - tel. 637.060 - 637.090
Filiale di Torino: P.za Lagrange ang. via Guarini - tel. 548.123 (5 linee)
Filiale di Roma: Via Veneto, 116 - tel. 483.686 - 476.691

COMPLESSO INDUSTRIALE LEINI'

In zona dove l'espansione industriale non si è mai arrestata. 12 km. da piazza Castello. Vicinanza caselli autostrade MI e AO. Servizi pubblici. Fronte strada provinciale. Area totale: 21.500 mq. Coperti 6000 mq. (divisibili in multipli di 1000 mq.). Altezza mt. 6,50 sottocatena. Carriponte da 5 tons. altezza sottogancio mt. 5. Area parcheggio cortile strada disimpegno autofurgoni. Allacciamento elettrico e telefonico. Edificabilità residua mq. 1100 con possibilità 2150 mc. civile abitazione. Possibilità di scarico non inquinante. Adatto qualsiasi attività. Vendesi 680.000.000.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

STABILIMENTO INDUSTRIALE

Zona MARTINETTO. Recente costruzione in c.a. a uso di 4000 mq con palazzina uffici, alloggio custode, locali mensa. Riscaldamento a gas metano, 2 binari da 50 tons. 12 carriponte da 5-8-10 tons. Altezza soffitti mt. 9, sottocatena mt. 7,50, sottogancio mt. 6. Cabina elettrica da 500 kW, autotrasformatore, telefono con 6 linee. Richiesta 1.000.000.000. Si considera favorevole affitto.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

ALLOGGIO IN COLLEGNO

Nuovo signorile costruzione al primo piano. Composto di: 3 camere cucina servizi e box, cantina. Richiesta: 26.000.000 con ampie dilazioni di pagamento.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

FIORI FRESCHI

Centralissima posizione: d'intenso passaggio pedonale, plurisecolare attività, lucrosissima clientela. INCASSO ANNUO oltre 80.000.000. Cede: 50.000.000 dilazionando.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

AUTORIMESSA

In RIVOLI. Locale nuova di 3.400 mq., ottima attrezzatura con lavaggio «Emsimec» automatico. Capacità 300 auto. Adatta persona competente. Cedesi 15.000.000. Dilazioni.

fasano - M. Cristina, 129 - t. 694180/694670

IM. EDILPARC

vende a Piossasco via Susa in signorile complesso alloggi rifinitissimi: 2-3 camere, salone, cucina, doppi servizi. Camera, saloncino, cucina o servizi. Camera, tinello, cucinino, servizi. Box auto. Ampi negozi. Mutuo fondiario e facilitazioni.

Per informazioni rivolgersi sul posto o telef. al 808.1600

Bardonecchia

VIA POLLICINO 10 (V.LE BRAMAFAM)

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI FINITI DA 35 A 80 MQ.

Telefono 0122/99.654
Personale sul posto anche giorni festivi

V. CIBRARIO 1 - TORINO
CONSULEDILE
TEL. 533.322 (5 LINEE)

VILLA SIGNORILE
CORSO MONCALIERI
14 ambienti 4 servizi
garage lavanderia
ampio giardino alberi alto fusto
adatta anche due famiglie
OCCASIONE L. 110.000.000

VIA BENEVAGIENNA 29
UN'OCCASIONE DA PRENDERE AL VOLO

- IL PALAZZO E' MODERNISSIMO dotato di appartamenti di 1-2 camere, tinello, cucinotto, bagno, «VERAMENTE SUPER», e di spaziosissimi box auto.
- LA POSIZIONE E' TRA LE MIGLIORI POSSIBILI, a pochi passi dalla commercialissima piazza S. Rita con i suoi grandi magazzini, dal corso Sebastopoli col suo mercato, dalla via Tripoli con i suoi negozi, in zona ricchissima di ogni servizio sociale (scuole materne, elementari e medie, mezzi di trasporto di ogni ordine e tipo, piscine, impianti sportivi, ecc.).

I prezzi sono ultraconvenienti e facilitatissimi.
...ED INOLTRE QUESTA E' UNA MAGNIFICA OPPORTUNITA' DI NON PERDERE DEL TUTTO IL TRENO DI CORRERE AL RIPARO DALLA POSSIBILITA' (... O DALLA CERTEZZA !!) CHE L'INFLAZIONE GALOPPANTE SI TRASFORMI IN SVALUTAZIONE «PESANTE»

VIA BARBARO 17
Retrostante c. Tassoni a pochi passi da p.za Bernini
UN PALAZZO DI GRANDE SIGNORILITA'
che Vi consigliamo di vedere soprattutto dall'interno, interamente restaurato nelle parti comuni, che unisce la razionalità moderna alla dovizia costruttiva degli anni passati. UNA VISITA SUL POSTO VI ILLUMINERA' sulla convenienza di una scelta ottima per investimento o abitazione.
1-2-3-4-5 camere, 1-2 servizi - BOX AUTO.
Alcuni appartamenti sono disponibili subito.

VIA SAN PAOLO 3 CORSO FERRUCCI
POSIZIONE ALTAMENTE COMMERCIALE
PREZZI ORMAI INTROVABILI OVUNQUE
1 camera cucina L. 2.700.000
Panetteria con forno - Buon reddito

CORSO SUSA 31 (RIVOLI)
In una casa recentissima appartamenti di grandissima accurata prezzi di grande concorrenza
2-3-4 camere, cucinotta indipendente

VIA CURTATONE 5 (CRIMEA)
CASA MOLTO SIGNORILE
5 camere cucina bagno - LIBERO
4 camere cucina bagno
OCCASIONI UNICHE IN ZONA

C. BENEDETTO BRIN 29
MODERNI, TERMO BAGNO ASCENSORE
1 camera tinello cuc. L. 7.100.000
2 camere tinello cuc. L. 11.750.000
UNA VERA OCCASIONE

Negozi grande posizione
VIA MONGINEVRO 98
OTTIMO INVESTIMENTO PER REDDITO SICURO

VIA ARNO 16-18
CASCINE VICA
BOX NUOVI OTTIMO REDDITO

IN VILLA CRIMEA
SIGNORILISSIMO
4 camere cucina
disponibilità giardino

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Torino - C.so Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682

il milione

in edicola

ENCICLOPEDIA DI TUTTI I PAESI DEL MONDO

L'opera più celebre e prestigiosa dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara. Rinnovato nel formato e nella veste editoriale, «Il Milione» ripropone una formula fortunata che ne fa un'enciclopedia moderna ed unica nel suo genere. Un viaggio ideale in tutti i paesi del mondo per conoscerne la geografia, l'economia, la storia, l'arte, la cultura, il folklore. Testi di noti scrittori, giornalisti e specialisti. 6384 pagine, 15 000 fotografie a colori, 2000 tabelle, grafici e disegni, 500 carte geografiche, 14 volumi rilegati in formato 23x30, 228 fascicoli settimanali a 600 lire in tutte le edicole dal 5 novembre.

È in edicola il terzo fascicolo

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 13)

A prezzo conveniente via Beaumont splendido duo camere cucina bagno ampie uniche sovrastanti, recente costruzione 8 milioni affarissimo! 10 milioni ottimi investimenti! Union Casa 549.771.

AFFARE appartamenti signorili, ristrutturati Largo Scuolopar. Saluzzo, 4 camere, cucina, doppi servizi, due 130 mq 18 milioni più mutuo fondiario 9 milioni. Stessa casa saloni, 4 camere, cucina, tripli servizi ma 200 mq 24 milioni 200 mila più mutuo fondiario 12 milioni 600 mila. Ultimissime occasioni. Sabaudia, 653.599.

AFFARE vicinia Madonna Campagna 16 camere, giardino, vendesi 36 milioni. Geometra Sartori, 530.161.

ALLOGGETTO camera libera servizi 1901 piano elevato libera presto sole no milione 8 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 304.492.

ALPI Gassi residenza in Rivoli Cascine Vica, vasto giardino recintato, ginepri bimbi, vendesi appartamenti 4 camere salone cucina tripli servizi ed altri minori grandezze. Telefonare 735.278.

ALPIGNANO, corso Rivoli 2, elegantissimi appartamenti da investimento capitale. Ricavo mensile di valore. Doccia, quattro, cinque camere servizi ampliati e doppi. Mutuo fondiario dilazioni. Edil-Case, 548.132.

ALTO reddito rivalutabile annualmente vendesi palazzo uso ufficio mq 380 vendesi L. 67 milioni. Telefono 552.678.

BARDONECCHIA viale Beaumont 30 in palazzina appartamenti arredati liberi subito soggiorno 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale 8 milioni contanti 10 milioni dilazionabili visite in loco giorni 1-2-3-4 novembre prezzo curiosi. Per informativo Unioncasa 549.771.

BARRIERA Milano privato vende camera e cucina libera subito 8 milioni occasione. Telefonare 887.610 275.371.

BORGARO, via Cirié centro città vendiamo in elegantissimo condominio in costruzione, completamente isolato e con giardino condominiale, appartamenti varie metrature signorili due-tre-quattro camere con servizi separati e doppi. Impresa di costruzione di primissimo ordine. Finiture esterne e interne di grande pregio. Si può disporre di alta Vinca la più bella zona di Borgaro. Visitateci. Edil-Case, 548.134.

CASA agricoltura possiamo privilegiare una 6000 soletta vuota 60'a vendesi con progetto ed licenza per ciemetria ristrutturazione. Scrivere «Publikompress 448 — Torino.

«CASAPIU'»

vende a Pino Torinese in palazzina villa giardino ottima costruzione splendidi appartamenti liberi ultimissime salone 3 camere cucina doppi servizi ampie sale bagni bimbi condominiale. Telefonare 806.867 547.354.

«CASAPIU'»

vende zona via Cibrario appartamenti particolarmente convenienti di 3-4-5 camere, in civile stabile recente costruzione. Telefonare 788.857, 767.504.

COLLEGNO fantasia vende bellissima recente camera bilocale-cucina 2-3 camere cucina saloncino libero-vi bar magazzino mq 80 giardino L. 90 milioni mutuo compreso visite frazionate. Telefonare 781.800

CENTRALI insindacabilmente vendesi tendenti in stabile sano da 40 a 75 mq. Telefonare 8307.307.

COM.F.A.I. vende subito abitabili completamente rimodernati in stabile signorile adiacenze corso Siccardi, ampio piano ad appartamenti abitabili 3 camere un'ampia cucina e 3 camere salone cucina doppi servizi doppi ingressi. Telefonare 548.122.

COM.F.A.I. vende zona San Donato stupendo stabile alloggi 4 camere cucina servizi da lire 5 milioni, dilazioni. Telefonare 548.123.

COM.F.A.I. vende corso Re Umberto nuova casa mq 151 e mq 187 con ampio giardino vista Monte. Ristrutturazione ambientale. Telefonare 548.121.

COM.F.A.I. vende vera occasione camera cucina servizi lire 5 milioni 800 mila ultimo reddito. Telefonare 548.113.

COM.F.A.I. vende causa trasferimento villa collina Moncalieri 2 alloggi mq 150 cadauno, servizi ampissimo 2500 mq di giardino alberi alta fonte a sole lire settanta milioni. Telefonare 548.123.

COM.F.A.I. vende zona San Salvario in stabile signorile con ascensore ultimi appartamenti 3-4 camere cucina servizi, prezzi eccezionali. Mutuo. dilazioni. Telefonare 548.125.

COM.F.A.I. vende villa bifamiliare giardino 1500 mq cadauna 6 camere cucina doppi servizi. Mutuo. dilazioni. Telefonare 548.129.

COM.F.A.I. vende zona Francia Collegno ultimo piano panoramicissimo alloggio recentissimo salone due camere cucina doppi servizi. Mutuo. dilazioni. Telefonare 548.133.

COM.F.A.I. vende libero corso Francia 4 alloggi recentissima costruzione 3 camere tinello cucinino bagno mutuo dilazioni. Telefonare 548.125.

CORSO Trapani 91 conservazione padronale, vendonsi ultimi alloggi di 1-2 camere cucina bagno, visita sul posto dalle 14,30 alle 18,30, escluso festivi.

FRONTE Torino espatriamo vendesi direttamente appartamenti da mq 143 a 210 mutuo 8% possibilità dilazioni utilecho vendite corso M. D'Azeglio 60, cortile 4, 3° piano, 677.507, stesso cortile 3.

LIBERO appartamento recente via Quadrato tedi mondo corso Piacenza inferiore 4 camere, tinello, cucinino, bagno libero 10 milioni 600 mila dilazionabili. Fratelli Immobili, 655.339.

NICHELINO via Galvani 51 vendiamo nuovo appartamento due camere tinello cucinino servizi libero entro breve tempo. Prezzo comprendente box mila L. 20 milioni 500 mila. Dilazioni di pagamento fino a otto anni. Edil-Case, telefonare 548.156.

20 Domande affitto

AFFITTARE bene e senza problemi è una garanzia che i proprietari preferiscono da Sicma Immobiliare, corso G. Ferraris 20, telefono 546.808.

MOLTI proprietari sanno che per affittare bene e senza problemi l'indirizzo più sicuro è Sicma Immobiliare, corso G. Ferraris 20, Telefonare 546.808.

21 Offerte affitto

A. ADRIANO affittasi 1-2-3-5 camere arredate con ogni comodità. Moderne. Case corso Matteotti 25. Telefonare 546.439.

A moderni amici referenziati affittasi alloggio moderno. Telefonare 652.161, mobilificio.

ZONA Lanzo Po affittasi bellissima villetta ottimo arredata servizi garage indipendente. Telefonare 541.251 ore ufficio.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI assicurati prezzi modici, massima serietà. Telefonare 857.011 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Derisi un nome una garanzia, operai fidati, furgoni discussioni prezzi modici. Telefonare 706.622.

CORSO Stupinigi 82 Moncalieri 3 da vero rallimento continua vendita a ribasso completo di arredo da letto, salotti, salotti nelle 480 mila, interessi e spese accessori.

PREZZI favolosi, cucine componibili di alta classe, camere da sposalizio e bambini, salotti moderni, armadiani vendiamo e puoi con soli incorporati in mobili. Camere veneziane e anche fino 750.000. Armadi antichi con combinazione letto diviene camo comodini in noce. Mobili San Giovanni, corso Francia 280, via Isaglio 74.

36 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO vende cani guardia di razza Rotwailer Mastini Dobermann Mastiff Schnauzer, Telefonare Rivoli 958.6119.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A Borgheito, Andora, Cervia vendiamo direttamente appartamenti con mobili e villette). Ufficio via Cibrario 31, Telefonare 745.952.

BORDIGHERA fantasia Pesino vendo villetti ottimi stato vicino mare. Ufficio Cornino, corso M. d'Azeglio 60, telefono 655.214, ore 13-20.30.

COSTITUENDA cooperativa per la costruzione di una palazzina sul mare, 100 m dalla spiaggia, comune di Ciperano (Sv), a 8km da Sanremo, cercansi soci garo in 348-11-774. Telefonare 595.854 Torino, o al 0131 3723 At.

SANREMO

via Alfano 25 in costruzione appena ultimato vendiamo appartamenti di varia metratura, consegna immediata, mapperamo 9 milioni 200 mila, 2 camere e servizi L. 13 milioni 900 mila 3 camere e servizi 19 milioni 900 mila, ufficio ed 4 camere servizi L. 30 milioni 800 mila. Nessun pensiero sul posto e partite dal primo novembre. Cabetti 3787.

SANSICARIO in nuova costruzione vendonsi ultimi appartamenti abitabili inverno 1975. Telefonare 01) 346.351, ore ufficio.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli industriali, uffici servizio migliore. Telefonare 307.000.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 180 mila, cucine componibili laminato 110 mila, camerette complete 180 mila. Mobilificio Abbiati, via Lagrange 39 (corsetta).

REGALLO a Chivasso zoomi speciali da ottobre a fine dicembre: camera letto camerata noce L. 600.000 vasto assortimento salotti, soggiorni. Via Po 7, telefono 910.1669.

APPRETTATEVI, incredibili prezzi burbulenti per demolizione stabile. Arredazioni veneziani moderni con tanti lampadari veneziani, camere due vetrine 750 mila, camere bambini, soluzioni doppie a pezzi 750 mila, cucine, soggiorni. Via S. Donato 98, telefono 772.805.

CAMERE matrimoniali in noce/ciliegio rum arredazione ribassi grandi quantità vasto assortimento camere, salotti, cucine componibili in laminato fabbrica veneziani 653 mila, via cremona, Stella Maris mobili, via Cherasco/nero, Torino.

CORSO Stupinigi 82 Moncalieri 3 da vero fallimento continua vendita a ribasso completo di arredo da letto, salotti, salotti nelle 480 mila, interessi e spese accessori.

PREZZI favolosi, cucine componibili di alta classe, camere da sposalizio e bambini, salotti moderni, armadiani vendiamo e puoi con soli incorporati in mobili. Camere veneziane e anche fino 750.000. Armadi antichi con combinazione letto diviene camo comodini in noce. Mobili San Giovanni, corso Francia 280, via Isaglio 74.

LO STATO AUMENTA I PREZZI

la.g. MARCHIO DEPOSITATO

MOBILI LI RIBASSA

DEL 30% IVA COMPRESA

X

i.a.g. MARCHIO DEPOSITATO

i prodotti i.a.g. sono in vendita nella filiale di

TORINO via pietro micca 17 tel. 54 96 62

fare armadi è il nostro mestiere

COM.F.A.I. vende zona Santa Rita stabile casa ultimi nonvecchissimi alloggi 1-2 camere cucina cantina bagno proposta prezzi di assoluta convenienza.

COM.F.A.I. vende villa abbozzissima completa viale ai Torino 350 mq abitabile completa privata cantina cortile rustico assolo parco alberi alto fusto. Telefonare 548.125.

COM.F.A.I. vende corso Re Umberto 147 in stabile signorilissimo ultimi appartamenti 3-4-5 camere servizi facilitazioni di pagamento. mutuo. Telefonare 548.127.

COM.F.A.I. vende libero subito corso Peschiera eccezionale appartamento in due piani attico palazzo in camere cucina doppi servizi comunicanti con soprattetto riscaldato ingresso indipendente grande soggiorno, 2 camere servizi box 2 posti. mutuo. dilazioni. Telefonare 548.123.

COM.F.A.I. vende corso Trieste appartamento piano alto 3 camere tinello cucinino bagno, contattare recente. dilazioni. Telefonare 548.129.

COM.F.A.I. vende adiacenze piazza Statuto appartamento libero doppiare 5 camere cucina servizi, Dilazioni, Telefonare 548.126.

COM.F.A.I. vende signorile centrale libero in centrale signorile appartamento ultimo alto ultimo tre camere cucina doppi servizi 3 camere cucina doppi servizi ottimi 3 mq 200 mq mutuo 6% agevolato dilazioni. Telefonare 656.372.

CORSO Trapani 10 conservazione padronale 1, 2 camere, cucina bagno, tripio ascensore non necessario, vendesi. Visite sul posto dalle 14,30 alle 18,30 esclusi festivi, ufficio al piano aperto.

COMPLESSO residenziale in zona corso Italia vendonsi direttamente proprietario mq 63 e 100 mq mutuo 6% agevolato dilazioni. Telefonare 656.372.

CORSO Trapani 10 conservazione padronale 1, 2 camere, cucina bagno, tripio ascensore non necessario, vendesi. Visite sul posto dalle 14,30 alle 18,30 esclusi festivi, ufficio al piano aperto.

ORANGE vaccino di vendita a Chivasso completissimi riscaldamento pluralini, via Torino, appartamenti 3 camere cucino abitabile, doppi servizi, prezzi veramente interessanti e irrinunciabili nella zona. Mutuo agevolato a lunghissima ridotta. Visitateci in cantiere. Affrettatevi! Domani i prezzi purtroppo aumentano. Edil-Case, telefono 548.134.

PRIVATO via Rengaci (Cirigliano) vende appartamento di 3 camere tinello cucinino abitabile, doppi servizi, prezzi veramente interessanti e irrinunciabili nella zona. Mutuo agevolato a lunghissima ridotta. Visitateci in cantiere. Affrettatevi! Domani i prezzi purtroppo aumentano. Edil-Case, telefono 548.134.

VILLA ristrutturata mq 400 abitabili servono mq 1000 ottima posizione panoramica vendo. Telefonare 555.801.

AFFITTIAMO vostri alloggi senza alcuna spesa da parte vostra. Ambiziose clientela selezionati. Premio 894.970.

CERCASI ufficio 2 camere salone cucinino, centrale. Telefonare 310.452.

AGENZIA Pip Immobiliare, piazza Castello 10, ricerca per propria clientela appartamenti, ville, negozi, ammobiliati in ufficio. Telefonare 544.998.

CERCASI alloggio 1-2 camere servizi ammobiliati zona referenziati, massimo. Telefonare, ore ufficio, 544.481.

GABETTI, via Mercantini 3, riceve per vendere referenziati clienteli, appartamenti in affitto: 1-2-3-4 camere ogni servizi.

AFFITTANSI alloggi 28.000 33.000 40.000 60.000 75.000 e prossimi epoci, centro civ. Telefonare 351.455 - 353.265

AMMOBILIATO corso Vercelli 2 camere cucina angolotto cucinino servizi, libero subito. Telefonare 599.344.

AFFITTASI in Pinerolo, via Buni, alloggi signorili 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, camera stabilmente, cucina, servizi. Ampi recapiti ai portici. Per informazioni rivolgersi sul posto o telefonare al 9004.600.

PINO Torinese affittasi alloggio ammobiliato indipendente particolarmente adatto persona sola. Telefonare 541.251 ufficio.

TRASLOCHI d'ogni genere e direzione personale Ditalia formato mobili. D'Amore, servizio migliore. Telefonare 307.000.

52 Varie

ACQUISTIAMO antiquariato, mobili oggetti vari rimanenze, soluzioni, pianole d'epoca, scomponiamo camere. Telefonare 485.440 - 481.038.

DIVISETTE - Le nostre meravigliose ottiche! «Divisette» sono prodotte e vendute esclusivamente in via Saluzzo 25 (angolo corso Francia 31), telefono 701.471.

VIA ALESSANDRIA 43

ANGOLO CORSO BRESCIA

IL PALAZZO, DI RECENTE COSTRUZIONE, DOTATO DI ASCENSORE, RISCALDAMENTO CENTRALE, SCALE IN MARMO, E' IN PERFETTO STATO DI MANUTENZIONE ■ GLI APPARTAMENTI, RAZIONALI E SPAZIOSI, HANNO TUTTE LE CARATTERISTICHE PER EFFETTUARE UN ACQUISTO DI ASSOLUTA CONVENIENZA ■ LA ZONA, PUNTO DI PARTENZA DI PRIMARIE VIE DI COMUNICAZIONI QUALI: CORSO G. CESARE, CORSO PALERMO, VIA BOLOGNA, CORSO BRESCIA, COSTITUISCE IL CENTRO RESIDENZIALE DI TORINO-NORD

★ CAMERA, TINELLO, CUCINOTTO, INGRESSO, BAGNO
3.600.000 all'acquisto
6.200.000 dilazionabili in 8 anni

★ 2 CAMERE, TINELLO, CUCINOTTO, INGRESSO, BAGNO
5.000.000 all'acquisto
9.000.000 dilazionabili in 8 anni

NOSTRO PERSONALE SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

UNION case s.p.a.

ACQUISTI-VENDITE GESTIONI CONSULENZE IMMOBILIARI

CORSO VITTORIO EMANUELE 90
10121 TORINO
54.97.77
(5 LINEE)

VIA MORETTA 7

ANGOLO CORSO FERRUCCI

IL PALAZZO E' MODERNISSIMO E DI RECENTE COSTRUZIONE, DOTATO DI RISCALDAMENTO CENTRALE, ASCENSORE, PORTINERIA ■ LA POSIZIONE, VALIDA E DI SICURO INTERESSE RESIDENZIALE, E' CENTRALE; SIAMO INFATTI TRA I CORSI: VITTORIO EMANUELE, FERRUCCI, PESCHIERA E CORSO RACCONIGI

★ 2 camere, tinello, cucinino, bagno
5.000.000 all'acquisto
6.700.000 Mutuo a dilazioni in 8 anni

★ 3 camere, tinello, cucinino, bagno
6.000.000 all'acquisto
12.. 10.000 Mutuo a dilazioni in 8 anni

★ 4 camere, cucina grande, bagno
8.000.000 all'acquisto
13.000.000 Mutuo a dilazioni in 8 anni

SONO DISPONIBILI BELLISSIMI ATTICI CON TERRAZZI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 254

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Martedì 12 Novembre 1974
15

I fedayn giunti a New York

In catene all'Onu per protestare contro palestinesi

New York. Dimostranti israeliti, davanti al Palazzo dell'Onu, si sono incatenati alle cancellate per protestare contro l'arrivo dei membri della delegazione dei palestinesi

New York, 12 novembre.

Ingenti forze di polizia presidiano per terra, mare ed aria le sede delle Nazioni Unite dove oggi dovrebbe arrivare Yasser Arafat, il leader della guerriglia palestinese che guiderà la delegazione dell'Olp al dibattito che s'inizierà domani al Palazzo di vetro. Arafat è stato preceduto da una parte della sua delegazione, 16 persone.

Gli ingressi e le adiacenze della sede delle Nazioni Unite, le strade che portano al complesso del «Waldorf Astoria» dove da ieri sera alloggiano i rappresentanti dell'Olp, sono sorvegliati da centinaia di agenti di polizia, Reparti della Guardia Costiera volano l'«East River» mentre tiratori scelti sono appostati sui tetti dei palazzi circostanti la sede delle Nazioni Unite.

Domenica elezioni in Grecia

Melina Mercouri contro Theodorakis

Atene, 12 novembre.

«Organizzare un gruppo di ragazze in Mai di domenica, e cercare di convincere gli elettori a fare il loro interesse votando per voi sono due cose completamente diverse»: lo assicura Melina Mercouri, che aspira al seggio del Pireo nel parlamento greco. L'attrice è candidata del movimento socialista panellenico, il «Pasok», diretto da Andreas Papandreou.

Le elezioni si terranno domenica prossima. Qualche mese fa Melina viveva ancora in esilio volontario: era stata privata della cittadinanza greca per la sua opposizione alla giunta militare, che ha retto la Grecia dal 1967 fino allo scorso luglio.

La Mercouri svolge la sua campagna in una maniera nella quale non ha amici personali né conoscenze, dove per tradizione i voti convergono su partiti e candidati di tendenza sono munista. Le difficoltà sono apparse evidenti quando la quarantanovenne attrice ha cominciato ad aggirarsi nelle vie di Nikaia, il quartiere operaio nel settore nord-occidentale del Pireo.

«Pensavamo che foste con la sinistra, che cosa fate con Papandreou?» — le ha chiesto una donna. La Mercouri ha risposto: *«Sono sempre stata di sinistra e non sono cambiata. Questo è un partito socialista, e dobbiamo istituire il socialismo prima di spostarci più a sinistra»*.

Il principale avversario di Melina Mercouri nella circoscrizione è Miki Theodorakis, il musicista candidato della «Sinistra Unita».

Altre donne volevano sapere perchè la Mercouri abbia lasciato il cinema per darsi alla politica. *«Sono nata in un ambiente politico, sono cresciuta in una famiglia politica, e adesso che, dopo lunga lotta, il nostro Paese ha deciso di condurre i suoi affari politici anch'io partecipo — ha risposto Melina — quale libera e uguale cittadina allo svolgimento del nostro più sacro dovere»*.

L'attrice è figlia del defunto ministro politico Stamatis Mercouri, Spyros Mercouris, era stato sindaco di Atene, ed uno dei personaggi politici più influenti del Paese. *«Mio nonno mi chiamava regina e mi portava a spasso sulla sua carrozza quando ero bambina — ricorda lei —. La gente ci salutava e lui mi diceva di rispondere al popolo agitando la mano»*.

Ieri sera Melina Mercouri ha parlato a un grande pubblico, 1500 persone, radunate sulla piazza San Nicolao per il suo primo comizio. In pantaloni e giacca bianchi, i lunghi capelli biondi sciolti sulle spalle, agitando le braccia come a dirigere un'orchestra, la Mercouri ha parlato per mezz'ora, criticando gli Stati Uniti e i partiti di destra e ha cantato una canzone satirica che mette in ridicolo il primo ministro Costantino Caramanlis. La folla l'ha acclamata.

(Ansa-Upi)

Atene. Melina Mercouri durante il comizio (Telefoto)

Forse sospensione all'OSA

Battuta d'arresto per l'embargo a Cuba

Quito, 12 novembre.

Brasile, Cile ed Uruguay hanno proposto la sospensione della conferenza dei Paesi dell'Osa (l'organizzazione degli Stati americani) in seguito ai contrasti sorti tra i delegati sull'opportunità di abolire le attuali sanzioni economiche e politiche nei confronti di Cuba. Il Brasile ha suggerito un rinvio di tre mesi. Cile ed Uruguay hanno proposto invece che la conferenza venga rinviata a tempi migliori.

La conferenza, che sembrava avviata a una cessazione dell'embargo, si è improvvisamente arenata quando il Guatemala ha annunciato che si sarebbe astenuto sulle due proposte. Immediatamente i lavori sono proseguiti a porte chiuse, ma sul loro esito molti delegati sono apparsi pessimisti.

L'astensione del Guatemala ha fatto sì che a caldeggiare l'abolizione delle sanzioni rimanessero il Venezuela ed altri undici Paesi, cioè due in meno dei due terzi necessari per rendere esecutiva la decisione.

(Associated Press)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Ancora rialzi in clima di contrasti

TORINO — Nella riunione odierna sono tornati alla ribalta gli assicurativi che, sulla scia dei vivaci spunti al rialzo fatti registrare ieri nel dopoborsa, hanno migliorato sensibilmente le posizioni, tonificando il resto del listino.

Si sono affiancati ad essi i Finanziari, guidati da Ifi, Ifil e La Centrale. Tra gli industriali i chimici, con Saffa e Mira Lanza in netta evidenza, hanno confermato di attraversare un momento particolarmente felice. Hanno seguito il movimento rivalutativo, con buoni scambi, anche i tessili e alcuni metalmeccanici fra i quali la Fiat.

Anche sui Bancari si è registrato un incremento di scambi, interessanti oltre alla Mediobanca e Interbanca anche la tre banche Iri, rimaste per qualche tempo in disparte. Il rafforzamento dell'intonazione positiva ha sollecitato riaperture e richiamato operazioni differenziali che hanno consentito alla domanda di mantenere l'iniziativa.

Anche il Reddito fisso si è mosso al recupero, con diffuse migliorie. Montedison 1-1-74 865; Diritti Terni n.t.; Diritti Pierrel 800.

BORSA CONTINUA - Fiat ord.: 1100, 1096, 1120, 1115; priv.: 750, n.t., n.t., 740.

LE AZIONI A TORINO

	11-11	12-11
ALIMENTARI		
Alimont	3850	3850
Elidania	2110	2200
Fiorio	335	335
Motta	2310	2400
Romana Zuccheri	405	415
Venchi Unica	392	387
BANCARIE		
Banco Roma	14750	15100
Comit	14850	15400
Credito It.	1770	1870
Interbanca priv.	14900	16010
Mediobanca	12000	12900
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Pozzi	1100	1100
Ciomit	1420	1400
Fornaci Riunite	3195	3400
Unicem	4385	4510
CHIMICI IOROCAR. GOMMA		
ANIC	815	830
Ipigas	660	658
Liquigas	242	242
Liquigas priv.	148.50	151.50
Mira Lanza	27100	28500
Montefibre	753	—
Moplefan	689	—
Paramanti	1582	1450
Pierrel	1750	1760
Rumianca	1495	1485
Saffa	5420	6005
Schiapp.	7350	7100
COMMERCIALI		
Rinascente	121	121
» priv.	83.50	84.75
Sifa Genova	3250	3350
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	910	910
Beni Imm. It. priv.	560	560
Beni Stabili	3250	3250
Cond. Acqua Roma	600	600
Generale Imm.	354	360.50
Imm. Agr. Vittoria	6150	6350
Isvim	6455	6240
Risanamento	10000	10000
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	17900	14250
» » priv.	8580	8600
Latina	1385	1450
Latina priv.	1135	1150
Generali	58850	60600
RAS	73800	74850
S.A.I.	13400	13900
Toro Ass.	36250	37500
Toro Ass. priv.	14140	14900
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1720	1900
Autostrade To-Mi	3380	3420
Fer. Co.	358	370
Italcable	3025	3025
S.A.I.	3751	4140
SIP	1690	—
Torino-Nord	119.50	123
FINANZIARIE		
Bastogi	1585	1590
Finsider	380	361
Ifil	2900	2800
Ifil priv.	2770	3050
Ifil	13410	13100
Invest	2430	2900
La Centrale	10815	12070
Sifidi	1500	1500
Piemonte Finanz.	1100	1000
Pirelli & C.	1500	1550
Pirelli S.p.A.	865	—
S.A.R.O.M. fin.	2350	2350
S.I.F.A.	1245	1250
S.M.E.	1530	1650
STET	1990	2010
ELETTROTEC.		
Ut. Marelli priv.	735	750
Marelli & C.	630	655
Pan Electric	3075	3075
MECCANICI AUTOM.		
FIAT *	1582	—
» priv. *	740	—
Ceccagnetti	2360	2180
Ollerdiri	2613	2640
Nebiolo	326	330
Olivetti	1425	1410
» priv.	1112	1110
Westinghouse	3000	3000
MINERARIE METALL.		
Dalmine	333	335
Fonsare & C.	895	930
Italsider	698	698
Metalli	2800	2800
Tubo de Gralle	30700	33000
Tubi	88.25	97.50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	15800	16050
» priv.	8000	8450
Cartiera Italiana	765	770
TESSILI		
Cot. Cantoni	11775	12100
Fisac	2100	2200
Lana Bonomelia	16725	16800
Manifattura Fibre	120	133
» pr.	250	250
Viscosa	1625	1660
» priv.	1090	1090
DIVERSI		
Acque pot. TO	1395	1170
Ciga	5000	5010
CTR	6300	6000
Facchetti	205	257
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Imm. Italia 7%	88	88
Im. Roma 8%	110	110
Ivi Sict 7 fa	86	86
Pirelli 5%	70	70
Medlob. 6%	190	190
Med. Finpart 7%	140	140
Med. C. Erba 7%	105	105
» Viscosa 7%	102.50	102.50
Metalli 6 fa	95	95
Liquigas 7½ '70	85	85
» » '71	85	85
» » '72	85	85
» 7% '73	76	76

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

REDDITO FISSO A TORINO

	11-11	12-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	86	86
Redimibile 3½%	89	89
Ricostruz. 3½%	84.20	84.70
» »	86.20	86.20
Fr. R. 5% Telefoni	85.50	85.50
Rif. Fondi 5%	84.50	84.50
Fr. R. 5% Tr. '54	84.50	84.50
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	81	81
» »	82.80	82.80
» »	96	96
» 6% '70	96.75	96.75
» » '71	96.75	96.75
» » '72	96.75	96.75
B.T.N. 5% '74	—	—
» »	96	96
» »	93.20	93.20
» » '77	85.50	85.80
» » '78	82.80	82.95
3½% '78	85.50	85.70
» » '82	84.30	84.50
» » '82	81.20	82.50
R.T.F. 7% '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 5% '65 I	73.50	73.50
» » '65 II	72.40	73.80
» » '66 I	71	71.10
» » '66 II	71	71
» » '67	70.90	70.90
» » '68 I	69.30	69.30
» » '68 II	69.80	70.50
» » '69 I	69.35	70
» » '69 II	69.30	69.30
» » '70	70.50	71.30
7% '70	76.50	77.50
» » '71	77	77.50
» » '72 I	73.10	73.20
» » '72 II	72.80	73.10
» » '73	72.80	73.10
» Europa 6%	82.80	82.80
IRI 6% '64	77.50	77.50
» » '65	73.80	73.80
» Alfa 7% '70	79	79
Snam 5½% '69	82	82
» » '67	80	80
Autostrade 6% '68 I	88	88
» » '68 II	89.80	89.75
» » '69	68.50	68.50
» » '70 '71	74.50	74
» » '73	73.10	74
» » '73	—	—
CO.PP. 5%	81	81.35
» 5½%	83.50	85
» 6%	85.50	85.75
» 7%	79.80	79.50
» » '67	74.50	74.75
» » '68	76	76
» » '69	75	74.50
» » '70	74	74
» » '71	73.30	73.20
» » '72	73	74.50
» » '73	80	80
» » '74	—	—
» » '75	—	—
» » '76	—	—
Anas 6% '65	91.50	94.50
» » '74	—	—
CO.PP. Aut. 6% '61 I	64.40	64.40
» » '61 II	70.10	70.90
» » '62	70.40	70.40
FF.SS. 6% '61 I	78	76
» » '61 II	74.75	74.75
» » '61	74.50	74
» » '61 II	73	73
» » '67	73	73
» » '67 I	71	71
» » '68	75	75
» » '68 II	75	75
6½% '70	96.75	96.75
» » '72	77.50	77.50
» » '73 II	77.50	78.90
A.F.S. 6% '67	71.50	71.50
» » '68	71.50	71.50
» » '69	73.50	73.50
7% '70	77.30	77.30
» » '71	83	83
» » '72 I	83.50	83.50
» » '73	—	—
» » II	76	76.50
Eridania 6% '67	73	74
» » '68	69.70	69.85
» » '69	74	74
» » '70	73	73
» » '71	72	72
» » '72	72.80	73.30
» » '73	72.80	73
» » '74	—	—
» » '75	—	—
» » '76	—	—
Edil 6% XXV	75.70	75.50
» XXVI	69.30	69.50
» XXVII	69	69.40
» 7% XXVIII	73.80	73.50
» XXIX	74.50	74
» XXX	130	130
» XXXI	83.70	85.80
» XXXI ap.	98	99.25
» XXXII	76	76
» XXXIII	72.80	74.05
» XXXIII ap.	85.50	85.50
» XXXIV	74	74
» XXXV	74	75.50
» XXXVII	—	—
» XXXIX	—	—
» XL	—	—
» » '64 I.V.	78.75	78.90
Cni Sud 8% '64	84.80	84.80
Fins 6% '57	96.50	96.50
Fini 5½% '60	98.50	98.50
Olivetti 5% '55-73	97	97
» » '58	88	85
6½% '59	85	82
5½% '62 I	75.75	75.75
» » '62 II	75.75	75.75
It. Cas 5½% '62	75	75
Romanazi 5½% '60	84.45	84.45
» » '62	75	73
Sip 6%	—	—
Viberti 5% '58 I	87	87
» » II	84	86
Vomare 7% '56	105	107
RIV 5½%	86.50	86.50
Lancia 5½% '60	87.80	87.80
» » '62	74	73
Fergat 6%	89	89
Torino-Savona 5½	73.05	73.05
Tr.G.S.Bern. 5½	72	72
Cart. It. 5% '49	—	—
» » '53	72	72
Isvim. 6% '64	83	82
» » '65	82	82
» » '66 I	77.50	77.50
» » '66 II	75.95	75.95
» » '67 I	74.50	74.50
» » '67 II	74.50	74.50
» » '68 I	73	73
» » '68 II	70.80	70.80
» » '69	70.80	70.80
» » '70 I	75.80	75.80
» » '71	74.50	74.50
» » '72	74.20	74.20
Torino 6% '52	81.10	82
» Aem 5½ '60	85	85
» » '62	89.50	89.50
S. Paolo 5%	85	85
» 6% comv.	75.20	75.20
» O.P. 6% conv.	75.15	75.15
» » 6%	75.15	75.15
Credito Fond. 5%	76	76
C.I.S. 7% '73	75	75
» » '74	101	105
» » '75	71.50	73.50
» » '76	73	72.50
» » '77	—	—
C.F.Piemo V.A. 6%	75.25	75.25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Eisel 7½% (3)	70	70
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	92.25	93
Imm. Roma 8%	134	134
IRI Sicr 7%	86	86
Rumianca 8%	88.50	88.50
Pirelli S.p.A. 5%	67	70
Mediobanca 6%	108	108
Mont. Finpart 7%	143	143
Med. C. Erba 7%	106	106
» Viscosa 7%	109	108
Metalli 6%	91	93
Liquigas 7½% '70	82.50	83.50
» » '71	82.50	83
» 7½% '72	82	83

Comit 15.400; Comp. Milano or. 14.000; Comp. Milano pr. 8800; Comp. Toro or. 38.000; Comp. Toro pr. 13.150; Cond. Acqua 658; Credit 1825; Cucirini 5210; Dalmine 360; E. Marelli 837; Eternit 1230; Falk or. 3840; Falk pr. 3400.

Finmare 128; Finsider 364; Fiper 3370; Fond. Incendio 13.500; Fond. Vita 26.850; Gaviardo 2020; Generalfin 1130; Generali 59.000; Gim 2840; Ginori 368; Ifil 16.000; Imm. Roma 368; Iniziativa 5130; Interbanca 15.990; Invest 2870; Italcable 3038; Italcementi 37.290.

Italgas 860,50; Italsider 700; La Centrale 11.340; Lanerossi 2490; Lepetit or. 10.890; Lepetit pr. 10.200; Linificio 700; Liquigas 241,50; Magneti M. 730; Magona 2400; Marcotto 1320; Mediobanca 72.300; Metalli 2650; Mira Lanza 28.495; Mondadori pr. 1810.

Nebiolo 238; Olcese 395; Olivetti pr. 1430; Olivetti pr. 1115; Pacchetti 235; Pierrel 1800; Pirelli e C. 1420; Pozzi or. 1150; Ras 72.500; Rinascente or. 125; Rinascente pr. 65; Risanamento 10.100; Rumianca 1470.

Saffa 5980; Sai 14.210; Saroni 2355; Sicte 1145; Sip 1732; Sme 1541; Stampati 6340; Standa 11.140; Stet 1992; Tecnomasio 259; Terni 95,125; Trafilerie 1216; Un. Manifat. 40.800; Viscosa or. 1665.

Prezzi informativi: sterlina nuovo 43.000-46.000; sterlina oro nuovo 46.000-48.000; marengo 42 mila-46.000; sterlina unitaria 1570-1630; dollaro carta 680-705; franco svizzero 240-248; franco francese 142-153; oro fino 3870-3970; argento 104.500-108.500.

A MILANO

Il mercato azionario è apparso stamane ancora in tensione ma contrastato sul finale. La seduta ha infatti presentato in apertura disposizioni molto stabili per i valori assicurativi, finanziari e per gli industriali; successivamente il denaro è intervenuto sulle Toro e sulla Sai, mentre le Generali segnavano un graduale arretramento per poi rimbalzare nuovamente a quota 60.000. Tra i chimici, sono apparsi ancora in buona ripresa le Saffa e Mira Lanza e le Italcementi; quasi stabili Fiat, Montedison e Viscosa.

Il listino, per contro, è apparso molto irregolare. La prima parte dei valori chiamati ha chiuso su livelli quasi stabili, poi, improvvisamente, il mercato ha mutato volto e l'offerta è affluita decisamente sino alle ultime battute provocando diffusi arretramenti che hanno toccato subito le Montedison, le Generali, le Ras, le Fiat, le Viscosa ed altri valori primari. Anche il dopoborsa è apparso molto più calmo. Scambi limitati e fondo resistente per il settore del reddito fisso.

Principali oscillazioni: Generali 59.700, 60.000, 59.000; Fiat 1095, 1085; Montedison 755, 740, 739, 737; Viscosa 1650, 1635; Olivetti priv. 1115; Toro 38.000, dopoborsa 37.900, 37.000; Sai 14.210.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 18.450; Aedes 3685; Alleanza 48.520; Amiata 1260; Anic 940; Bastogi 1589; B.co Roma 14.830; Beni Stabili 5290; Breda 2701; Burgo 16.030; Caffaro 355; Cantoni 12.000; Carlo Erba or. 5100; Carlo Erba pr. 3023; Cascami 7470; Cementir 1915.

Cga 2945; Coge 1687; Comit 15.400; Comp. Milano or. 14.000; Comp. Milano pr. 8800; Comp. Toro or. 38.000; Comp. Toro pr. 13.150; Cond. Acqua 658; Credit 1825; Cucirini 5210; Dalmine 360; E. Marelli 837; Eternit 1230; Falk or. 3840; Falk pr. 3400.

Finmare 128; Finsider 364; Fiper 3370; Fond. Incendio 13.500; Fond. Vita 26.850; Gaviardo 2020; Generalfin 1130; Generali 59.000; Gim 2840; Ginori 368; Ifil 16.000; Imm. Roma 368; Iniziativa 5130; Interbanca 15.990; Invest 2870; Italcable 3038; Italcementi 37.290.

Italgas 860,50; Italsider 700; La Centrale 11.340; Lanerossi 2490; Lepetit or. 10.890; Lepetit pr. 10.200; Linificio 700; Liquigas 241,50; Magneti M. 730; Magona 2400; Marcotto 1320; Mediobanca 72.300; Metalli 2650; Mira Lanza 28.495; Mondadori pr. 1810.

Nebiolo 238; Olcese 395; Olivetti pr. 1430; Olivetti pr. 1115; Pacchetti 235; Pierrel 1800; Pirelli e C. 1420; Pozzi or. 1150; Ras 72.500; Rinascente or. 125; Rinascente pr. 65; Risanamento 10.100; Rumianca 1470.

Saffa 5980; Sai 14.210; Saroni 2355; Sicte 1145; Sip 1732; Sme 1541; Stampati 6340; Standa 11.140; Stet 1992; Tecnomasio 259; Terni 95,125; Trafilerie 1216; Un. Manifat. 40.800; Viscosa or. 1665.

Prezzi informativi: sterlina nuovo vecchio 43.000-46.000; sterlina oro nuovo 46.000-48.000; marengo 42 mila-46.000; sterlina unitaria 1570-1630; dollaro carta 680-705; franco svizzero 240-248; franco francese 142-153; oro fino 3870-3970; argento 104.500-108.500.

A FIRENZE

Il mercato è stato attivo con buoni scambi; i prezzi tuttavia sono stati in tensione per quanto riguarda i titoli della Fiat, delle Generali e dell'Assicuratrice, che sono stati particolarmente richiesti. Trascurata invece l'offerta per l'Immobiliare Roma. Il dopoborsa è rimasto fermo ai prezzi di listino.

Bastogi 1395; Centrale 12.000; Fondiaria Incendio 13.400; Fond. Vita 26.600; Viscosa or. 1690; Montedison 760; Magona 2400; Fiat 1130; Immobiliare 370; Manetti & Roberts 7870.

Dopo una vita interamente dedicata al lavoro e mancato improvvisamente il

comm. Giorgio Bellocchio

Ne dà il triste annuncio il figlio Ernesto. La cerimonia funebre avrà luogo giovedì 14 corr. alle ore 15,30, partenza alle ore 15,45 dalla camera ardente allestita all'ospedale Mauriziano (via Somis). La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 novembre 1974.

Margherita Olivero, profondamente affranta, partecipa con grande dolore alla scomparsa del caro **GIORGIO**.
— Torino, 10 novembre 1974.

La sorella **Anna Gervato** e nipote, il fratello **Giuseppe** e i familiari partecipano affranti alla improvvisa scomparsa del caro **GIORGIO**.
— Torino, 10 novembre 1974.

Franco e Mellie Gay, profondamente addolorati per la perdita del

comm. Giorgio Bellocchio

ringraziano anche a nome di quanti si prendono dolore di Franco per la perdita del marito.
— Torino, 10 novembre 1974.

Luisa Solmesi e famiglie partecipano con immenso dolore alla perdita del

comm. Giorgio Bellocchio

che fu per lungh'anni gran consigliere e guida e sono vicini a Franco e Margherita nel loro dolore.
— Torino, 10 novembre 1974.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Dirigenti della S.A.I.P.A. s.p.a. partecipano con profonda commozione alla scomparsa del

comm. Giorgio Bellocchio

che, fin dalla fondazione, guidò la Società con sapiente dedizione e tenacia.
— Torino, 10 novembre 1974.

Impiegati, Operai e Maestranze tutta della S.A.I.P.A. s.p.a. partecipano costernati al lutto per la perdita del

comm. Giorgio Bellocchio

fondatore ed inimitabile dirigente della Società.
— Torino, 10 novembre 1974.

Il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione e le Maestranze della Cpa s.a.s., Compagnia Europeenne d'Abrasifs, prendono viva parte al rimpianto lutto per la perdita del

comm. Giorgio Bellocchio

fondatore della Società.
— Saint-Aver, 10 novembre 1974.

I Dipendenti della Esercarbide s.r.l. profondamente commossi, partecipano al lutto per la scomparsa del

comm. Giorgio Bellocchio

— Torino, 10 novembre 1974.

Tiziani e Dipendenti della Società S.C.O.M., profondamente costernati, memori della lunga amicizia e collaborazione, partecipano al dolore alla famiglia e dei dipendenti della S.A.I.P.A. per l'immatura scomparsa del

comm. Giorgio Bellocchio

— Bologna, 10 novembre 1974.

Tiziani e Dipendenti della Società Bonisoli partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia del

comm. Giorgio Bellocchio

ed i dipendenti della soc. S.A.I.P.A.
— Piacenza, 10 novembre 1974.

Il Tiziano, la Direzione e le Maestranze della M.B.M. partecipano costernati al grave lutto che ha colpito il signor Franco Bellocchio e la soc. S.A.I.P.A. per la perdita del

comm. Giorgio Bellocchio

— Piacenza, 10 novembre 1974.

Augusto Bellocchio e famiglia, profondamente addolorati per la perdita del caro zio, sono vicini a Franco per l'immatura scomparsa del papà

comm. Giorgio Bellocchio

— Piacenza, 10 novembre 1974.

I Consoli e le Maestranze della soc. Ciba Produtos si associano al grave lutto per la prematura scomparsa del caro amico

comm. Giorgio Bellocchio

— Barcellona, 10 novembre 1974.

Ivanka Furgin e famiglia partecipano al dolore di Franco per la perdita del babbo

comm. Giorgio Bellocchio

— Cuneo, 10 novembre 1974.

Cesare Schirano e famiglia partecipa con immenso dolore alla perdita del caro amico

comm. Giorgio Bellocchio

— Torino, 10 novembre 1974.

Delmo Belleschia e famiglia, profondamente addolorati per la perdita del caro zio, sono vicini a Franco per l'immatura scomparsa del papà

comm. Giorgio Bellocchio

— Torino, 10 novembre 1974.

Tiziani e Maestranze della Bay partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Franco e la S.A.I.P.A. per la perdita del

comm. Giorgio Bellocchio

— Torino, 10 novembre 1974.

Vanna e Angelo Gelasio piangono lo zio

comm. Giorgio Bellocchio

— Torino, 10 novembre 1974.

King Grocer Tresri partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del

comm. Giorgio Bellocchio

— Torino, 10 novembre 1974.

Augusto, Tino Solerno e famiglia partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia e la S.A.I.P.A. per la scomparsa del

comm. Giorgio Bellocchio

— Torino, 10 novembre 1974.

Dante e Laura Gay col marito sono vicini nel dolore alla famiglia per la perdita del caro amico

comm. Giorgio Bellocchio

— Torino, 10 novembre 1974.

Eugenio e Renato Morgese partecipano al dolore.

Partecipano al grave lutto per la scomparsa del caro **GIORGIO**:
Gianni ed Estella Mazzenga
Secondina Capra
Maria Bruna Dal Fovero
Franco e Renata Manolino
— Torino, 10 novembre 1974.

Giuseppe Michele Vittorietto
Lina Elvira Bova Vittorietto
partecipano al dolore di Franco per la morte del caro **PAPA'**.

La Sifa Abrasivi s.p.a. partecipa al lutto della soc. Saint-Aver per la repentina scomparsa del suo presidente

comm. Giorgio Bellocchio

— Grado alla Valle, 11-11-1974.

Renzo e Cecilia Castagna si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Giorgio Bellocchio

— Torino, 12 novembre 1974.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Industriali Abrasivi e le Aziende aderenti partecipano vivo cordoglio al lutto che ha colpito la società S.A.I.P.A. per l'immatura scomparsa del

comm. Giorgio Bellocchio

fondatore della società
— Torino, 11 novembre 1974.

Mario e Alberto Rouyaret partecipano con vivo dolore al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

comm. Giorgio Bellocchio

— Mathaus, 11 novembre 1974.

Partecipano al lutto:
Carlo Ricci
Alberto Rosso
Guido Ercolo
Ugo Durando

La «Industrie Chimiche Lati» partecipando con viva commozione al lutto che ha colpito la Società Saipa per la scomparsa del suo presidente

comm. Giorgio Bellocchio

al quale erano uniti da rapporti di amicizia e di lavoro da oltre 20 anni.
— Torino, 11 novembre 1974.

Le maestranze all'onore dei suoi cari

Gioachino Quaranta

Addolorati ne annunciano la morte Enza con Roberto, la figlia Isabella con Piero e Nicola, nipoti, congiunti, amici e parenti tutti. I funerali mercoledì 13 c.m. dal C.T.O., ore 6,45.
— Torino, 12 novembre 1974.

Laura, Rosa, Ida, Roberto Farco partecipano con dolore la morte del loro caro cugino

Gioachino Quaranta

— Torino, 12 novembre 1974.

Le famiglie Borello e Berardo partecipano al dolore per la morte del congiunto

Gioachino Quaranta

— Torino, 12 novembre 1974.

Gli zii Lazzarisch e Camogalliesi partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Pomatto

cav. Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lucia, la figlia Iolanda con Edo e Fabio, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Partenza dal n. 14 via Cumiana, Moncenisio, v. Saluzzo 5, funerali artistici presso il Tempio Canavese. Per gentile volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 novembre 1974.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci del Gruppo Amatori Lancia, annunciano addolorati la morte di

Michele Pomatto

madre Lucia
— Torino, 11 novembre 1974.

Insegnanti, Allievi e Segretaria della Scuola Femminile Fratelli dell'Immacolata partecipano vivamente al dolore della segretaria Silvia Rondelli per la scomparsa di sua sorella

prof. Giulia Rondelli

loro docente

che dedicò tutta la vita all'insegnamento.
— Torino, 11 novembre 1974.

Si uniscono la famiglie: Actis-Caretta, Savarino, Lupo e Manera.

Vittorio ed Antonietta Torasso
Rosina Perino
Irma ed Emma Grosso
piangono la

prof. Giulia Rondelli

— Torino, 12 novembre 1974.

Crudelmente colpita viene a mancare il caro

Paolo Truffo

Con grande dolore lo annunciano la figlia Gina, le sorelle Adelaide e Candida, Luisella e Delia, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La salma sarà tumulata nel cimitero di Barbaresco.
— Torino, 11 novembre 1974.

Le famiglie De Giovanni, Traverso, Ferrarotti, Bosso, Pichetti, Lingeri, Accio si uniscono al dolore di Gina per la scomparsa del caro e adorato padre

PAOLO.

Maria De Giovanni vedova Ginaglia unitamente al fratello dell'estinta Gina.

Gina Cammisa e Victor a vedova nel dolorosto frangente.

E' mancata a Chieri-Ferrera

Marie Antoinette Garachon ved. Favier

Ne danno il triste annuncio il figlio Pierre con la moglie Silvana Pagni e tutta la famiglia.
— Cuneo, 9 novembre 1974.

La Michelin Italiana S.a.s. partecipa al dolore del signor Pierre Favier, suo dirigente, per la scomparsa della madre signora

Marie-Antoinette Favier

— Torino, 12 novembre 1974.

I Colleghi della Michelin Italiana Cuneo partecipano al dolore di Pierre Favier per la scomparsa della **MAMMA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Ivaldi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, il figlio, la nuora, il nipotino e parenti tutti. Funerali martedì 14.30 oggi da Moltretta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 novembre 1974.

Partecipano al dolore famiglie Calliope, Arnaz, Ronco, Bottrone, Giordano, Somenzarino.

Condoglianze Via Brione 2/bis grande parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor **GIUSEPPE**.

Il 10 novembre è mancata cristianamente all'affetto dei su

Le automobili più vendute in Europa nel 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 1969, 1970, 1971, 1972, 1973...

Per un anno o due poteva essere una combinazione. Poi non poteva essere che per la qualità.

Si può convincere ad acquistare una automobile con il suo basso prezzo. Ma lo si può fare una volta sola.

Se poi la vettura non risponde pienamente alle aspettative, non la si comprerà una seconda volta.

Ci deve perciò essere una sola ragione plausibile per cui le Fiat sono rimaste le automobili più vendute in Europa così a lungo. Perchè offrono di più.

Con il sistema a prova di ruggine Fiat *Senza il sistema a prova di ruggine Fiat*

È facile vedere come le Fiat siano le prime vetture ad essere protette contro la ruggine in tutte le parti principali della carrozzeria.

"Molta automobile" per il suo prezzo.

Con poche eccezioni le Fiat offrono più spazio delle altre vetture nella loro categoria. Maggior spazio per le gambe e in altezza, ed anche maggior spazio per i bagagli.

Le Fiat vi offrono delle caratteristiche che non vi aspettereste in vetture di quel prezzo. Freni a disco sulle quattro ruote, trazione anteriore e sospensioni indipendenti non solo si trovano sulle nostre vetture più care ma anche su alcune di quelle più a buon mercato. Le Fiat si guidano molto bene. Se c'è qualcosa per cui le Fiat sono diventate famose, è per questo.

Queste sono le ragioni principali per cui si comperano le Fiat. Ma ci sono altre ragioni per cui questo continua a ripetersi.

In Svezia dove gli inverni durano sei mesi, le Fiat durano 10 anni e mezzo.

Un alto livello di qualità rispetto al prezzo.

Nel corso di una prova condotta dal Governo svedese si è riscontrato che una Fiat ha una durata di 10,6 anni.
(Dal momento che la prova è stata condotta sulle strade svedesi e durante gli inverni svedesi, è prevedibile che in Italia la durata sia ancora maggiore).

In un'altra prova effettuata dal Touring Club svizzero si è appurato che su 34 marche esaminate, l'80% accusava guai meccanici più spesso che le Fiat.

In un terzo studio in cui si mettevano a confronto tutte le vetture attualmente vendute sul mercato americano, la Fiat 128 veniva classificata la migliore "subcompact" oggi in circolazione.
Le conclusioni di queste prove non sono poi così sorprendenti come appaiono a prima vista se considerate le seguenti ragioni:
le Fiat sono le sole vetture in Europa ad essere prelevate ogni giorno a campione dalla linea di montaggio e provate per 50 km.

Esse sono anche le prime vetture che siano state protette contro la ruggine per tutte le parti più importanti della carrozzeria.

Prima di essere messo in produzione ogni motore Fiat viene sottoposto ad una prova non stop di 1000 ore. Si tratta della prova più lunga e più severa al mondo.

La Fiat è la prima tra le industrie automobilistiche a rendere ogni lavoratore responsabile per il controllo di qualità.
Ed il costo di questo controllo di qualità è più alto di tutti i concorrenti.

Potremmo parlarvi delle nostre valvole speciali, dei nostri sistemi di scappamento in acciaio

Garanzia di 3 mesi sulle riparazioni presso Filiali e Concessionarie Fiat: ripetizione gratuita di qualsiasi intervento effettuato a pagamento, in caso di difetto di materiale o di montaggio.

inossidabile, dei nostri sistemi di sicurezza avanzati, delle nostre esasperate prove di resistenza.
Potremmo anche annoiarvi.

La cosa migliore invece è di approfittare di queste soluzioni avanzate come hanno fatto milioni di altri automobilisti. E di trarre vantaggio anche dalla qualità ed estensione del Servizio Fiat e di come le Fiat conservano il loro valore nel tempo.

FIAT

Fiat da 12 anni le automobili più vendute in Europa